

# GSASPECIALEPMI 2016-2017

EDIZIONE MONOGRAFICA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DI PULIZIA



Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa

**GSA**  
IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

# INFyNITÎ

detergenti  
in monodosi

## Smart Pack e Kit

I detergenti a costo certo  
in poco spazio



CONFORME AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM



ARCO CHIMICA SRL  
Via Canalazzo 22/24 – 41036 Medolla (MO) tel. +39 0535 58 890  
info@arcochimica.it – www.arcochimica.it

GRUPPO

**ICA** *system*

SISTEMI PER LE PULIZIE INDUSTRIALI

ICA SYSTEM  
SISTEMI E SERVIZI  
NEL MERCATO  
DELLE PULIZIE  
PROFESSIONALI

Robot lavasciugapavimenti

**RA 660 Navi**

WINNER  
AMSTERDAM  
INNOVATION  
AWARD  
**2016**

ISSA  
INTERCLEAN  
AMSTERDAM

10.11.12.15 MAY 2016 • AMSTERDAM • NL



**fino a tre ore  
di autonomia  
con le massime  
prestazioni!**





# Cambia il tuo modo di pensare al pulito!

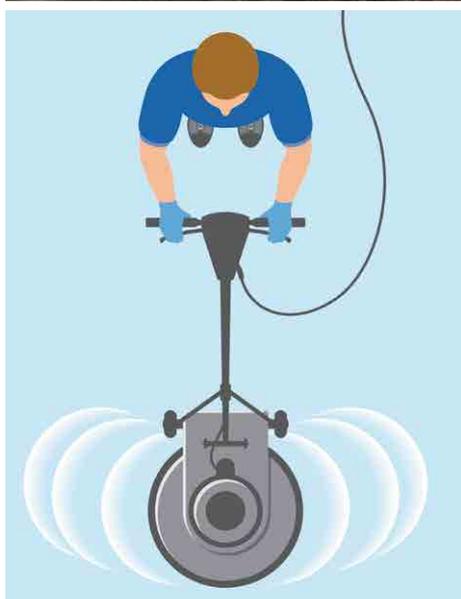
Scopri di più su [www.i-mop.it](http://www.i-mop.it)

i-mop, la lavasciuga professionale con la flessibilità di un mop



[www.socaf.it](http://www.socaf.it) | [info@socaf.it](mailto:info@socaf.it)

# sommario/



- 8 Le imprese di servizi? Protagoniste della tutela ambientale
- 10 Ecco un'“impresa affidabile”!
- 13 Imprese artigiane: ammortizzatore ponte, 1 giugno firmato l'accordo
- 14 Le differenze legislative tra pulizia e disinfestazione
- 18 Per vendere un servizio bisogna “fare rete”
- 22 Forum Pulire, il mondo del pulito a Milano
- 24 Sempre più “smart”, sostenibile e internazionale: l'innovazione non ha confini

## MACCHINE

- 26 Piccolo è bello: il tecnologico mondo delle “smart and small”
- 30 Quei materassi imbottiti di... batteri

## PRODOTTI

- 36 Pulizia a portata di... mani
- 40 La sicurezza chimica nelle imprese

## 46 PAGINE CNA

## ATTREZZATURE

- 52 Dopo il lavaggio, arriva l'asciugatura
- 56 Distributori... di igiene
- 60 Scale portatili: conoscerle per evitare rischi

## DISINFESTAZIONE

- 66 Le leggi della disinfestazione
- 68 Si fa presto a dire mosca...
- 72 Olimpiadi 2016: così Rio si prepara allo Zika
- 76 Quegli infestanti della porta accanto...

# SIL ADVANCED UN UNICO PARTNER PER VINCERE NEL MONDO DEL CLEANING

IL VANTAGGIO DI UN UNICO FORNITORE PER:

I **MACCHINARI** PIÙ PERFORMANTI  
SELEZIONATI TRA LE **MIGLIORI MARCHE**

**ATTREZZATURE E RICAMBI**  
PRONTI A MAGAZZINO

I **PRODOTTI** PIÙ AVANZATI  
PER LE **ESIGENZE PIÙ SPECIFICHE**

CONSULENZA PER LE **GARE DI APPALTO**

**FORMAZIONE** SEMPRE INCLUSA

**PROMOZIONI  
PERSONALIZZATE**



Sil Advanced Srl  
Fidenza (PR) - 0524 525821  
[www.siladvanced.it](http://www.siladvanced.it)

**Direzione, Amministrazione,  
Redazione e Pubblicità**

EDICOM s.r.l.  
Sede legale: via Zavanasco, 2  
20084 Lachiarella (MI)  
Sede operativa:  
Via Alfonso Corti, 28  
20133 Milano  
tel. 02 70633694  
fax 02 70633429  
e-mail: info@gsanews.it  
http://www.gsanews.it

**Direttore responsabile**

Giovanna Serranò

**Redazione**

Simone Finotti, Antonia Risi

**Sviluppo e pubblicità**

Giancarlo Giambelli, Marco Veschetti,  
Andrea Lucotti

**Segreteria**

Barbara Amoruso

**Diffusione**

Giovanni Mastrapasqua

**Progetto grafico e impaginazione**

A&C Studio

copìa EURO 2,58

**c.c.p. 38498200**

**Fotolito e stampa**

T&T (MI)  
Vela Web - Binasco (MI)

In collaborazione con

**CNA/ASSOPULIZIE**

Piazza M. Armellini, 9A  
00162 Roma  
cna@cna.it

Autorizzazione del tribunale di Milano n° 171  
del 21/5/2015.

La pubblicità non supera il 45%  
del numero delle pagine di ciascun  
fascicolo della rivista.

© Copyright EDICOM s.r.l. - Milano

Testata volontariamente sottoposta a  
certificazione di tiratura e diffusione  
in conformità al Regolamento CSST  
Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica

Per il periodo 1/1/2015-31/12/2015

Periodicità: annuale

Tiratura media: 10.000

Diffusione media: 9.846

Certificato CSST n. 2015 - 2555 del 25/2/2016

Società di Revisione: FAUSTO VITTOCCI

ASSOCIATO

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

**CSST** CERTIFICAZIONE  
STAMPA SPECIALIZZATA  
E TECNICA

"Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del codice di  
deontologia relativo al trattamento dei dati  
personali nell'esercizio dell'attività giornalistica,  
si rende nota l'esistenza di una banca-dati  
personali di uso redazionale presso la sede di  
Via Alfonso Corti, 28 - Milano. Gli interessati  
potranno rivolgersi al responsabile del  
trattamento dei dati sig. ra Barbara Amoruso  
presso la sede di Milano Via Alfonso Corti, 28  
per esercitare i diritti previsti dal D.Lgs.  
196/2003"

# editoriale/

**Dal nuovo Codice alla disinfestazione,  
passando per macchine,  
prodotti e attrezzature:  
ecco GSA Speciale PMI 2016**

Eh sì, il tempo vola. E anche se sembra passato un attimo, è di nuovo il momento di *GSA Speciale PMI*, che confermando il formato e il look dello scorso anno si presenta in un'edizione monografica da leggere, consultare e conservare con cura.

Del resto quest'anno le novità non sono certo mancate: a partire dal nuovo Codice degli Appalti, il Decreto 50/2016 entrato in vigore lo scorso aprile e destinato a rivoluzionare, una volta "metabolizzato" da stazioni appaltanti e imprese, il mercato delle pulizie, servizi integrati e multiservizi. Offerta economicamente più vantaggiosa, qualificazione di appaltanti e appaltatori, attenzione al green e linea dura contro il malaffare sono solo alcune delle novità introdotte dalle nuove leggi, che recepiscono le indicazioni provenienti dall'Europa. In attesa, naturalmente, delle linee guida operative in via di elaborazione da parte dell'Anac, che ha il compito di emanare provvedimenti di *soft law* (altra importante novità).

Uno scenario che sta cambiando, insomma, e si muove verso il futuro a passi molto rapidi. Proprio come la pubblicazione che avete tra le mani, che dà ampio spazio alla parte più "tecnica" del lavoro di un'impresa seguendo da vicino le principali innovazioni del mercato: prodotti, attrezzature, macchine e soluzioni all'avanguardia. Per questo, sulla falsariga della precedente edizione, abbiamo pensato di riproporre ampie rassegne tematiche su macchine (con particolare attenzione alle piccole e compatte e al difficile lavoro della pulizia dei materassi), attrezzature (carta dispenser, scale e asciugatura) e prodotti (concentrandoci soprattutto sul lavaggio delle mani, operazione importantissima in tutti gli ambienti e alla guida Reach per le sostanze chimiche).

La sezione "Scenari" contiene articoli su temi di grande interesse per le imprese: un argomento molto sentito, da sempre, è quello relativo alla vendita: ecco che questo numero contiene un interessante approfondimento su come "Vendere il servizio". Accanto, troverete aggiornamenti sulle differenze legislative e non solo fra Pulizia e Disinfestazione, il punto sull'innovazione e una presentazione dell'ormai imminente terza edizione di Forum Pulire, prevista in settembre a Milano. A proposito di disinfestazione: un'intera parte dello Speciale è dedicata proprio a questo, e contiene approfondimenti su mosche, Zika virus e una presentazione del primo Quaderno Anid, dedicato alle leggi della disinfestazione, e su un utile volume del prof. Pasquale Trematerra sull'Entomologia urbana.

Inoltre, visto che *GSA Speciale PMI* viene fatta in collaborazione con CNA- Servizi alla comunità con cui GSA ha stretto già dal 2014 un proficuo accordo per mettere a disposizione anche del mondo delle imprese artigiane il suo bagaglio di informazione specialistica e il suo ricco e capillare network editoriale. Sappiamo che, nel nostro settore, la stragrande maggioranza delle imprese sono di piccole dimensioni e che, tra queste, le "artigiane" occupano un posto di grande importanza. Ecco quindi una sezione dedicata alle comunicazioni di CNA: spazio anche a loro, dunque, con notizie, spunti e comunicazioni sempre di grande interesse come quelle sulla Cig, sul Nuovo Codice degli Appalti e sul progetto Impresa Affidabile.

Una parte, come sempre, è riservata alle comunicazioni delle aziende: una vetrina in cui i produttori mettono in mostra le proprie novità e propongono alle imprese le soluzioni più avanzate per lavorare ancora meglio.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa

# GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

# Le imprese di servizi? Protagoniste della tutela ambientale



**Dai Criteri Ambientali Minimi alla raccolta differenziata dei rifiuti. Il ruolo sempre più essenziale delle imprese di pulizie nella salvaguardia dell'ambiente. E' importante ricordare ai clienti che il rispetto delle regole ha -ed è esso stesso- un valore!**

di Nives Canovi\*

Il settore dei servizi ricopre da sempre un ruolo molto importante nella tutela dell'ambiente: con il recepimento dei CAM (criteri ambientali minimi) è finalmente aumentata la percezione dell'importanza del cleaning, e dell'impatto sull'ambiente che può avere, non solo per il singolo cliente ma per l'intera comunità.

## **I CAM accrescono la percezione dell'importanza del cleaning**

La richiesta di un servizio di pulizie sempre più green è in continuo aumento, tanto da considerare il binomio "qualità/servizio -prodotto/tutela dell'ambiente" un valore imprescindibile. L'utilizzo di detergenti e tecnologie a basso impatto ambientale, ormai, non è più un'opzione ma è diventata un'esigenza. La scelta sempre più consapevole dei detergenti e le attrezzature sempre più innovative, può davvero fare la differenza in termini di quante risorse energetiche o idriche si possono risparmiare. Vale per gli stabilimenti industriali, ma anche nelle realtà più piccole.

## **All'operatore sono richieste nuove competenze**

L'operatore del servizio di pulizie deve acquisire delle competenze molto diverse da quelle richieste nei tempi passati, e non può più essere considerato solo come pulitore

di locali, come la vecchia dicitura citava, ma un vero e proprio addetto ecologico a tutela dell'ambiente. La pulizia non può essere considerata solo l'azione con la quale si va a rimuovere lo sporco, ma diventa un'azione di mantenimento nel tempo delle superfici, degli stabili, degli ambienti, ma anche e soprattutto della salute di chi li vive e del mondo circostante.

## **La raccolta dei rifiuti, un altro tema caldo (e un'opportunità per le imprese)**

Tutto questo può essere veramente un'opportunità per le nostre imprese, andando a valorizzare il lavoro e l'impegno di tanti operatori seri e qualificati. Un altro tema "caldo" in tema di tutela dell'ambiente è la questione legata alla gestione dei rifiuti che, per le nostre imprese, è veramente una sfida. Infatti, in molte zone del paese si effettua la raccolta differenziata, e spesso ci si trova ad operare in zone con differenti modalità di gestione, con moltissime variabili, dal conferimento alle isole ecologiche, alla raccolta porta a porta.

## **Fondamentale affiancare (bene) il cliente**

Come diverse sono le esigenze di raccolta dei rifiuti, così lo sono le richieste e le esigenze dei committenti, e l'affiancamento



al cliente in questo momento cruciale della gestione dei vari passaggi è fondamentale sin dal primo momento, dalla valutazione della quantità e della tipologia dei rifiuti prodotti, e nel caso della raccolta porta a porta, alla richiesta del numero dei bidoni necessari all'azienda e alla loro capienza. La varietà delle aziende e della tipologia di rifiuti prodotti si differenzia moltissimo, non solo per tipo di produzione, ma anche in relazione alle scelte aziendali, pensiamo per esempio alla differenza che ci può essere nella tipologia dei rifiuti di chi può usufruire di una mensa interna o chi produce solo rifiuti cartacei.

### La gestione delle criticità

Chiaramente le tariffe applicate dai gestori del servizio di raccolta hanno molte variabili, non solo sul numero di ritiri dei rifiuti, ma anche sulla capacità dei bidoni da svuotare. E' sufficiente una valutazione errata del fabbisogno aziendale per fare lievitare i costi in modo importante. Il passaggio da una tipologia di raccolta rifiuti ad un altro non è indolore, sia dal punto di vista culturale che organizzativo, e le imprese di pulizie sono chiamate a volte, loro malgrado, a fare formazione interna alle aziende committenti, oltre al controllo sulla corretta procedura di differenziazione. Non è raro che sia necessario bloccare il conferimento all'esterno dei rifiuti, non differenziati in modo corretto, andando poi a gestire le varie criticità, evitando al committente, di fatto, l'applicazione di sanzioni con relativo esborso economico.

### Un impegno a volte non riconosciuto

A fronte di tutte queste variabili, la flessibilità di un'azienda viene veramente messa a dura prova, e l'armonizzazione tra l'orario di espletamento del servizio di pulizie, e il calendario dei ritiri dei rifiuti, non è delle più semplici. Purtroppo tutto questo impegno, a volte non viene riconosciuto all'impresa di pulizie e i clienti non sempre sono consapevoli delle esigenze e delle problematiche interne alla propria azienda. Spesso si pensa erroneamente che la gestione dei rifiuti sia una prerogativa esclusiva dell'impresa di pulizia, senza pertanto prevedere un coinvolgimento del personale interno. La collaborazione in questi casi può risultare problematica e le aspettative da una parte e dall'altra possono creare così delle incomprensioni e dei malumori di difficile gestione.

### Ricordare ai clienti che il rispetto delle regole ha (ed è) un valore!

Purtroppo non sempre l'impresa di pulizie competente e rispettosa delle regole alla fine viene premiata. In queste dinamiche di rimpallo di responsabilità, si possono inserire degli operatori o pseudo tali che si propongono di gestire i rifiuti in modo per così dire "flessibile" senza creare nessun tipo di problema, con un evidente danno all'ambiente e all'immagine delle imprese di pulizie attente e responsabili. E' fondamentale per questo motivo ricordare ai clienti che l'impegno e il ruolo delle imprese di pulizie ha una ricaduta molto più ampia, rispetto al semplice servizio di pulizie erogato, nell'interesse dell'ambiente, patrimonio di tutti.

\*CNA Servizi alla Comunità - Modena



# progetto impresa affidabile



Ecco un' "impresa affidabile"!

**Un progetto promosso da CNA Veneto garantisce il rispetto dei principi etici e professionali da parte delle imprese. E ha già portato moltissime imprese artigiane alla certificazione secondo gli standard "Impresa affidabile". Ma questo è solo il punto di partenza.**

**"Non una semplice formalità, ma garanzia di un modo di lavorare serio, etico e responsabile", spiega Antonietta Campesato, presidente dell'Unione Servizi alla Comunità di CNA Veneto.**

"Quello delle pulizie è uno dei mestieri più antichi del mondo. Io penso che il primo uomo che ha preso in mano una scopa, o uno strumento analogo, per pulire un ambiente per conto di altri, abbia fatto uno dei più grandi passi in avanti nella storia dell'umanità". Il sorriso di **Antonietta Campesato**, dinamica presidente dell'Unione Servizi alla Comunità - CNA Veneto, mentre dice queste parole, nasconde una serissima verità. Peccato che oggi, purtroppo, quello del pulitore sia un lavoro bistrattato, sempre in bilico fra la serie "B" dei mestieri e un'emersione che sembra sempre dietro l'angolo ma poi, in fondo, stenta a concretizzarsi una volta per tutte.

## **Il boom delle pulizie esternalizzate**

Nati come un'attività tradizionale di riassetto delle abitazioni private, uffici o negozi, i servizi di pulizia esternalizzati hanno visto negli anni una crescita esponenziale su tutto il territorio nazionale, e si sono diffusi a un numero sempre crescente di settori. Questo significa una crescita dei numeri ma anche delle capacità professionali richieste. Continua Campesato: "L'ordine e la pulizia sono esigenze sempre più sentite, da parte delle aziende, degli uffici pubblici ma anche di tante

famiglie private che, non appena le disponibilità economiche lo consentono, si rivolgono all'impresa di pulizia per farsi tenere in ordine la casa."

## **Spesso (purtroppo) ci si improvvisa**

Si tratta di un lavoro tanto faticoso e quanto mai indispensabile che oggi spesso viene improvvisato. E come in ogni "boom", anche nel nostro caso il mercato si è riempito rapidamente di soggetti non sempre affidabili. Insomma, quando la torta cresce, finisce per fare gola a un numero sempre crescente di competitors. Il punto è che, nel caso delle pulizie, la legislazione non ha certo aiutato a distinguere fra imprese serie e improvvisatori dell'ultim'ora, a volte anche scorretti. "Infatti, con la liberalizzazione e l'eliminazione di alcuni requisiti di accesso e di regolamentazione dell'attività (*un passo importante in questo senso è stato fatto nel 2007, ne parliamo in altra parte di questa rivista, ndr*), diventa sempre più importante investire sulla qualità del servizio e la professionalità del personale impiegato." Cose che alla lunga, è innegabile, pagano. E a volte sono il discrimine fra un'impresa di successo e una che non riesce a distinguersi e, alla fine, rischia di soccombere.

# INSERISCI LA RICARICA E VAI!

## Il progetto

E' proprio per questa voglia di distinguersi e di comunicare ai propri clienti la professionalità della propria attività che le imprese del Veneto che erogano servizi di pulizia in ambienti civili e industriali, grazie anche al supporto della CNA e di altre associazioni imprenditoriali, hanno dato vita ad **Impresa Affidabile**. "L'idea è partita nel 2013 -dice Campesato- quando era ancora presidente **Renato Moro**, che per me resta un grande maestro. Renato ha creduto fortemente in questo progetto, e adesso, a tre anni di distanza, la sua lungimiranza è premiata. E' stato sempre lui a volere che continuassi ad occuparmene io per conto di CNA Veneto, e lo faccio molto volentieri perché vedo che sta dando i suoi frutti. Le imprese che aderiscono al progetto sono sempre più apprezzate dai clienti che si fidano di loro e si affidano loro con più tranquillità. Un aspetto essenziale in un settore come il nostro."

## Con le imprese, per le imprese

Un progetto realizzato con le imprese e per le imprese che, attraverso una Carta dei Servizi, individua norme etiche e requisiti professionali in grado di aumentare la competitività e la sostenibilità (intesa a 360°) delle stesse. L'idea è quella di offrire al cliente la certezza di affidarsi a un partner serio, trasparente, che lavora seguendo i principi etici, il contratto di categoria e nel rispetto della dignità umana e del valore delle persone e del loro lavoro. "Oltre ai requisiti etici ci sono anche i requisiti professionali, che significano competenza, tempi di intervento certi e rapidi, garanzia di appalti genuini, svolti con i propri mezzi e la propria capacità organizzativa. Che è uno dei fiori all'occhiello delle vere imprese artigiane di pulizia, perché si sposa con una rara flessibilità organizzativa."

## Imprese che offrono servizi "sartoriali"

Puntualizza Campesato: "Anche perché l'impresa artigiana, rispetto a molte realtà più strutturate che, proprio in virtù della loro organizzazione industriale, tendono ad offrire un servizio più seriale e standardizzato, si distingue per la capacità di erogare un servizio unico e personalizzato sulla base delle esigenze specifiche del cliente. La Carta dei Servizi è uno strumento che ha l'obiettivo di valorizzare, tutelare e promuovere le peculiarità del servizio artigianale e comunicare alla clientela gli standard di qualità socio-ambientali, delle imprese che aderiscono al marchio **Impresa Affidabile**. Insomma una sorta di disciplinare che le imprese si sono date e la cui fedele e seria applica-

Diventa **green-Effective**<sup>®</sup>



Guarda il video:



Werner & Mertz Professional srl  
Via Cesare Battisti 181  
20061 Carugate (MI)  
**WWW.WMPROF.COM**

zione viene periodicamente verificata da un organismo di controllo, indipendente e certificato (Csqa, come vedremo).

### I requisiti dell'Impresa affidabile

Ma quali sono i requisiti che le imprese devono rispettare? "Il decalogo è lungo e comprende la chiarezza e tracciabilità delle informazioni, il rispetto dei tempi di erogazione e della continuità del servizio, la garanzia di avere personale qualificato e costantemente formato, con uno spiccato orientamento al cliente, il rispetto delle norme a tutela della sicurezza del personale, attenzione alla sostenibilità ambientale dei prodotti utilizzati, riservatezza dei dati e delle informazioni del cliente, e molto altro."

### Il marchio di qualità

E alla fine solo le imprese che rispettano tutti questi punti possono ottenere il marchio di qualità: "Per le imprese artigiane, sia, è un onere non indifferente accedere

alle certificazioni di qualità. E siccome in questo caso non si tratta affatto di una formalità, noi le seguiamo in tutto l'iter, e per gli audit ci affidiamo all'ente Csqa. Il progetto, sostenuto anche da Confartigianato Imprese Veneto, ha l'appoggio di Ebav, ente bilaterale del Veneto (a questo proposito, interessante il video: <https://www.youtube.com/watch?v=WXP6IWgKae0>), che fino a poco fa copriva anche gli oneri di certificazione. Capesato ci tiene a mettere in guardia: "Attenzione però: il marchio non è un punto di arrivo, né tantomeno una medaglia che le imprese si mettono al collo e chi si è visto si è visto. Anzi, è il punto di partenza di un cammino di qualità continuo." E anche se è nato nel Veneto, si tratta di un modello esportabile: "Quando vado in giro per l'Italia e ne parlo, vedo sempre un certo interesse. E credo che presto iniziative analoghe si diffonderanno anche in molte altre regioni italiane." In un mondo che va veloce, stare al passo è fondamentale. "Insomma il mondo

corre veloce, e per affrontare i cambiamenti in atto siamo consapevoli che è necessario avere conoscenze tecniche, lavorare con qualità, conoscere le normative contrattuali e ambientali. Tutto questo può essere garantito solo attraverso un'attività di formazione continua, sia degli imprenditori che dei collaboratori. Inoltre, se si vuole accedere a mercati più complessi, per essere competitivi è necessario misurarsi con le nuove tecnologie, i nuovi mezzi di comunicazione e la necessità di costruire relazioni.

### L'importanza di "fare rete"

Conclude Capesato: E' sempre più impellente la necessità di fare "rete" e le imprese che aderiscono alla Carta dei Servizi costituiscono una rete attraverso la quale è possibile scambiare e condividere idee, proposte e progetti. E' un modo nuovo per fare cose da grandi pur essendo piccoli con l'obiettivo di lavorare per un bene comune."

Macchine e prodotti per il cleaning

Competenza ed esperienza sul campo

Formazione degli operatori

**sorma**

**BEST PERFORMANCE**



## Imprese artigiane: ammortizzatore ponte, 1 giugno firmato l'accordo

**Ammortizzatori sociali: un accordo interconfederale siglato l'1 giugno assicura un assegno straordinario per le imprese artigiane che abbiano esaurito la Cig in deroga, in attesa della piena operatività dell'Fsba – fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato.**

• Ammortizzatore-ponte per le imprese artigiane che hanno esaurito la Cig in deroga: è quanto previsto da un accordo interconfederale siglato il 1 giugno scorso, in attesa del decreto interministeriale che consentirà (finalmente) l'operatività dell'FSBA- Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'artigianato previsto dal Dlgs 148 del 14 settembre 2015 di riordino degli ammortizzatori sociali e dall'accordo interconfederale del 10/12/2015. L'FSBA, ricordiamolo, ha il compito di sostenere le imprese in situazioni di crisi temporanea corrispondendo in alternativa un assegno ordinario o straordinario a favore dei dipendenti di tali aziende. Per iniziare la sua attività, tuttavia, tale Fondo deve attendere la pubblicazione di un decreto che ne regoli la sostenibilità finanziaria, i requisiti degli amministratori e le modalità di controllo, come ribadito dalla nota 40/10984 del 18 maggio del Ministero del Lavoro. Con tale nota il Ministero aveva comunicato che il Fondo di solidarietà bilate-

rale alternativo dell'Artigianato potrà erogare le prestazioni solo dopo l'entrata in vigore del decreto interministeriale che lo regola, lo comunica il Ministero del Lavoro con nota n. 10984 del 18 maggio 2016. Con l'Accordo Interconfederale firmato il 10 dicembre 2015, le parti sociali hanno provveduto ad adeguare le fonti istitutive del Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo dell'Artigianato (FSBA) alle norme contenute nell'art. 27 del D.Lgs. 148/2015, ed hanno fissato l'operatività del fondo stesso a far data dall'1/7/2016. E qui sono iniziati i problemi, perché nel frattempo diverse imprese avevano esaurito le 13 settimane di Cig in deroga. A tale proposito, l'1 giugno scorso le parti sociali istitutive del fondo hanno sottoscritto un accordo interconfederale che prevede una prestazione straordinaria, analoga a quella ordinaria, per le imprese in difficoltà che hanno esaurito la Cig in deroga, finanziabile con le risorse accantonate dal Fondo al 31/12/2015.

### Link Fsba regole

<http://www.ebna.it/Content/Index/NEWS/30>

<http://www.ebiart.it/sitemanager/file/adv/Documenti/FSBA%202016/FSBA%20-%20regole%20versamento%20contribuzione%2001.01.2016.pdf>

### Decreto 148/15

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/09/23/15G00160/sg>

# Le differenze legislative tra pulizia e disinfestazione



**All'ultima Conferenza Nazionale sulla Disinfestazione l'esperta della Camera di Commercio di Parma Stefania Morpanini ha fatto il punto sulle differenze legislative fra pulizia e disinfestazione. Riportiamo i punti-chiave della sua relazione, che ha chiarificato molti aspetti ancora nebulosi delle due tipologie di attività passando in rassegna i diversi interventi normativi degli ultimi 20 anni.**

• Nell'ambito della IX Conferenza Nazionale della Disinfestazione, svoltasi a Parma nel marzo scorso, molto interessante è stato l'intervento di **Stefania Morpanini**, della Camera di Commercio di Parma, che ha fatto il punto sulle differenze legislative fra pulizia e disinfestazione, attività che molto spesso tendono ad essere sovrapposte e confuse, anche a causa di una legislazione che non è sempre stata chiarissima e che è davvero molto articolata.

## • Le diverse attività secondo la legge

• Ha esordito Morpanini: "Tali attività, la cui elencazione si ritiene sia tassativa, potranno essere svolte soltanto da imprese regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane e in possesso di determinati requisiti, riferiti sia alla struttura operativa che ai loro titolari o rappresentanti legali." All'articolo 1 del D.M. n. 274/1997, tali attività vengono così definite: sono attività di pulizia quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza; sono attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso

dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni; sono attività di disinfestazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie; sono attività di derattizzazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia; sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

# ASSMO®

Noleggìo, assistenza e vendita  
macchine per la pulizia

**NOLEGGIO...**  
da 1 giorno a 3 anni

**Tel. 059 7405260**

Trasporto in cantiere

Motoscope e lavasciuga

Istruzione agli operatori

Assistenza o sostituzione  
in caso di fermo macchina

Assicurazione

Vendita materiali di consumo

## I requisiti

Considerato che esiste uno strettissimo collegamento tra le attività specificamente prese in considerazione dalla legge con l'integrità dell'ambiente e con la salute dei cittadini, il Ministero della Sanità, sentito in proposito, ha fornito sia gli elementi sostanziali per arrivare alle previste definizioni che i requisiti tecnici ed organizzativi, ponendo l'accento sulla necessità del possesso da parte dei responsabili tecnici di ciascuna impresa di adeguati requisiti professionali.

## La circolare del MICA (Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato) n. 3420/C del 22 settembre 1997

Secondo questa circolare ministeriale la normativa «riguarda unicamente soggetti ricadenti nella qualifica di impresa ai sensi delle disposizioni che disciplinano il Registro delle imprese, e non altri soggetti, quali collaboratori domestici, portieri o addetti alla pulizia dei condomini e simili, la cui attività viene esercitata nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente, direttamente instauratosi con il committente, secondo le norme di settore». Da una attenta lettura della definizione relativa all'attività di «pulizia», oltre quelle tradizionali consistenti nella rimozione di polveri, sporcizia e simili da uffici, condomini, ecc., sembra che debbano farsi rientrare anche tutte quelle attività che in qualche modo provvedono alla rimozione di «materiale non desiderato» da «ambienti confinati ed aree di pertinenza». Ci riferiamo, per esempio, ad attività quali: lavori di giardinaggio, di manutenzione e di sistemazione di parchi, ecc. Si ritiene, in ogni caso, che il criterio fondamentale da seguire sia quello di verificare che l'attività sia svolta «in ambienti confinati ed aree di pertinenza».

## La Circ. MICA prot. 500219 del 08.01.2001

Non rientrano nell'applicazione della normativa in esame le seguenti attività:

- 1) pulizia di caminetti;
- 2) espurgo di pozzi neri;
- 3) sterilizzazione di terreni e ambienti;
- 4) pulizia di arenili, strade, piazze, cigli stradali;
- 5) manutenzione e pulizia di giardini, corsi d'acqua, sentieri;
- 6) l'attività di disinfestazione o fumigazione, in locali confinati, di merci e derrate per mezzo di gas tossici.



# ASSMO®

Via Romano, 4 - 41043 Casinalbo (MO)  
Tel. 059 7405260 - Fax 059 7405261

[www.assmo.it](http://www.assmo.it) - [informazioni@assmo.it](mailto:informazioni@assmo.it)

Centro  
assistenza





L'attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione è stata disciplinata dal legislatore con una duplice finalità. Con l'adozione della legge 25 gennaio 1994, n. 84 si è inteso innanzitutto preservare la salute dei cittadini in generale e dei lavoratori del settore in particolare. Le attività in questione comportano infatti l'utilizzo di agenti chimici potenzialmente dannosi per l'ambiente. Ciò ha spinto il legislatore a circoscrivere l'abilitazione alle imprese in possesso di requisiti tecnico professionali ritenuti idonei a minimizzare l'impatto inquinante dell'attività. Altro obiettivo della normativa è quello di elevare il grado di moralità e di affidabilità degli operatori del settore precludendone l'accesso ai soggetti non in possesso di determinati requisiti di onorabilità e di capacità economico-finanziaria.

### Il DI 7/07. Una liberalizzazione (ma solo parziale)

Un passaggio importante è avvenuto nel 2007. Il D.L. n. 7 del 31/01/2007 convertito con modificazioni nella legge n. 40/2007 ha infatti liberalizzato le attività di pulizia e di disinfezione assoggettandole esclusivamente al possesso dei requisiti di onorabilità e di capacità economico-finanziaria. Le attività di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione sono invece assoggettate anche al possesso dei requisiti di capacità tecnica ed organizzativa. Con questa disposizione si sono voluti eliminare i requisiti professionali per alcune attività

elementari, quali nell'ambito della norma che stiamo esaminando la "pulizia" che apparivano eccessivi (in questo caso la conoscenza della chimica). Tuttavia comunque questa attività dovrà svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro e della salute e della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti speciali e/o tossici. Gli effetti maggiori di tale liberalizzazione si producono sull'accesso dei cittadini stranieri, sia comunitari che extracomunitari, a queste attività. Venendo meno la necessità di titoli culturali e lavorativi posseduti dal cittadino straniero, viene meno anche l'intervento da parte del Ministero per il riconoscimento degli stessi.

### I requisiti per pulizia e disinfezione

Per quanto riguarda i requisiti per l'esercizio delle attività, per le imprese pulizia e disinfezione sono capacità economico finanziaria e onorabilità, mentre come abbiamo detto per la disinfestazione si aggiungono i requisiti professionali. Infatti, se nelle imprese di pulizia-disinfezione non occorre un preposto alla gestione tecnica, né il possesso di requisiti professionali, questo invece è necessario per le imprese di disinfestazione derattizzazione e/o sanificazione preposto alla gestione tecnica, con uno dei seguenti requisiti tecnico professionali:

- diploma universitario o di laurea in materia tecnica utile ai fini dello svolgimento dell'attività;

- diploma di istruzione secondaria superiore in materia tecnica attinente l'attività;
- attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività, conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale;
- è necessario che il corso di studi specifico abbia previsto almeno un corso biennale di chimica, nonché nozioni di scienze naturali e biologiche;
- è necessario anche l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed acquisizione di esperienza professionale. Infatti occorre dimostrare lo svolgimento di un periodo di esperienza professionale qualificata nello specifico campo di attività di almeno tre anni: per attività tecnico manuale (lavorante iscritto all'INAIL), in qualità di: titolare, amministratore, socio; collaboratore familiare; associato in partecipazione; di operaio qualificato nello specifico campo di attività, in qualità di: dipendente (inclusa formazione-lavoro con conseguimento della qualifica d'uscita; escluso apprendistato); prestatore di lavoro somministrato (già interinale); prestatore di lavoro intermittente; prestatore di lavoro ripartito. Per quanto concerne l'esperienza lavorativa, vengono presi in considerazione esclusivamente i seguenti livelli contrattuali (disinfestazione, derattizzazione, sanificazione): livello IV, livello III, livello III super.

### Requisiti di onorabilità

Il titolare, l'istitutore o il direttore (impresa individuale); tutti i soci (società in nome collettivo); i soci accomandatari (società in accomandita semplice o per azioni); gli amministratori (ogni altro tipo di società), comprese le cooperative in assenza di condanne per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni, oppure per reati contro la fede pubblica o il patrimonio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;

assenza della dichiarazione di fallimento, salvo che sia intervenuta sentenza di riabilitazione; assenza di applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione e di procedimenti penali per reati di stampo mafioso; assenza di condanna definitiva per reato di illecita concorrenza con minaccia o violenza; assenza di contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, previdenza e assicurazione contro gli infortuni professionali.

#### **Requisiti di capacità economico finanziaria**

I requisiti di capacità economica finanziaria si intendono posseduti al riscontrarsi delle seguenti condizioni:

- assenza di protesti cambiari negli ultimi cinque anni a carico del titolare per le imprese individuali, dei soci per le società di persone, degli amministratori per le società di capitali e per le società cooperative, salvo riabilitazione ai sensi dell'art. 17 della legge 7 marzo 1996 n. 108, ovvero dimostrazione di aver completamente soddisfatto i creditori; tale requisito verrà accertato d'ufficio mediante il registro informatico tenuto dall'Ufficio Protesti della Camera di commercio;
- iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge di tutti gli addetti compreso il titolare e i familiari e i soci prestatori d'opera;
- regolare applicazione dei contratti collettivi di settore qualora l'impresa occupi personale dipendente;
- esistenza di rapporti con il sistema bancario (titolarità di almeno di un c/c bancario, postale o on-line).

#### **Le fasce di classificazione**

Trascorsi almeno 2 anni dall'inizio dell'attività, le imprese di pulizia regolarmente iscritte nel Registro Imprese possono essere ammesse a partecipare, secondo la normativa comunitaria, alle procedure di affidamento dei servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione per gli appalti pubblici e vanno classificate in base al "volume d'affari al netto dell'IVA"

#### **Queste le fasce:**

- Fascia **A** fino a € 51.646,00
- Fascia **B** fino a € 206.583,00
- Fascia **C** fino a € 361.520,00
- Fascia **D** fino a € 516.457,00
- Fascia **E** fino a € 1.032.914,00
- Fascia **F** fino a € 2.065.828,00
- Fascia **G** fino a € 4.131.655,00
- Fascia **H** fino a € 6.197.483,00
- Fascia **I** fino a € 8.263.310,00
- Fascia **L** oltre € 8.263.310,00.

---

# LO SAI CHE LA FORMAZIONE È UNA FORMA DI PULIZIA MENTALE?

---

Per un vero pulito, non bastano gli strumenti adatti, è indispensabile un personale consapevole delle proprie capacità e dell'importanza del proprio ruolo, con una preparazione professionale adeguata, costruita attraverso una valida formazione teorica e soprattutto pratica. Erremme promuove lo sviluppo di una conoscenza al passo coi tempi attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione. Perché, per fare un lavoro pulito, bisogna sapere cosa è il pulito.

**CONSULENZA, PROGETTAZIONE, FORNITURA, FORMAZIONE.  
PIÙ PULITO, DA OGNI PUNTO DI VISTA.**

---

**SCOPRI TUTTE LE NOSTRE RISPOSTE ALLE  
TUE DOMANDE DI PULITO SU [www.erremme.it](http://www.erremme.it)**

---

**erremme**  
PROGETTARE E VIVERE IL PULITO

# Per vendere un servizio bisogna "fare rete"



**Il consulente Flavio Cabrini, team leader ed esperto nella creazione di aziende di successo, spiega come vendere (bene) un servizio di pulizia: al centro ci sono il fattore umano e l'abilità nel creare e consolidare un proprio network.**

Vendere un servizio di pulizia? Non è certo come vendere un'auto, una casa, un abito o un libro. La principale differenza è insita nel concetto stesso di servizio: che non è un bene tangibile che posso in ogni momento verificare, toccare con mano e scegliere prima di acquistarlo, ma qualcosa di immateriale che, anche se fa evidentemente sentire i propri effetti e si percepisce, resta comunque intangibile. Una caratteristica, appunto, di ciò che si chiama "servizio". E che molto spesso viene sottovalutata.

## Il terziario, settore trainante

Eppure, ormai da tempo, le dinamiche macroeconomiche stanno cambiando. "Nei paesi più sviluppati i servizi rappresentano ormai il principale motore dell'economia. Ormai più dei due terzi del prodotto interno lordo di questi paesi deriva da attività non agricole e non industriali", spiega **Flavio Cabrini**, direttore generale e senior partner di OSM Network ([www.osmnetwork.it](http://www.osmnetwork.it)), uno dei principali attori nella creazione di aziende di successo negli ultimi anni. Brillante motivatore e team leader, è autore, a quattro mani con Federica Broccoli, del libro "Scegli chi ti aiuta" pubblicato nel 2008 da Engage Srl. Nel 2015 ha pubblicato il libro "Il bicchiere mezzo pieno", edito

da OSM Network SA, un manuale sulla motivazione dei collaboratori basato su azioni pratiche e vincenti.

## Chi acquista un prodotto può "toccarlo". Col servizio no

Prosegue: "Chi acquista un prodotto può toccarlo, verificarlo e analizzarlo da qualsiasi angolo. Chi deve acquistare un servizio non può visionarlo né toccarlo con le mani. Addirittura il servizio non può essere mostrato se prima non è venduto e realizzato, il che rappresenta un altro aspetto da non sottovalutare perché in tali casi tutto si gioca sulla fiducia e sul passaparola.

## Una metafora ad effetto: il luccio muore di esperienza...

Ascoltiamo ancora Cabrini: "Una metafora che amo molto è quella del luccio. Alcuni studiosi, anni fa, hanno fatto un esperimento con un luccio: per molti giorni, a un orario stabilito, gli mettevano un pesce nella vasca. Il luccio, noto per la sua voracità, senza esitazione aggrediva il pesce e se ne cibava. A un certo punto i ricercatori hanno iniziato a mettere, tra il luccio e la sua preda, una lastra di vetro. Il luccio, dopo aver preso le prime "testate", a un certo punto rinunciò ad aggredire l'altro pesce. La cosa interessante,



però, è che anche quando il vetro venne rimosso, il luccio, non fidandosi, non si scagliava comunque più sulla preda, e per questo finiva per morire di fame. Un po' come l'imprenditore che, dopo anni in cui le cose "andavano bene così", da un momento all'altro si rende conto che bisogna cambiare e, a quel punto, non si fida più e, non sapendo come muoversi, finisce per soccombere." Il messaggio è che occorre avere coraggio: il coraggio di cercare un approccio più "clientecentrico", anziché "prodottocentrico".

### La qualità del prodotto? Ormai è un presupposto scontato

"Il prodotto, ormai, è dato per scontato. In una società sovraffollata, in cui la concorrenza è spietata, la qualità del servizio nella maggior parte dei casi rappresenta il presupposto essenziale, ma non ci si può fermare lì: è fondamentale infatti sviluppare la componente umana, saper creare un giusto equilibrio al proprio interno e salde relazioni con il cliente all'esterno. Facile? "Non direi: anzi, nel caso delle imprese di pulizia ciò è reso ancora più complicato perché sono attività in cui ricopre vitale importanza il contatto tra il personale dell'impresa e il personale dell'azienda cliente." Insomma, un prodotto (in questo caso un servizio) buono, non basta più: non è più quello il campo in cui giocare la partita decisiva.

### Verso aziende relazionali?

E come si potrebbe fare? Quali strategie si potrebbero adottare per non soccombere come il luccio? Ovviamente dipende da caso a caso. Noi troviamo molto interessante il modello, proposto da Cabrini, di "azienda relazionale". Ov-

vero un'azienda che si caratterizza per uno stile di gestione basato sulla componente intangibile e prevalentemente sulle relazioni. Si privilegiano il contatto, i momenti di incontro, il confronto diretto e si lascia molto spazio per l'iniziativa individuale. In essa l'individualità e l'attività di gruppo trovano la giusta sintesi e convivono efficacemente. I valori, le mete e gli obiettivi sono conosciuti e condivisi, di conseguenza molto presenti nelle comunicazioni e nelle attività lavorative.

### Iniziare dal "fare cultura", sviluppando relazioni interne ed esterne

"Nelle imprese di pulizia le relazioni, oltre che interne, devono essere anche esterne, orientate appunto al "fare rete" a trecentosessanta gradi. Certo, tutto deve partire dalla cultura interna all'impresa: ogni operatore deve ragionare interfacciandosi con tutti gli attori del suo lavoro, e deve comportarsi come uno che ha una relazione diretta con il cliente. Il comportamento di ogni singolo operatore dell'impresa di pulizia influisce enormemente sull'immagine dell'impresa e sulla percezione che i clienti hanno della qualità del servizio loro offerto: anche il singolo operatore, ripeto, è una pedina fondamentale in questo senso. Il rapporto umano diretto, inoltre, permette di conoscere meglio il cliente, leggendo tra le righe dei discorsi, cogliendo gli aspetti intangibili della comunicazione e magari anticipando sue esigenze, problematiche, necessità. Occorre mettersi dalla parte del cliente, vedere con i suoi occhi e poi spingerlo a vedere con i nostri. Anche perché, prima o poi, il "momento della verità" arriva..."

### Il "momento della verità"

Il "momento della verità" è quello in cui si realizza, nel cliente, la percezione della qualità del servizio di pulizia. Il che avviene quando l'operatore che eroga il servizio e il cliente entrano in contatto. "Ebbene, l'impresa di pulizia sperimenta ogni giorno innumerevoli "momenti della verità". La chiave di tutto è il contatto personale con il quale gli operatori e i responsabili dell'impresa di pulizia interagiscono con i clienti e come lo gestiscono per ottenere credibilità e fiducia. Perché non è importante, in quel momento, quello che pensi tu, ma quello che pensano loro: il mercato ti paga per i risultati che riesci a far ottenere ai tuoi clienti. Se non stai ottenendo risultati è perché non stai dando al mercato (e quindi ai clienti) qualcosa che loro considerano di valore. E il futuro della tua azienda passa attraverso la tua capacità di rispondere alle loro esigenze, non si scappa. Devi arrivare a capire come i tuoi clienti pensano di avvantaggiarsi attraverso il tuo servizio. Nella tua offerta devi includere un vero vantaggio per loro.

### Un antico proverbio cinese: "L'uomo che non sorride non può aprire un negozio"

Il venditore del servizio di pulizia si deve presentare come l'esperto in igiene in grado di aiutare i propri clienti, siano essi condomini, società o enti, a risolvere i problemi tecnici ed economici collegati alla pulizia e all'igiene degli ambienti. Deve essere al contempo un bravo tecnico e un bravo venditore. E poi si deve saper sorridere. Davvero, non per finta, perché un sorriso finto si scopre subito e anziché rafforzare il legame crea diffidenza e presa di distanza.



### Superare la fase di approccio? Non facile...

L'80% delle trattative non supera la fase di approccio. Dove si sbaglia? Risponde Cabrini: "In un mercato sovraffollato di offerta il cliente è volutamente "sordo" alle se pur valide argomentazioni di vendita. All'inizio il cliente è troppo spesso nello stato d'animo di non voler comprare. Avere un atteggiamento sinceramente cordiale. Chiedere ed essere curiosi di quello che abbiamo osservato di positivo entrando in azienda e dalle informazioni che abbiamo raccolto in fase preliminare (Internet). Occorre "chiedere" per scoprire di più riguardo al cliente, alle sue necessità, ai suoi desideri relativamente al tuo servizio, iniziando con naturalezza a fare domande senza per sviluppare l'interesse: prima il tuo, poi quello del cliente. Sviluppando il tuo interesse -naturalmente con domande intelligenti-, svilupperai naturalmente l'interesse stesso del cliente verso di te."

### Ascoltare, non pensare mentre l'altro parla!

Occorre mettere in relazione alcuni elementi inscindibili: Capacità di creare accordi con le persone; Empatia – feeling – affinità, Comunicazione. Utilizzandoli insieme otterremo la comprensione delle esigenze dell'altra persona. Preziosissima l'indicazione seguente: "Attenzione, poi: quasi tutti, mentre ascoltano l'altro parlare, pensano di avere già in mente la risposta. Questo, ecco, è il modo migliore per non ascoltare. E' invece necessario ascoltare tutto ciò che dice l'altro, per conoscerlo a fondo e capirne fino in fondo le esigenze. Se non lo fai, nella maggior parte dei casi quello che dirai non sarà adeguato, e questa rappresenta una delle maggiori cause di incomprensio-

ne tra le persone. Prima, invece, occorre capire come la vede lui, poi portarlo a capire come la vedi tu, senza pensare al contratto o agli euro. D'altra parte, in questo modo, sarà lui stesso a svelare la sua visione della realtà. Lo scopo delle domande è quello di far emergere le problematiche aziendali e soprattutto personali. Se non sono interessato a lui le domande, soprattutto quelle personali, non mi vengono. La fase di indagine ha lo scopo di individuare le vere problematiche "scoperte", le ferite aperte del cliente. Occorre continuare a indagare fino a quando il cliente "salta sulla sedia": fuor di metafora, fino a quando, di fronte a una domanda, il cliente non muta evidentemente atteggiamento. "Questo è il momento cruciale, in cui capisci di esserti veramente messo dalla sua parte".

### Capire le diverse esigenze e problematiche

A questo punto sei pronto per l' "affondo", vale a dire per affrontare direttamente quelli che sono i reali problemi di chi hai di fronte. Anche qui non abbassiamo la guardia, però: "Le esigenze o problematiche sono diverse da reparto a reparto e da persona a persona. Se incontri un imprenditore, spesso ha necessità diverse dal suo responsabile acquisti. A volte possono essere tre persone diverse con tre esigenze diverse, a cui fornirò soluzioni sballate, se non vado a scoprire come ognuno vive la necessità del servizio che offro."

### Meglio una sensazione positiva che mille caratteristiche tecniche

Quando il cliente chiede una mano per risolvere il problema, il servizio non va presentato subito in modo troppo tecnico e distaccato, ma con empatia, usando le

stesse parole con cui il cliente trasmette la propria preoccupazione. Insomma, vale di più una sensazione positiva di mille caratteristiche tecniche. L'ultimo passaggio, prima del tentativo di "chiusura", è la gestione delle obiezioni. Un momento delicato, in cui chi vende deve riconoscere innanzitutto se un'obiezione è reale, e allora va affrontata con l'aiuto del cliente, o falsa, e allora si deve ritornare alla fase di indagine. Cabrini ci lascia con dei numeri che detti così magari non significano molto, ma se ci si pensa su un profondo valore ce l'hanno: "Con zero tentativi, c'è lo 0% di chiusure. Con 1 tentativo si sale al 4%. Ancora pochino. Invece, se si fanno 4 tentativi, già ci si porta al 27%, cioè oltre una probabilità su 4. Con 5 tentativi, poi, la probabilità di chiudere sale al 44%. Sono dati su cui riflettere per organizzare una vendita più consapevole, mirata e decisa."

## La forza pulente si rinnova...

La linea Zero è la **speciale gamma** di **prodotti** con materie prime di origine vegetale, ottenute da fonti rinnovabili, **in costante evoluzione** verso un miglioramento delle formule, un ampliamento della gamma e l'ulteriore conferma della certificazione Ecolabel, **presto disponibili**.

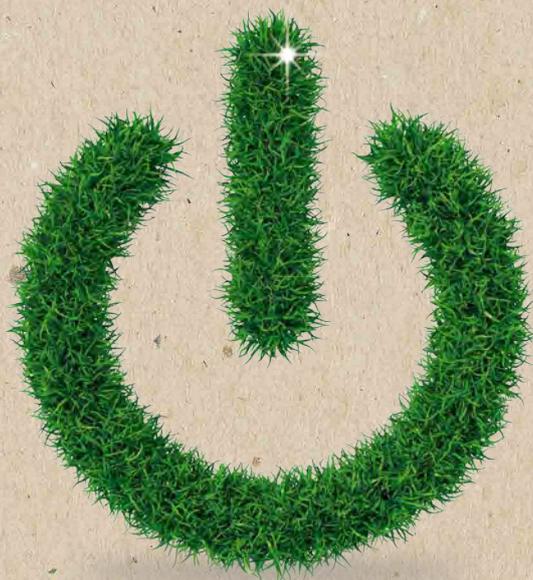
Zero è **Natural Force**: formule ad alte prestazioni **capaci di migliorare** ancora di più **i risultati dei prodotti equivalenti** di origine chimica presenti sul mercato.

COMING SOON...

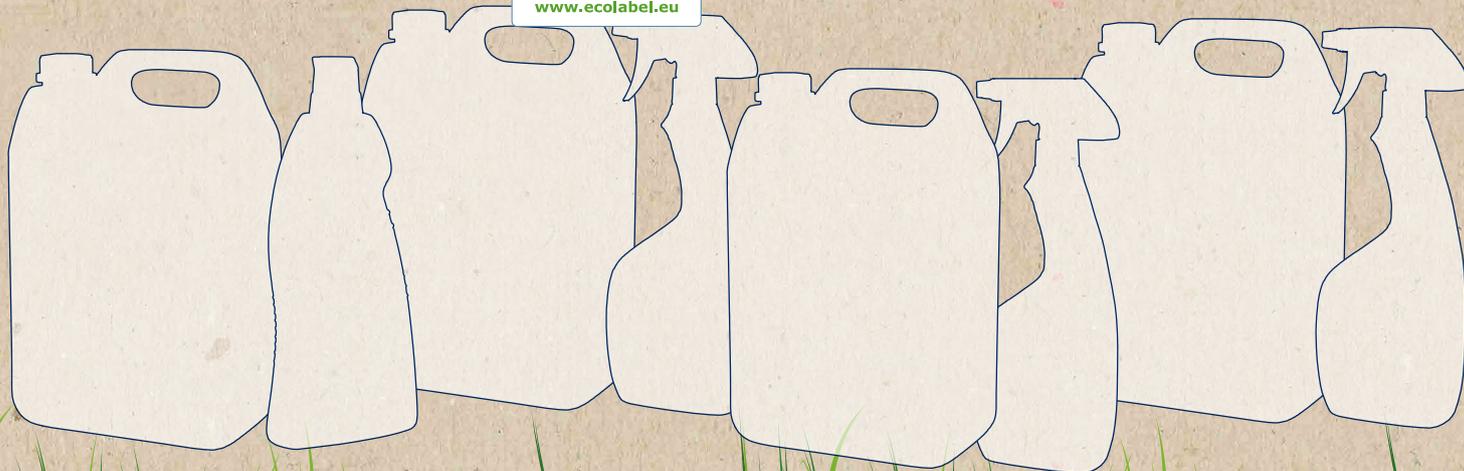


# Zero

natural force



## Turn on the natural cleaning power



[www.sutterprofessional.it](http://www.sutterprofessional.it)  
[professionalitalia@sutter.it](mailto:professionalitalia@sutter.it)



**Sutter**  
PROFESSIONAL  
Hi-cleaning Solutions

# Forum Pulire, il mondo del pulito a Milano



**Si avvicina l'appuntamento con Forum Pulire, in calendario appena dopo la pausa estiva: le date sono infatti quelle del 14 e 15 settembre, e la splendida location è l'Unicredit Pavilion di Milano, fra i grattacieli del nuovissimo quartiere di Porta Nuova. Ecco le ultime novità del programma.**

È ormai prossimo il "save the date" di Forum Pulire, il congresso dei servizi integrati, giunto alla terza edizione, in programma il 14 e 15 settembre presso l'Unicredit Pavilion di Milano, nel cuore del rinnovato quartiere di Porta Nuova (piazza Gae Aulenti 10), simbolo di una città che cambia pelle e guarda al futuro.

### Una location di prestigio per un settore che guarda al futuro

Una location di enorme prestigio, fortemente voluta da Afidamp (Associazione Fabbricanti Italiani di Attrezzature Macchine e Prodotti per la pulizia professionale) che ha premuto sull'acceleratore dell'internazionalizzazione dell'evento, tanto da ottenere il patrocinio, tra gli altri, di FENI (European Federation of Cleaning Industries), FIDEN (Federazione Internazionale delle Imprese di Pulizia) e di ISSA (The Worldwide Cleaning Industry Association).

### Il programma

Future of work, E-learning and training, Industry 4.0, New logistic criteria" sono, sottolinea **Chiara Calati**, responsabile relazioni esterne di Afidamp, i quattro i temi al centro dell'edizione di quest'anno, a cui si attendono almeno 500 persone. Calati ricapitola l'agenda dell'intensa due giorni: dall'apertura, il 14 settembre, dal titolo "In-

dustry 4.0: l'era della collaborazione", che analizzerà il nuovo modo di fare impresa per lo sviluppo dell'industria, all'approfondimento sulla "Formazione a distanza", che chiuderà l'evento nel pomeriggio di giovedì 15 settembre. Ma proseguiamo con il programma: dopo il focus sull'industria del futuro, seguirà un approfondimento su "E-commerce e sistemi integrati di logistica: nuove logiche di fornitura per i servizi", per capire la trasformazione del canale distributivo. Le nuove regole per il futuro dei servizi integrati apriranno la seconda giornata di lavori, il 15 settembre, con il dibattito sui temi del cambiamento: il nuovo codice appalti, il Green Act, la costruzione dell'identità del settore. Prevista la presenza di rappresentanti istituzionali, del Governo, dei vertici di ANAC, del Parlamento Europeo e del mondo delle imprese. "Fra gli altri -dice Chiara Calati- il viceministro delle Infrastrutture e trasporti **Riccardo Nencini**, il senatore **Stefano Esposito**, relatore del Ddl appalti, il presidente 8va commissione Ambiente della Camera **Ermete Realacci**, il presidente Anip-Confindustria **Lorenzo Mattioli** in rappresentanza delle associazioni firmatarie del manifesto dei buoni appalti. Dall'estero arriveranno il DG Feni **Andreas Lill**, il managing director di Kärcher **Markus Asch**, la presidente di Diversey Care Di-



Chiara Calati e Lorenzo Di Vita di Afidamp

vision di Sealed Air **Ilham Kadri**. Inoltre ci saranno l'economista **Giulio Sapelli** e il sociologo **Francesco Alberoni**. Chiude i lavori il capitolo della formazione, per la riqualificazione del lavoro e delle competenze, la valorizzazione della dignità della figura degli operatori, la necessità di professionalità qualificate. Il tutto accompagnato da momenti relazionali per gli sponsor. La sessione ospiterà case history internazionali, dalla fondazione brasiliana FACOP a ISSA. Due saranno le lezioni magistrali: la prima a cura di **Vittorio Sgarbi** che presenterà la figura di Giotto come grande innovatore (nel tardo pomeriggio del 14, dalle 17 alle 18) e la seconda di **Jacques Attali**, economista e antropologo, dal titolo "Breve storia del futuro (15 settembre, 12.30-13.30)."

### I valori-cardine

Quattro, come ormai da tradizione, i valori-cardine intorno ai quali si articoleranno le attività dei due giorni: *Libertà*, perché è la condizione primaria che permette a tutti noi di organizzare il nostro progetto di vita nel rispetto assoluto delle autonomie degli altri; *Dignità* perché è il valore sociale più importante ed è il presidio più efficace all'offesa derivante dall'ignoranza, dal pregiudizio e dalla umiliazione; *Solidarietà* perché il processo di integrazione sociale che si celebra quotidianamente in ogni paese civile e che apre l'accesso a condizioni di vita migliori abbia continuità e sostegno; *Felicità* perché è il diritto che una società matura e consapevole si pone come condizione necessaria e lo garantisce a tutti come prerogativa alle sue azioni di governo.

### Il futuro dall'e-commerce all'internet delle cose

Ampio spazio sarà dato alla professionalizzazione del settore e a tutti quegli strumenti che contribuiscono (e contribuiranno sempre di più) all'evoluzione del settore: e-commerce, internet of things, e-learning, e-training, tutti aspetti fondamentali anche in tutti i nuovi mercati: pensiamo a realtà vastissime e complesse come la Cina, in cui i collegamenti non sono sempre semplici e ciononostante i contatti sono fondamentali. "Tra le novità dell'ultim'ora va segnalata la presentazione, in apertura della sessione dedicata agli appalti, di un'indagine Onbsi-Fondazione per la Sussidiarietà sulle regole del mercato del settore", ricorda sempre Chiara Calati.





# Sempre più "smart", sostenibile e internazionale: l'innovazione non ha confini

**Interclean Innovation Award 2016, report dal mondo dell'Innovazione: fra tecnologie all'avanguardia, intelligenze artificiali, prodotti e sistemi "smart", il vincitore assoluto di quest'anno è Suma Revoflow con Realtà Aumentata di Diversey Care, premiato lo scorso 10 maggio.**

• Come sempre la fiera Issa Interclean di Amsterdam, conclusasi venerdì 13 maggio presso il quartiere espositivo della capitale olandese, è stata ricchissima di spunti utili alle imprese sul futuro della pulizia professionale e sulle novità offerte da una tecnologia in continua evoluzione. In questo senso si può dire che le parole d'ordine siano state "robotica", "smart technology" e "sostenibilità", ingredienti di un modo di concepire il cleaning sempre più automatizzato, intelligente e meno impattante. La manifestazione è stata inaugurata con l'annuncio del vincitore del premio per l'innovazione Amsterdam Innovation Award che è la Realtà Aumentata: Suma Revoflow di Diversey Care.

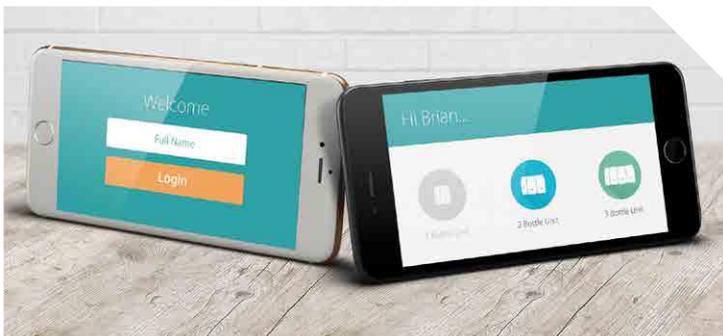
## **Gestione della pulizia e soluzioni di formazione professionale Suma Revoflow di Diversey Care**

• Si tratta di una tecnologia entusiasmante e ricca d'ispirazione, mai vista prima nel set-

tore della pulizia professionale, che porta con sé molte opportunità e possibilità. Con la realtà aumentata, i manager di un impianto possono riuscire ad affrontare alcuni dei problemi associati a un elevato rendimento del personale, per esempio la formazione, il trasferimento delle conoscenze, lo sviluppo di capacità professionali e la riduzione del numero di errori. La tecnologia realtà aumentata può essere utilizzata su telefoni cellulari e tablet per l'autoapprendimento, la ricerca e risoluzione di errori, e la richiesta di assistenza direttamente presso Diversey Care. Tutto questo comporta numerosi vantaggi in termini di riduzione dei tempi di inattività, maggiore professionalità dei collaboratori, e un migliore rapporto costo-efficacia. La tecnologia offre anche numerose altre potenziali applicazioni per il futuro.

## **Motivazione della giuria**

*La realtà aumentata è una tecnologia interessante e di vasta portata, che viene*



ora introdotta per la prima volta nel settore delle pulizie da Diversey Care con il suo sistema Suma Revoflow. Il piano è quello di espandere l'utilizzo della realtà aumentata in molti altri settori: la mobilità e il crescente utilizzo di dispositivi mobili sono i fattori chiave. Questa tecnologia consente la riqualificazione degli operatori attraverso l'utilizzo di dispositivi elettronici e facilita il trasferimento delle conoscenze.

### Macchine, accessori e componenti

#### Robot RA 660 NAVI di Cleanfix

Sulla robotica punta anche Cleanfix, con Ra 660 Navi, che può essere impiegato anche laddove la pulizia e l'igiene sono importanti e al contempo è imprescindibile l'aspetto della convenienza. È dotato di tre spazzole per la pulizia e di un efficiente gruppo di aspirazione concepito per pulire e aspirare in modo indipendente. Ma la specificità è il sistema di navigazione brevettato, capace di analizzare l'ambiente circostante e i contorni perimetrali della stanza elaborando i percorsi più efficaci e vantaggiosi. Affidabile e potente, combina un sistema di pulizia all'avanguardia, un'estrema facilità d'uso e un grande risparmio economico.

### Motivazione della giuria

La giuria ha dichiarato il robot Cleanfix il vincitore di questa categoria, perché l'azienda ha lavorato a stretto contatto con gli utenti nel corso di molti anni per sviluppare una macchina che è ora in uso in tutta Europa, dove sono state vendute molte unità. La giuria è stata particolarmente impressionata dal sistema di navi-



gazione, che fa uso di un laser, e dalla sua efficienza nella mappatura degli ambienti attraverso pareti virtuali, oltre alla facilità d'uso per l'operatore. Il sistema può anche pulire gli angoli più difficili. In sintesi, si tratta di un robot per la pulizia pronto per il mondo reale.

### Attrezzature/strumenti per la pulizia, la cura e la sicurezza Quick & Easy System di Werner & Mertz Professional

In due parole un concentrato di efficacia, risparmio e riduzione dell'impatto ambientale. La casa della "rana coronata" ha messo a punto Quick & Easy System, un sistema portatile di dosaggio senza bisogno di onerose installazioni e istruzioni per l'uso comprende fino a 5 formulazioni. Un trigger, innumerevoli applicazioni: il semplice sistema di collegamento, inoltre, permette di spruzzare la schiuma su ogni superficie, nel modo più rapido e sicuro possibile, e la diluizione avviene durante l'erogazione stessa. Per chiudere in bellezza, Werner & Mertz non dimentica una sua vocazione storica: quella al rispetto dell'ambiente. In quest'ottica si spiega la certificazione C2C ORO (Cradle to Cradle Golden) delle cartucce di ricarica.

### Motivazione della giuria



La giuria è rimasta colpita dalla massima portabilità, semplicità e praticità di Quick & Easy. L'operatore indossa il sistema su una cintura e può spostarsi da una stanza all'altra con cinque diverse sostanze chimiche, che possono essere scambiate rapidamente e facilmente. Non è necessaria alcuna installazione e l'operatore non entra in contatto con le sostanze chimiche, rendendo così il suo lavoro completamente sicuro.



### Kärcher vince il premio del pubblico Visitor's Choice Award

La multinazionale tedesca pensa ai tappeti, da sempre acerrimi "nemici" di chi pulisce per la loro innata capacità di attirare (e trattenere) sporco di ogni tipo. Ma ora non c'è più problema: infatti BRC 40/22 C, la macchina candidata da Kärcher, è una straordinaria macchina pensata per la pulizia dei tappeti. Con una spazzola e un aspirapolvere in grado di ruotare a 200°, permette di aumentare di ben un terzo la produttività del lavoro. La macchina, manco a dirlo, è ideale in tutti quei contesti in cui i tappeti la fanno da padroni: hotel in primo luogo, ma anche negozi, centri commerciali, boutiques, ecc.

### Motivazione della giuria

Il premio del pubblico è stato assegnato al candidato che ha ricevuto dai partecipanti alla fiera ISSA/INTERCLEAN Amsterdam il maggior numero di voti come prodotto più innovativo. Con una percentuale di 45 voti, BRC 40/22 C di Kärcher è il vincitore del Visitor's Choice Award 2016

Piccolo è bello:  
il tecnologico mondo  
delle "smart and small"



**Piccole e intelligenti: le supercompatte, alleate insostituibili delle imprese artigiane, stanno letteralmente "sbancando" il mercato a suon di innovazione.**

**Ormai non è più un trend, ma una certezza consolidata, e tutte le famiglie di macchine sono coinvolte. Facciamo una carrellata fra alcuni dei produttori più innovativi.**

Non è più come un tempo: oggi piccole macchine non vuol più dire piccole prestazioni. Anzi, sempre più spesso troviamo piccole macchine con tutti i numeri delle sorelle più grandi, con meno ingombro, più facilità d'uso e di gestione e maggiore trasportabilità. Certo, si tratta perlopiù di macchine indicate per piccole superfici, ma è proprio su queste metrature che si svolge la maggior parte del lavoro di un'impresa artigiana, alla quale raramente interessando i grandi e grandissimi spazi, ma semmai la sicurezza di prestazioni professionali anche sul medio-piccolo. E in questo senso il mercato sta rispondendo alla grande: la frontiera delle compatte si sta facendo più ampia che mai, e comprende ormai tutte le famiglie di macchine: dalle immancabili lavasciuga agli aspiratori, dalle monospazzole alle spazzatrici, dalle idropultrici ai battitappeto e lavamoquette, l'universo delle "mini" si sta espandendo a vista d'occhio, sia dal punto di vista della varietà merceologica, sia da quello della ricerca.

**Lavasciuga**

Preziose alleate delle piccole imprese, queste macchine stanno riscuotendo un grande successo sul mercato, oltre a numerosi pre-

mi e riconoscimenti anche internazionali. Pensiamo ad esempio al grande successo della "extrasmall" Vispa XS di **Comac**, adatta a pulire con estrema agilità spazi piccoli e congestionati. È alimentata a batteria agli ioni di litio che permette di riutilizzare la macchina per più interventi, brevi e mirati nella stessa giornata. E' piccola e leggera, quindi si può portare ovunque necessario. Con un solo passaggio la superficie è subito asciutta e sicura evitando pericolosi rischi di scivolamento.

Il dispositivo Eco Mode è l'ideale per la pulizia di manutenzione, perché garantisce igiene perfetta senza sprechi!

Con un solo tasto si ottimizzano la soluzione detergente e il consumo di energia, aumenta l'autonomia di lavoro e si riduce il rumore, per poterla utilizzare in qualsiasi momento della giornata senza disturbare le persone presenti. Vispa XS è perfetta per il settore della ristorazione per un pulito efficiente e senza fatica sotto tavoli e sedie perché lava ed asciuga anche



**Comac**



indietro. Una volta chiusa, si può sollevare e trasportare comodamente grazie alla maniglia posizionata sul manico. Oppure si può trascinare come un trolley, grazie alle grandi ruote.

Sempre restando in casa Ruffo, da citare anche **Fimap**, con Fimop, una lavasciuga pavimenti a rullo ultracompatta, progettata per sostituire i sistemi manuali come il mop nella pulizia di spazi piccoli o molto ingombri, offrendo tutti i vantaggi della pulizia meccanizzata: alto livello di igiene, pavimento subito asciutto e calpestabile, velocità di intervento, prestazioni costanti e minor fatica per l'operatore. Questa macchina è alimentata con batterie agli ioni di litio, che consentono di ricaricarla velocemente ed in qualsiasi momento. In questo modo la macchina è sempre disponibile durante tutta la giornata e grazie al peso leggero si può utilizzare per più interventi anche su diversi cantieri. Fra le lavasciuga piccole si segnala anche 350E Minispeed di **Omm**, 35 cm di larghezza di pulizia con una capacità di lavoro di 900 mq/ora: non male, tanto più se a ciò si aggiungono gli appena 25 kg di peso.

**Socaf**, invece, presenta i-mop, una lavasciuga professionale con la stessa flessibilità di un mop. In questo caso è stato snellito il design di una normale lavasciuga, mantenendo la stessa capacità di pulizia e rendendola estremamente maneggevole. La macchina consente i più elevati standard di lavaggio senza sforzo e in modo piacevole per l'operatore. Con poche, semplici funzioni e grande facilità di manutenzione, i-mop è pensata anche per un target "donna", consente pulizie efficaci e rapide come una macchina permettendo di raggiungere anche gli spazi stretti dove oggi si pulisce solo con il mop.

**4Clean Pro** "risponde" con Mira, una

piccola lavasciuga-monospazzola dall'ingombro ridotto ma davvero performante. La caratteristica che spicca è il fatto di essere estremamente agile e abbastanza piccola per essere trasportata anche con una piccola utilitaria o nei cofani delle nostre automobili. Le performance sono assicurate dal telaio in acciaio inox con 410 mm di larghezza di lavoro e dai 3 litri di capacità serbatoio soluzione con una capacità di pulizia di 100 metri quadrati. Una chicca è la funzione "eco" che gestisce la distribuzione dell'acqua in maniera temporizzata. Le batterie agli ioni di litio di 13 Ah a 36 volt permettono di ottenere 1 ora di autonomia per coprire circa 800 metri quadri/ora. Molto innovativa è anche la Swingo 755B di **Taski**, molto semplice da manovrare e in grado di offrire massima agilità in aree ristrette. Il sistema a doppio asse assicura una eccellente manovrabilità in aree ingombre, dove lo spazio di curvatura è stretto. La capacità del serbatoio e l'efficiente sistema di gestione dell'acqua (TASKI IntelliFlow) permettono di avere una maggiore autonomia di lavoro e minori fermi macchina per il riempimento del serbatoio. TASKI Swingo 350 offre vantaggi significativi rispetto alla pulizia manuale: la spazzola a rullo e l'impugnatura basculante assicurano un'efficace pulizia in tutta l'area, anche negli angoli e lungo i bordi. Il gruppo succhiatore garantisce la rimozione della soluzione detergente anche in retromarcia, assicurando una posizione di lavoro confortevole per l'operatore. TASKI Swingo 350 è adatta per molteplici ambienti, come ad esempio: cucine, mense e sale ristoranti, bagni, bar e supermercati

### Spazzatrici

Passiamo a piccole spazzatrici e motoscope: anche in questo campo operano veri big, come **RCM**, che sta investendo

molto sulle "compatte": R490, ad esempio, è una spazzatrice che funziona senza l'impiego di motori. La spinta manuale impressa dall'operatore fa girare le ruote che trasmettono il movimento alle spazzole. È una macchina molto semplice e di grande praticità d'uso che si presta alla pulizia di manutenzione in zone limitate e in spazi angusti. O anche Alfa, che impiega il sistema Smart Traction, ovvero trazione intelligente: due spazzole che, mentre ripuliscono il pavimento, fanno anche avanzare la macchina. Con i suoi comandi intuitivi Alfa può essere usata senza istruzioni particolari e sopporta anche incuria e scarsa manutenzione. È leggera da guidare e molto economica all'acquisto perché altamente industrializzata, e nella manutenzione per la robustezza della struttura e la qualità dei componenti. Passando a **Fimap**, Broom è la nuova scopa a batteria di Fimap che ti offre la stessa immediatezza e praticità della scopa, ma non dovrai più chinarti e far fatica per raccogliere lo sporco! Broom è ergonomica e comoda da usare come un'aspirapolvere, ma senza fastidiosi cavi che ostacolano i tuoi movimenti, per offrirti la massima libertà in qualunque punto della casa dalla cucina al garage, ma anche sul terrazzo o nel vialetto di ingresso. È perfetta per l'ambiente domestico, ma anche per la tua attività commerciale come: locali pubblici, caffetterie o pasticcerie, laboratori artigianali, piccoli supermercati o negozi. Anche **Isal**, gruppo Kärcher, dice la sua in questo particolare segmento: recentemente infatti ha messo a punto la nuova spazzatrice manuale SM 70, che sostituisce la fortunata SM 50 dopo più di 15 anni. SM 70 è più leggera e manovrabile, più ergonomica ed offre una pista maggiorata rispetto al passato, con una estetica più fresca e moderna. La macchina viene spedita con imballo singolo su pallet da 6 unità.

Lindhaus



Isal



Santoemma



Ghibli



Sorma



### Monospazzole

Anche sul versante monospazzole/battitappeto/lavamoquette c'è l'imbarazzo della scelta: **Tmb** presenta la nuova monospazzola orbitale TOR43: sfruttando il principio delle oscillazioni ad alta frequenza, è in grado di affrontare anche i lavori più gravosi riducendo la fatica dell'operatore. Il movimento roto-orbitale amplifica la resa, permettendo di ottenere eccellenti risultati in minor tempo su qualsiasi tipo di pavimentazione, anche le più delicate. È disponibile con un'ampia gamma di accessori che permettono di eseguire trattamenti di lavaggio pesante, deceratura, cristallizzazione, lucidatura e microlevigatura. Con una sola macchina sarà possibile eseguire applicazioni che, con le monospazzole tradizionali, richiedono l'utilizzo di un modello specifico di monospazzola. Si tratta di una macchina molto versatile: la versione più leggera è indicata per la pulizia di moquette e tappeti, sia con i metodi tradizionali sia con l'acqua ionizzata. Che dire invece del battitappeto

monomotore Activa 30 Pro Eco Force di **Lindhaus**? Indicata per piccole superfici, ha dalla sua l'ultraleggerezza, la grande robustezza e versatilità, il controllo elettronico del sovraccarico ed una gamma invidiabile di accessori a bordo. Inoltre è possibile cambiare il rullo senza utensili e c'è anche la funzione Dcs lavaggio a secco integrata. Molto versatile, passa dai tappeti e moquette ai pavimenti come ceramica, marmo e legno, grazie ad una serie di coperchi rullo (optional). Il rullo bilanciato dinamicamente è montato su supporti in metallo con cuscinetti a sfere. In caso di bloccaggio, un sensore di giri trasmette l'informazione al controllo elettronico che spegne immediatamente il motore. La trasmissione è a doppia cinghia dentata.

### Lavamoquette

Per le moquette, niente paura: c'è **Santoemma**, con la lavamoquette Sabrina Foam, una macchina ad estrazione di schiuma con compressore interno. La macchina spruzza una speciale schiuma densa sulla superficie da pulire. La densità della schiuma può essere regolata. Sabrina Foam può lavorare anche come una normale macchina a iniezione estrazione. Il sistema di aspirazione ad alta depressione consente di rimuovere la massima quantità di sporco dalla moquette e dai tessuti imbottiti e di ottenere un tempo di asciugatura molto breve. Sabrina Foam può essere utilizzata inoltre con lo speciale pattino a spazzola rotante NS270Brush, che consente di ottenere un risultato ancora migliore grazie all'azione meccanica della spazzola cilindrica. Tanti i vantaggi: pulendo con schiuma densa, moquette e tessuti imbottiti asciugano in un tempo brevissimo: circa 20 minuti. La stessa mac-

china può essere utilizzata con sistema ad estrazione di schiuma o ad iniezione-estrazione. Il sistema di aspirazione ad alta depressione consente di recuperare la massima quantità di sporco dalla moquette e dai tessuti imbottiti e di ottenere un tempo di asciugatura molto breve.

### Aspiratori

Per quanto concerne gli aspiratori, **Kärcher** ha in gamma il compatto ma potente aspiratore solidi-liquidi NT 35/1 Ap. E' dotato dell'efficientissimo sistema di pulizia filtro TACT unico nel suo genere, che funziona in modo completamente automatico. Così è possibile aspirare anche grandi quantità di pulviscolo senza interruzioni e con una forza aspirante pressoché costante. NT 35/1 Ap naturalmente può essere utilizzato anche come un aspiratore liquidi. Un sistema di controllo elettronico garantisce l'arresto dell'aspirazione non appena si raggiunge il livello massimo nel serbatoio di recupero. L'aspiratore viene fornito completo di accessori, quindi è pronto all'uso. **Ghibli**, invece, "gioca la carta" di AS 12 P/I, un aspirapolvere/liquidi carrellato, ad alta efficienza, dotato di due motori di nuova generazione. La versione I è dotata di serbatoio in acciaio inox, ed ha dimensioni e pesi contenuti (meno di 20 kg) con prestazioni paragonabili a quelle di macchine più grandi. Filtrazione aria in uscita. Filtro nylon, distanziale portascacco, filtro a cartuccia, sacchetto carta e kit scarico opzionali. Potenza massima 2650 w, capacità serbatoio 80 litri. L'aspirapolvere 510 di **Sorma**, il più piccolo della famiglia, ha tutta la comodità dei modelli dell'azienda, perfettamente in simbiosi con le caratteristiche tecniche di qualità: serbatoi in materiali plastici appositi rendono gli aspirapolvere ed aspi-



Tmb



Lavor

Sti

Kärcher

raliquidi Sorma resistenti a prodotti chimici anche corrosivi e lo speciale filtro Hepa permette di catturare anche le polveri più fini. Inoltre l'innovativa testata insonorizzata rende l'utilizzo piacevolmente silenzioso.

### Vapore

Fra le soluzioni ultracompatte non mancano quelle... a tutto vapore, e fra le aziende con una grande vocazione al vapore annoveriamo anche la vicentina **Sti**, che offre al mercato Combi, un sistema combinato aspirazione vapore che ha fra i suoi plus l'estrema versatilità: è ottimo infatti dagli hotel, svago e ristorazione, dove è possibile sterilizzare spogliatoi, docce e bagni ottenendo un ambiente pulito e fresco per migliorare la vostra immagine aziendale, alla pulizia degli ambienti istituzionali e industriali, soprattutto dal nemico numero uno: il chewing-gum. Infatti il vapore è uno strumento molto efficace nella rimozione di chewing-gum e graffi in modo rapido e facile, migliorando la qualità degli ambienti. Non solo: la soluzione è adattissima anche alla produzione e lavorazione alimentare: pesce, panetteria e pasticceria, latticini, mattatoi, soft-drinks/bevande, e anche per il settore ospedaliero.

### Idropultrici

Avviciniamoci ora alla grande famiglia delle "idro": Cross 140 di **Lavor** è un' idropulitrice ad acqua fredda dal nuovo design moderno, facilmente riponibile in spazi contenuti dopo l'uso grazie al vano portaccessori e all'avvolgitubo. Dotata di pratico carrello per agevolarne il trasporto e gli spostamenti. Ideale per lavare auto, moto, terrazze, muretti e le pavimentazioni esterne in generale. **Kärcher** non poteva tirarsi indietro: compatta, leggera e versatile; l'idropulitrice ad acqua fredda HD 5/15 C Plus impressiona per l'eccellente mobilità, ed è adatta sia per il funzionamento in verticale che per quello in orizzontale. Il dispositivo è dotato di sofisticati accessori di stoccaggio, ed è progettato per una lunga vita di servizio grazie alla testata in ottone e allo scarico automatico della pressione. Tra i vantaggi c'è la trasportabilità: l'impugnatura sulla parte alta della macchina migliora la trasportabilità del prodotto. L'apposito pulsante fa abbassare l'archetto di spinta. Le ruote, inoltre, assicurano grande stabilità di lavoro. La lancia trova diversi alloggiamenti sulla macchina a seconda se il lavoro è in pausa oppure è terminato. Completano il tutto il vano porta accessori e porta ugelli a bordo macchina.



## UNGER STINGRAY – IL NON PLUS ULTRA DEI SISTEMI PER LA PULIZIA INTERNA DEI VETRI

Che si tratti di alberghi, centri commerciali o edifici pubblici, con Stingray - il sistema estremamente versatile di **UNGER** - potrete raggiungere **risultati di pulizia professionali** in un battibaleno:

- Pulizia interna dei vetri fino al 25% più veloce
- Lavori confortevoli e sicuri fino a 4 m di altezza
- Facilità d'uso – quasi un gioco da ragazzi
- Con puliscivetri professionale 3M dotato di protezione Scotchgard™

CHIEDETE INFORMAZIONI ADESSO!  
Per info: [italia@unger-europe.com](mailto:italia@unger-europe.com)  
[www.ungerglobal.com/stingray](http://www.ungerglobal.com/stingray)



**UNGER**

Quality Tools for Smart Cleaning



# Quei materassi imbottiti di... batteri

**Un problema non da poco per le imprese che operano nel settore dell'ospitalità è quello dell'igiene dei materassi, che in breve tempo diventano veri e propri ricettacoli di batteri. Un incubo anche per il cliente, ma niente paura... ecco come fare.**

Il materasso: un vero incubo per le imprese che lavorano nell'hospitality, e prima ancora per i loro clienti, che spesso chiamano le imprese per risolvere situazioni critiche legate, proprio, a materassi "malsani". Infatti, anche laddove si presta molta attenzione a lenzuola, copriletti e piumoni, capita che il nemico (nel caso specifico lo sporco) si annidi nel materasso, che senza dubbio è più difficile da lavare e rischia anche di sfuggire, per giorni, settimane, mesi e a volte (purtroppo) anni, all'attenzione di chi dovrebbe prendersene cura. E una pulizia periodica dei materassi è assolutamente necessaria per impedire la formazione di batteri che possono provocare allergie e dermatiti. Anche perché sono ormai numerosi gli studi scientifici che hanno dimostrato che, anno dopo anno, su materassi e cuscini si annida una grande varietà di batteri pericolosi per l'organismo. Non ci vuole molto a capire che se mi corico su un materasso posso perdere frammenti di cute, che diventano polvere e penetrano attraverso le lenzuola, sporco, liquidi biologici di varia natura, come urina, sangue e quant'altro si possa pensare (e vi assicuriamo che la realtà in questo campo, supera quasi la fantasia). E posso portare anche parassiti, dannosi per la salute.

## Studi scientifici lo dimostrano

Sempre a proposito di studi: un altro recente lavoro scientifico ha preso in esame alcuni campioni di materassi vecchi di otto anni: inutile sottolineare la varietà di batteri, acari e altri agenti patogeni che vi è stata rilevata, comprese addirittura tracce fecali. Tutti microrganismi responsabili di patologie anche serie all'epidermide e all'apparato respiratorio. I campioni sono stati estratti a diverse profondità: dall'esterno del materasso (campioni superficiali) fino agli strati più interni e alla base del materasso stesso. Sono stati rilevati *escherichia coli*, *stafilococco aureo*, *cladosporium*, *aspergillus*, spore e organismi saprofiti, anche in profondità. Tutti organismi che colonizzano il materasso silenziosamente e si moltiplicano senza... dare nell'occhio. Ecco perché anche il materasso dovrebbe essere oggetto di un'attenta igiene: basterebbe anche svolgere l'operazione con una certa regolarità, cosa che purtroppo non viene fatta quasi mai.

## Il mercato ha molto da dire

Gli strumenti non mancano, a partire da speciali tessuti trattati con nanotecnologie che non fanno passare nulla sul materasso. Ci sono particolari fodere che lo fanno, ma si potrebbe obiettare che spesso si tratta di soluzioni "poco confortevoli", per-



ché potrebbero alterare la traspirazione e peggiorare l'esperienza del riposo. Anche se, va detto, ormai esistono materiali che permettono la traspirazione ostacolando il passaggio allo sporco. Per chi non ama questo tipo di soluzione, niente paura comunque. Alcuni consigli sono molto preziosi. Ad esempio quello di sostituire, laddove ci siano, i materassi e i cuscini di lana con materiali più igienici. Può servire molto anche aerare con frequenza la stanza, anche quotidianamente e nel periodo invernale, così come esporre materassi e cuscini all'aria aperta almeno una volta a settimana. Nella camera da letto non deve esserci un alto tasso di umidità, e non devono essere presenti piante. La pulizia vera e propria del materasso deve essere eseguita prima di tutto con un buon aspirapolvere; per poter igienizzare a fondo è invece necessario un battitappeto o battimaterasso. In questo modo, l'azione meccanica unita all'aspirazione, permette di rimuovere ulteriormente le particelle di polvere. Per non rovinare il materasso è consigliato un battitappeto con ruote, in modo che scorra liberamente sulla superficie senza trascinarsi. È importante anche la regolazione dell'altezza del rullo, per evitare un'eccessiva pressione sul materasso. Tutto questo tenendo comunque presente che sul mercato ci sono produttori e imprese che negli ultimi anni hanno sviluppato sistemi dedicati. Si tratta, come vedremo, anche di strumenti rapidi ed efficaci, che consentono una resa ottimale in pochi minuti e senza grande impegno da parte dell'operatore. Insomma, la soluzione c'è... basta volerla.

### Le aziende produttrici

Tra i produttori, un'azienda che ha molto investito su questo fronte è la **Lindhaus**, che si rivolge proprio al mondo alberghiero ricordando: "La pulizia dei materassi è un'attività spesso trascurata non solo nelle case, ma anche nel settore alberghiero dove, in considerazione del quotidiano turnover ci dovrebbe essere una particolare attenzione alla pulizia e alla salute dei propri clienti. I microscopici acari, ad esempio, hanno nei materassi una delle proprie sedi privilegiate, e sono causa frequente soprattutto di allergie respiratorie, ma possono causare anche dermatiti. La temperatura e l'umidità prodotta dal sudore rappresentano condizioni che ne favoriscono la crescita." E contrariamente a quanto si tende a pensare, non vi è alcun tipo di materasso immune da acari e batteri. Neppure quelli in lattice.

### Pulizia perfetta, anche sui lati

Lindhaus ha ideato degli accessori specifici per la pulizia dei materassi, che vantano anche la funzione del lavaggio a secco integrata. Spiega **Stefano Conzatti**, responsabile vendite Italia dell'azienda veneta: "La soluzione si presenta nella forma di un accessorio opzionale, l'elettrospazzola motorizzata, che si applica ad aggancio rapido sui nostri apparecchi di gamma aspirante fra cui l'aspirapolvere multifunzione HF6 Pro eco Force, e la scopa elettrica multifunzione Healthcare Pro eco Force. In primo luogo, un apposito filtro esterno consente di verificare il livello di pulizia del materasso, l'eventuale presenza di polvere, sporco e la necessità di provvedere alla pulizia. Una volta verificato che

è necessario pulire, si procede all'aspirazione e spazzolatura mediante passaggio dell'elettrospazzola sul materasso. E i lati? Niente paura, una mini turbo spazzola permette una pulizia perfetta anche dei lati (spesso trascurati). Una pulizia periodica dei materassi è assolutamente necessaria per impedire la formazione di batteri che possono provocare allergie e dermatiti. La procedura è molto semplice: si inizia con l'azione combinata aspirazione + battitura con rullo setolato a 5000 giri/minuto. Poi si procede alla fase di lavaggio, che consiste nello spruzzare sul materasso un prodotto detergente specifico e spargere microspugne igienizzanti. Per farle agire devo far uso della stessa spazzola, ma senza aspirazione. In questo modo le spugne agiscono da cattura-sporco, cioè agganciano le particelle di sporco emulsionato dal detergente. Dopo aver fatto agire il tutto per una ventina-trentina di minuti, si procede all'aspirazione finale."

### Ultimissime dal mercato

**Dyson** ha annunciato a Ifa di Berlino dello scorso anno una novità che va ad aggiungersi alla sua vasta offerta di prodotti per la pulizia. Si tratta di V6 Mattress cleaner, una versione più compatta del già disponibile modello V6 e dedicata alla pulizia di lenzuola, cuscini e materassi. Il potere di suzione di questo modello rimane quello (ragguardevole) dell'edizione classica, ma cambia l'ingegneria delle spazzole e del canale di raccoglimento dello sporco. L'obiettivo del nuovo aspiratore infatti si spinge oltre la soglia del visibile: in aggiunta alla normale sporcizia, V6 Mattress è pensato per catturare particelle fino a 0,3 micron di diametro. Cellule morte della pelle, acari e relative uova vengono risucchiati nel



motore a centrifuga dell'aspiratore, separati dall'aria dove galleggiano e intrappolati nel serbatoio sigillato. In questo modo la macchina funziona anche da filtro: dopo che l'aria aspirata viene ripulita dalle microparticelle, esce da V6 Mattress più pulita di come è entrata. Il risultato sono meno allergeni non solo sulla superficie del letto, ma anche nel resto della stanza.

### Iniezione/estrazione e altri sistemi

Sempre sul fronte produttori, da segnalare anche le soluzioni a iniezione/estrazione proposte da **Santoemma**: in particolare il Programma Car Wash, nato per la pulizia interni auto ma perfettamente applicabile anche ai tessuti in ambito alberghiero. Sono disponibili vari sistemi di pulizia che si adattano in modo specifico a tutte le necessità: nella pulizia ad iniezione-estrazione, una soluzione di acqua e detergente viene spruzzata nelle fibre del tessuto e immediatamente aspirata. La soluzione spruzzata e lo sporco vengono recuperate nel corpo macchina. Nel sistema a iniezione estrazione con riscaldamento istantaneo dell'acqua, il risultato può essere sensibilmente migliorato utilizzando una soluzione calda al posto di una soluzione a temperatura ambiente. Il sistema istantaneo di riscaldamento Santoemma permette di ottenere acqua calda immediatamente, subito dopo l'accensione della macchina. Non è necessario attendere che tutta

l'acqua nel serbatoio si riscalda. La soluzione spruzzata nelle fibre è calda e la pulizia risulta quindi molto più efficace. Nella pulizia ad estrazione di schiuma, sui tessuti viene spruzzata una speciale schiuma densa (di qualità migliore rispetto alla comune "schiuma liquida"), che viene aspirata dopo qualche secondo. La schiuma densa garantisce un ottimo risultato di pulizia anche senza azione meccanica di spazzolatura. La forma particolare consente di raggiungere anche gli angoli più difficili. C'è anche un sistema brevettato basato sulla schiuma calda: pulizia ad estrazione di schiuma calda, immediatamente disponibile all'accensione della macchina. Da ricordare anche la tecnologia ad alta pressione: nella pulizia dei tessuti, il tempo di asciugatura è strettamente dipendente dalla forza del motore di aspirazione. Se i motori sono ad alta depressione, è possibile ottenere un tempo di asciugatura estremamente ridotto rispetto alle normali macchine. E così non solo il tempo di asciugatura si riduce, ma il risultato di pulizia che si ottiene migliora sensibilmente, dato che la maggiore quantità di soluzione estratta dalle fibre tessili contiene un'ulteriore quantità di sporco che viene così rimosso dalla superficie.

### Un metodo veloce e sicuro per sanificare, anche in hotel

**STI**, una dinamica azienda attiva dal 2009 a Fara Vicentino è specializzata nel vapore. I suoi pulitori a vapore sono l'esempio di pulizia verde dal momento che non richiedono l'uso di soluzioni e detergenti chimici. Il vapore infatti è uno strumento efficace nell'uccidere acari della polvere in moquette, biancheria da letto, e la tappez-



zeria. Inoltre, ha dimostrato di essere efficace per uccidere le cimici e le loro uova." In hotel, in particolare, le macchine di Sti permettono di trattare molti ambienti: dai bagni ai materassi, dalle cucine ai garage, fino alle celle frigorifere e molto altro ancora.

### Le imprese: Fiber Service e il metodo "Opomicrobia"

Ora cambiamo completamente orizzonte, e guardiamo la cosa dal punto di vista delle imprese. Fra queste c'è la **Fiber Service**, con un trattamento specifico che si basa sul prodotto "Opomicrobia": battericida, fungicida, disinfettante, antimicrobico, insetticida e deodorante, indicato per ambienti pubblici e privati. È un insetticida naturale, ad ampio spettro, estratto dai fiori del "chrisanthemum", quindi altamente biologico. Il trattamento di sanificazione viene applicato, dopo una pulizia intensiva ed accurata su arredi in tessuto ed imbottiti: divani, sedie, poltrone, tappezzerie, tendaggi, materassi, moquettes, tappeti ecc, combatte e previene lo sviluppo di batteri, microbi, funghi, e rimuove inoltre gli odori generati da macchie organiche preesistenti.

La titolare **Vincenza Bertrand** è molto esperta in questo campo: "L'attenzione alla pulizia dei materassi -dice- è davvero molto recente. Direi che si è sviluppata soprattutto negli ultimi 6-7 anni, e devo confessare che gli alberghi che se ne occupano sono i più virtuosi, che tengono a garantire ai loro ospiti un soggiorno tranquillo e sicuro a 360° anche dal punto di vista igienico."

### Dalla prevenzione antimacchia alla soluzione completa

È con grande passione e competen-



# C.C.A.G. CROTTI



## **PREMIATO SPAZZOLIFICIO** **Produzione di spazzole industriali**

**La ditta C.C.A.G. Crotti srl produce spazzole tecniche destinate a qualsiasi industria. Una notevole esperienza garantisce la fabbricazione di prodotti di altissima qualità**

za che parla del problema e della soluzione proposta dalla sua impresa: "La nostra esperienza sul campo ci ha messo davanti a problemi davvero seri. Innanzitutto devo dire che la "vita media" di un materasso è di circa 5 anni, anche se ci sono alberghi che la fanno ogni 6, 8 o addirittura 10 anni. A questo proposito devo dire che le macchie, specialmente quelle organiche, più passa il tempo più diventano ingestibili, e se poi arrivano anche in profondità è finita. Meglio dunque iniziare a ragionare nell'ottica della prevenzione: ci sono prodotti in grado di dare la garanzia di una pulizia duratura, per 8-12 mesi, in modo del tutto confortevole ed ecologico. E questo è il nostro trattamento di protezione antimacchia."

### **Cosa fare quando il danno è fatto: il trattamento di sanificazione**

Prosegue Bertrand: "Quando invece il danno è ormai fatto, occorre dapprima tamponare: quando c'è sangue, ad esempio, può essere utile il ghiaccio per sciogliere l'emoglobina. In presenza di urine o vomito, è ottima l'acqua minerale. A proposito: meglio se il materasso è bianco, perché si presta meglio al candeggio. Ma questi rimedi "della nonna" sono solo gli interventi-tampone. Poi occorre agire con la pulizia completa e la sanificazione, e qui entra in scena il professionista. Per pulire bene un materasso, comunque, bisogna agire in profondità, con attrezzature a iniezione/estrazione, che dispongono di bocchette a 1-2 ugelli, che iniettano acqua e detergente alla pressione di 9-10 bar, aspirando poi intensivamente lo sporco e la soluzione pulente e lasciando così il materasso 'leggermente umido'. Dopo questa pulizia viene effettuata la sanificazione. Il prodotto che noi offriamo, l'Opomicrobia, è una soluzione che arriva dall'Inghilterra e ha tutte le caratteristiche che servono per un trattamento completo. L'antimicrobico si nebulizza sul materasso (A/R) e si inietta in profondità, soprattutto negli angoli e nelle zone di giuntura, dove si annidano acari, zecche, larve e altri microrganismi, e ha una efficacia di oltre 6-8 mesi. In questo modo si ottengono risultati di buona qualità e duraturi. Anche se, devo dire, la cosa migliore è la prevenzione, che significa mantenere sempre un livello igienico adeguato con pulizie frequenti e cambi del materasso programmati e costanti."



**C.C.A.G. Crotti S.r.l.**  
**C.so Italia, 21 - 24040 - Osio Sopra (BG)**  
**Tel. +39 035 500212 - Fax +39 035 501706**  
**www.ccagcrotti.com - spazzolificio@ccagcrotti.com**

## Cleanfix RA 660 NAVI premiato ad Amsterdam



Il robot RA 660 Navi di Cleanfix, di cui ICA System è distributore unico per il mercato italiano, ha vinto il premio Innovazione nella categoria Macchine, accessori e componenti alla fiera Iсса InterClean 2016 di Amsterdam. La giuria l'ha votato perché impressionata dal suo sistema di navigazione laser e dalla mappatura efficiente degli ambienti attraverso pareti virtuali. La sua particolare costruzione gli permette di pulire anche negli angoli più stretti. In sintesi, si tratta di una macchina per la pulizia robotizzata pronta per vincere le sfide del cleaning più difficili. Il robot trova particolare applicazione nella pulizia di grandi aree, come magazzini, centri commerciali/aeroportuali e ospedali. Il robot RA 660 Navi, sviluppato per facilitare e migliorare il lavoro dei professionisti nel mondo delle pulizie, è in grado infatti di pulire le superfici in modo autonomo, letteralmente imparando il percorso ottimale e lavorando con grande efficacia. E' particolarmente adatto alla pulizia accurata di supermercati, centri commerciali, grandi corridoi, capannoni, magazzini, ingressi e ampi spazi aeroportuali. Dotato di un sistema di navigazione, tre spazzole e una barra di aspirazione curva, analizza l'ambiente circostante e i contorni perimetrali della stanza o dell'ambiente da pulire ed elabora un percorso autonomo in modo da ripulire tutta la superficie interna, compresi gli angoli più stretti. Unico nel suo genere in tutto il mondo, ha tra i suoi molti punti di forza una riduzione fino al 70% dei costi di pulizia.

[www.icasystem.it](http://www.icasystem.it)

## Bella è la innovativa monospazzola multifunzione Klindex



Disponibile con motori da 1,5Hp fino a 4Hp è ideale per lavori di pulizia, trattamento, levigatura e lucidatura di ogni superficie. Bella dispone di tutti gli accessori intercambiabili per vincere ogni sfida che si presenta nei cantieri. Ecco alcune delle caratteristiche Principali:

- manico ergonomico e con protezione alle mani
- telaio robusto, asta manico rinforzata
- corpo carcassa in materiale poliuretano antiurto e antigraffio
- cappa per aspirare la polvere integrata
- tubicino dell'acqua con uscita al centro del disco
- potenti motori disponibili anche con regolatore di velocità (versioni VS)
- grandi ruote per un trasporto più agevole
- ampia regolazione del manico per consentire una posizione di lavoro confortevole
- utilizza l'esclusivo sistema planetario K4
- grande autonomia di acqua grazie al serbatoio da 18 litri.

Klindex presenta anche il Nuovo Planetario K4, esclusivamente progettato per la monospazzola BELLA, permette di carteggiare, levigare e lucidare superficie in pietra, cemento e legno. E' facile da installare, grazie all'innesto rapido l'operazione richiede pochi secondi. Gli ingranaggi "non a vista" e protetti da sporco, fanghi e polvere garantiscono la massima funzionalità e durata nel tempo. Le 4 teste rotanti (140mm) permettono di eseguire lavori di levigatura ancora più impegnativi ottenendo risultati eccezionali in termini di planarità e finitura. L'uscita dell'acqua posta al centro del planetario K4 ne riduce l'utilizzo, migliora le prestazioni dei dischi diamantati conferendo omogeneità di lavorazione.

[www.klindex.it](http://www.klindex.it)

## Sorma: un metodo per guardare al futuro



Le Best Practices rappresentano una vera guida per gli operatori del settore che possono così contare su un mix di conoscenze e competenze indispensabili per affrontare le problematiche che il mercato del cleaning pone ogni giorno. Se da un lato le "migliori pratiche" attingono dallo storico e dal passato, dall'altro devono essere in grado di confrontarsi con il futuro aggiornandosi in una sorta di "learning by doing". Temi caldi quali "big data", "internet delle cose", "bot ed assistenti virtuali" dovranno essere sempre più integrati all'interno delle procedure di pulizia così come dovranno diventare degli strumenti concreti a disposizione di operatori sempre più evoluti da un punto di vista professionale.

I big data o i volumi di dati che oggi si generano dalle macchine sempre connesse alla rete e il cui valore in termini di informazioni sensibili ed utilizzabili possiamo solo intuire, diventeranno un elemento cruciale per prendere delle decisioni all'interno di cantieri o per formulare offerte per gare d'appalto. L'utilizzo di assistenti virtuali nella chat o nei social network sarà sempre di più una reale opportunità per i servizi di assistenza e post-vendita. In un quadro normativo sempre più complicato e in scenari in cui la tecnologia e l'innovazione giocano un ruolo rilevante, appare chiara la necessità di affidarsi a partner qualificati capaci di guardare al futuro con la consapevolezza del passato e la certezza di disporre del migliore know how: questo è Sorma.

[www.sormaeurope.it](http://www.sormaeurope.it)

## Sti: oltre 15 anni di esperienza nel settore del vapore



100% di serietà, 100% di progettazione e produzione "Made in Italy". Benvenuti in STI srl, leader nella realizzazione di macchine per la pulizia a vapore, nelle due linee per uso domestico e per uso professionale, progettate e prodotte da personale qualificato e d'esperienza, a garanzia dell'elevato livello di qualità che l'azienda offre al mercato.

I prodotti di STI sono un esempio dell'eccellenza Made in Italy. Sono interamente pensati e realizzati nello stabilimento di Fara Vicentino che, in oltre 3.000 mq, dispone anche di un magazzino ben organizzato e di un laboratorio di prova, oltre agli uffici.

Direzione generale, ufficio acquisti, ufficio commerciale vengono seguiti direttamente dalla famiglia Passuello, la seconda generazione è ormai da tempo alla guida della società.

L'organizzazione aziendale è abituata a lavorare in partnership con i propri clienti, che richiedono di creare prodotti all'avanguardia e di soddisfare le numerose richieste e aggiornamenti sui prodotti. La gestione interna della Ricerca e Sviluppo è garanzia di assoluta privacy sui progetti in corso di studio.

La gamma di macchine è molto ampia e permette di pulire qualsiasi tipo di superficie. Esse vengono utilizzate in bar, ristoranti, palestre, hotel, macellerie, supermercati, ovunque sia necessaria pulizia profonda ed igiene. Con i macchinari STI si ha un grande risparmio di tempo e denaro in quanto puliscono, disinfettano ed asciugano eliminando residui di sporco e batteri. E tutto questo rispettando l'ambiente. Questo è il vero potere del vapore per il tuo business.

[www.stindustry.it](http://www.stindustry.it)

GRUPPO  
**PERPULIRE.it**

Sei già un esperto del tuo settore?  
**Risparmia** grazie ad una nuova strategia commerciale rivoluzionaria:  
**acquista online in autonomia.**



**ACQUISTA**

1

**TECNICI A TUA  
DISPOSIZIONE  
IN TUTTA ITALIA**

2

**LISTINI  
PERSONALIZZATI**

3

**OFFERTE  
E NOVITÀ IN  
TEMPO REALE**

4

**SCHEDA  
TECNICHE  
SCARICABILI 24h**

5

**PAGAMENTO  
CON CARTA  
DI CREDITO**

6

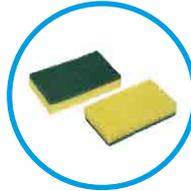
**CONSEGNE  
IN TUTTA  
ITALIA**

[www.perpulire.it](http://www.perpulire.it)



**Scopri tutte le offerte online sui migliori marchi del settore e ricevi un coupon di sconto di 80 € con il tuo primo ordine!**

Invia un'email a [store@perpulire.it](mailto:store@perpulire.it) per ricevere il coupon.



**Cemica**

**Sutter**  
PROFESSIONAL

**TJS**

**LUCART**

**DirectClean**

**3M**

**eltex**

**Diversey**  
for a cleaner, healthier future

**vileda**

**ARCO**

**AMUCHINA**

**Rubbermaid**

**eudorex** PRO  
HIGH PERFORMANCE CLEANING

**TASKI**

**TORINO** Via Goretta, 96/A - Mappano di Caselle  
Tel. 011.220.77.83

**MILANO** Via Lazio, 15 - Buccinasco  
Tel. 02.488.438.81

**ROMA** Via Casilina, 1116  
Tel. 06.83.77.73.08



# Pulizia a portata di... mani

**Il lavaggio delle mani è un momento importante nella vita quotidiana. Ecco come orientarsi fra saponi liquidi, creme, schiume e paste. Tutti prodotti ottimi nei rispettivi settori di riferimento.**

• Che si provi la sensazione vellutata e morbida di un lavamani delicato e studiato per lasciarci addosso un gradevole profumo e una sensazione (non invadente) di pulito, che si abbia a che fare con un prodotto più "da battaglia", adatto per i contesti ad alta frequentazione o che si opti per l'azione energica di formulazioni più dense, la morale è sempre quella: con il sapone non si scherza, perché è un elemento essenziale per la nostra igiene quotidiana.

**Un universo complesso in cui orientarsi non è semplice**  
 Quello dei saponi, però, è un universo complesso in cui orientarsi non è sempre facile. Le aziende più importanti, ormai, sono in grado di offrire formulati efficacissimi, le cui funzioni vanno dalla semplice pulizia alla disinfezione delle mani. Ed esistono, naturalmente, linee appositamente pensate per determinati contesti. Si tratta oltretutto di prodotti sempre meno impattanti dal punto di vista ecologico. Cerchiamo di fornire un paio di "dritte", come sempre senza alcuna pretesa di esaustività.

**Dalla pasta al gel, tutto contro gli sporchi più "hard"**  
 In linea generale si può dire che quando il gioco si fa duro, la consistenza del sapone aumenta. Fuor di metafora: se parliamo

di sporchi pesanti, come grasso di officina, unto, calce, gessi e così via, all'azione chimica si deve aggiungere quella meccanica, vale a dire abrasiva. Ecco perché produttori come Sepca o Nettuno scommettono sulle paste o creme lavamani e sulla formulazioni granulari. Prendiamo ad esempio Macrofluid, uno dei prodotti di punta della gamma **Nettuno**: si tratta di una crema concentrata di saponi naturali, senza solventi o altri agenti irritanti, contenente finissime microsfeere di plastica. L'azione protettiva naturale degli estratti d'oliva preserva l'epidermide dalla secchezza e dall'arrossamento e previene l'alterazione dei valori naturali della pelle, dando al prodotto un'ottima tollerabilità cutanea e rendendolo perciò adatto all'uso quotidiano. Grazie all'alto grado di concentrazione degli ingredienti, elimina tutti i tipi di sporco: lubrificanti, grasso meccanico, ma anche vernice e pittura fresca, che sono come si sa tra gli sporchi più ostinati, persistenti e difficili da rimuovere.

**Prodotti concentrati per le applicazioni dure**  
 Ci sono poi prodotti altamente concentrati, come le paste lavamani indicate per carrozzieri e meccanici in generale. Per incontrarne alcuni è sufficiente scorrere l'offerta **Sepca**, che oltre a una completa gamma



Nettuno



Sepca



Sanitec



Sutter Professional

di creme e paste per gli sporchi hard, ha anche il "piano B": eliminare dolcemente gli sporchi pesanti con prodotti come Savon 2001, il sapone liquido lavamani a pH7 formulato con saponi naturali. Senza contare le soluzioni in gel come Starman, che si caratterizza per la presenza di microgranuli sintetici, solventi e non forti in grado di eliminare grasso, morchie e altri sporchi pesanti. E le schiume, che hanno il vantaggio di essere altamente efficaci ma soprattutto non si sprecano perché sono ben dosate. Fra le creme lavamani di Sepca si segnala Unica, priva di solventi e rispettosa sulla pelle. Fra i saponi a consistenza cremosa c'è anche Manipulite Cremagel di **Nettuno**, un lavamani universale. Nel suo complesso compound sono presenti gli estratti delle bucce degli agrumi, i quali danno maggior forza sgrassante mantenendo il pH neutro di questo prodotto. E' presente nei suoi ingredienti anche una leggera e impalpabile pietra pomice in grado di aggredire ogni tipo di sporco resistente pur rispettando la salute della pelle.

### Una linea premiata dal mercato

Una linea particolarmente apprezzata dal mercato è **Sanitec** di Italchimica: la crema di sapone Luxor 1000ml con dispenser è adatta in tutti gli ambienti. Si tratta di un sapone liquido profumato con agenti idratanti e antibatterico naturale, dermatologicamente testato. E' a pH 5,5 con agenti idratanti, glicerina e antibatterico naturale. Idratanti e antibatterico naturale sono contenuti anche in Muschio Bianco, una crema di sapone dermatologicamente testata. Piacevole e profumato è l'effetto della crema Essenza di Argan, mentre per chi cerca il pH neutro c'è il sapone liquido profumato ottimo per la pulizia quotidiana delle mani. Securgerm, invece, è un sa-

pone liquido con antibatterico non profumato con triclosan e acido lattico indicato nei settori ove sia importante associare la detergenza ad una completa igiene. Proprio come nell'alimentare, farmaceutico o sanitario, come vedremo fra pochissimo.

### Per il settore alimentare

Se parliamo di industria alimentare o farmaceutica, infatti, dobbiamo cambiare completamente tipo di approccio: innanzitutto perché qui, anche se non ci si pensa spesso, il lavaggio delle mani avviene prima del lavoro e proprio per garantire la sicurezza del prodotto, e non dopo per questioni più legate all'igiene personale. Tant'è vero, come abbiamo letto poco sopra, che ci sono diverse industrie in cui l'operatore non può accedere se prima non si è lavato le mani. Senza dimenticare, comunque, che l'uso dei guanti (rigorosamente blu per la massima visibilità) è d'obbligo. In questo caso ci sono diverse aziende che offrono prodotti adatti a pulire e igienizzare a fondo ad azione emolliente e ammorbidente, ovviamente senza alterare l'equilibrio della cute. Questo è un altro aspetto da non sottovalutare, infatti: il sapone, per quanto efficace, non dovrà mai essere aggressivo, e dovrà rispettare il pH della pelle senza contenere elementi irritanti. Sempre restando in casa **Sepca** c'è Sanaman, un sapone liquido incolore e inodore a pH7.

### Bagni pubblici, ad alta frequentazione ed esclusivi

Ci sono poi i bagni di uffici, ristoranti, scuole, comunità e luoghi pubblici in generale. Qui il distinguo da farsi riguarda la frequentazione: per i bagni ad alta e altissima frequentazione, o di uso comune e quotidiano (senza che siano richiesti particolari standard d'eccellenza), si può

optare per un prodotto di consumo o "da battaglia": attenzione però a non fraintendere. Lavarsi le mani è importante in area di servizio come è importante a casa o in ufficio, quindi l'occhio al prezzo (doveroso quando si parla di grandi volumi) non dovrà andare a discapito della qualità. E qui diventa importante affidarsi a veri professionisti, in grado di venire incontro alle esigenze economiche senza perdersi in qualità, con il massimo rispetto della cute: Puliman di **Nettuno**, per esempio, è un sapone liquido madreperlato ideale per uffici, ristoranti e comunità in genere, che deterge delicatamente la cute, ne preserva l'equilibrio idrolipidico lasciando le mani delicatamente profumate. In più, per il rispetto dell'ambiente, questo detergente è disponibile anche nella versione Ecolabel. Per gli sporchi leggeri, ottimo è anche Senty, sempre di Nettuno, disponibile in formato tradizionale, in schiuma e in versione spray. Per l'uso quotidiano l'azienda offre anche Flor Soap e Macrosoap. Se restiamo nell'ambito dei lavaggi frequenti ci sono diverse altre aziende con in gamma saponi lavamani, come la **Sutter Professional** con il profumato "Dus", ideale per ambienti ad alta frequentazione.

### Una linea per l'alberghiero

La divisione **Diversey Care** di Sealed Air ha lavorato nello specifico per il settore alberghiero: da poco, infatti, ha annunciato l'estensione di SURE™, la gamma di prodotti a base di materie prime ricavate da fonti vegetali e biodegradabili al 100%, la soluzione professionale ideale per la pulizia e l'igiene nel mondo dell'ospitalità alberghiera. Recentemente è stato introdotto un formato in cartuccia da 800ml per i prodotti ecologici della SURE per l'igiene della mani, prodotti ideali per il settore alberghiero. Scegliere sistemi ecologici rap-

# INTERNAZIONALE

di Chinazzi Anna Maria



## ATTREZZATURE

**Pulizie:** Carrelli, tergivetri, lavavetri, aste telescopiche, scale professionali, scope e panni vari.

**Carta:** igienica, igienica interfogliata, bobine, asciugamani intercalati e tovaglioli.

**Raccolta rifiuti:** sacchi, sacchetti e contenitori nettezza urbana.

**Antinfortunistica:** scarpe, guanti, indumenti da lavoro, DPI vari.

**Pronto Soccorso:** Valigette, pacchi reintegro, prodotti vari.

## PRODOTTI

**Pulizie:** Detergenti neutri e acidi, sgrassatori, anticalcare, disinfettanti, cere metallizzate/autolucidanti, sigillanti ed ECO-LABEL.

**Igiene personale:** sapone mani, bagnoschiuma, shampoo ed igiene intimo.

**Disinfestazione:** insetticidi liquidi e schiumogeni, trappole, esche, tavolette collanti e prodotti specifici per la derattizzazione.



## MACCHINE

Aspirapolveri, aspiraliquidi, lavasciuga, battitappeti, lavamoquette, kit lavaggio pannelli solari, spazzatrici, idropulitrici, generatori di vapore e soffiatori.



## ASSISTENZA, RIPARAZIONI E CONSEGNE NOSTRE DIRETTE.

Siamo a Vostra disposizione per un preventivo su quanto può essere di Vostro interesse.



## INTERNAZIONALE

di Chinazzi Anna Maria

Via Piave, 9 • 20097 San Donato Milanese

Telefono 02 5275846 • Fax 02 5278145

Email: info@intersdm.it

P.IVA 07533510967

C.F. CHN NMR 53550 F205H

## Amuchina



## Diversey Care

presenta anche una soluzione economicamente sostenibile per il lungo termine, infatti investire in prodotti eco-sostenibili consente di risparmiare nel consumo di rifiuti, di acqua ed energia elettrica. Per gli operatori professionali i risultati di igiene sono comparabili a quelli ottenibili dai prodotti standard, senza compromessi. Ecco il dettaglio dei prodotti: SURE™ Antibac Hand Wash Free – detergente lavamani antibatterico privo di profumo e colorante, questo prodotto viene usato nelle aree di preparazione degli alimenti e ovunque l'igiene delle mani sia fondamentale, garantendo al contempo i più alti standard disinfettanti; SURE™ Antibac Hand Wash - detergente lavamani antibatterico con una profumazione neutra, testato intensamente nel settore della ristorazione per assicurare che la qualità degli alimenti sia mantenuta, fornendo allo stesso tempo i più elevati standard disinfettanti; SURE™ Hand Wash Free - detergente lavamani delicato privo di profumo, efficace per detergere la pelle; SURE™ Hand Wash – detergente lavamani profumato, anch'esso efficace per detergere la pelle.

## Per gli ambienti sanitari

Se poi ci si sposta in ambito ospedaliero, sono necessari Presidi Medico Chirurgici con antibatterico ad alte performance, come Nexan, sapone lavamani battericida di **Nettuno**, Presidio Medico Chirurgico secondo le norme: EN 1040 CEN/TC 216 EN 1499, CEN pr EN 12054, consigliato per Ospedali, Ambulatori medici e Veterinari, Dentisti. Tra le aziende storicamente più impegnate sul versante sanitario c'è **Amuchina**, che ha in gamma molti dei disinfettanti più noti per l'igiene delle mani: basti citare Amuchina Gel X-Germ un gel antisettico, studiato per disinfettare a fondo la pelle delle mani. La sua particolare formula è in grado di ridurre efficacemente in pochi secondi germi e batteri presenti sulla cute. Amuchina Gel X-Germ Disinfettante Mani è attivo su virus (influenzali, HIV, HBV, HCV), funghi e batteri GRAM+ e Gram- (inclusi *Candida albicans*, *Mycobacterium tuberculosis*, *Staphylococcus aureus*, *Escherichia coli*). Come molti altri disinfettanti Amuchina, è pratico in ogni situazione in cui è necessario disinfettare le mani: fuori casa, quando non ci si può lavare le mani, nel settore ospedaliero e professionale. Ci sono poi il gel igienizzante mani, lo spray disinfettante, il sapone Amusoap e le soluzioni cutanee Amukine Med 0.05%, spray e soluzione.



- 100% Made in Italy
- Radiocomando
- Trasmissione a ingranaggi
- Regolazione pressione lavoro
- Ruota anteriore per trasporto
- Versioni a 6/4/3 teste
- Alte performance con DCS
- Rapido cambio utensili
- Aspiratori industriali



## La scelta del professionista

Levigatrici • Aspiratori • Utensili diamantati • Monospazzole • Prodotti chimici • Soluzioni per pavimenti



# La sicurezza chimica nelle imprese



**Un manuale dell'ECHA, destinato alle PMI, fa luce sulle problematiche in tema di sicurezza chimica per le imprese e sui vincoli del regolamento Reach. Un tema di grande attualità perché, non dobbiamo dimenticarlo, quando si impiegano prodotti chimici oltre all'impatto ambientale c'è di mezzo la sicurezza dell'uomo...**

Ormai, quando si parla di impiego di detersivi e altri prodotti chimici, la parola d'ordine sembra essere diventata "green", e il must irrinunciabile è quello di ridurre l'impatto ambientale. Non si deve dimenticare, però, che prima di tutto vengono la salute e la sicurezza dell'uomo: per questo capita proprio a proposito la pubblicazione, da parte di ECHA (European Chemical Agency) delle Linee guida "La sicurezza chimica nelle imprese. Introduzione per le PMI".

### Sette imprese su dieci non conoscono le regole

Il presupposto è molto chiaro (e sconcertante se si pensa al settore delle pulizie): stando ai dati ECHA relativi a recenti indagini e ispezioni condotte nei paesi aderenti allo Spazio economico europeo, quasi 7 su 10 piccole e medie imprese non operanti nel settore chimico non è a conoscenza dell'impatto diretto che i regolamenti REACH e CLP hanno sulle loro attività. Ma la cosa peggiore è che le aziende con medio-piccolo fatturato ritengono di non doversi conformare al regolamento Reach, col risultato che vi è il rischio di immissione sul mercato di prodotti chimici poco sicuri.

### Lo scopo della guida

Ecco, appunto, lo scopo del volume pubblicato in 23 lingue, compreso l'italiano: fornire informazioni pratiche tese a chiarire i ruoli e gli obblighi delle imprese a norma dei regolamenti Reach (relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche), Clp (relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele) e BRP (relativo all'immissione sul mercato e all'uso di biocidi). La pubblicazione si basa sugli orientamenti per i consulenti delle PMI redatti dall'ECHA e dall'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME) per l'Enterprise Europe Network, la rete europea al servizio delle PMI. Il documento si propone di sottolineare che non solo la sicurezza chimica è una risorsa per le aziende, ma che la conformità ai regolamenti dell'UE può permettere alle imprese di soddisfare alcune esigenze di legalità, sicurezza e sostenibilità.

### La guida

Nel dettaglio, l'opuscolo si divide in due parti: nella prima sono illustrate le norme UE che regolano la fabbricazione, commercializzazione e uso delle sostanze chimiche, mentre nella seconda, a taglio



più pratico, si individuano le prescrizioni applicabili a seconda dei casi; in chiusura una serie di allegati di supporto.

### Gli “utilizzatori a valle” e il Reach

Particolarmente interessante la parte 1.3, che spiega come funziona il regolamento Reach, dalla registrazione alla valutazione all’autorizzazione: è rivolta soprattutto a fabbricanti e formulatori, ma è importante che ne prendano coscienza anche le imprese che utilizzano i prodotti. Anche perché una parte della guida è destinata proprio agli “utilizzatori a valle”: anche se essi non hanno l’obbligo di registrare le sostanze, per garantire l’uso sicuro delle sostanze chimiche, sono tenuti a identificare e applicare le opportune misure riportate nella scheda di dati di sicurezza. Un utilizzatore a valle deve attenersi alle istruzioni riportate nella scheda di dati di sicurezza trasmessa dal fornitore di una sostanza o miscela pericolosa. Se la sostanza pericolosa è registrata, la scheda di dati di sicurezza può includere scenari di

esposizione, che descrivono le modalità di gestione dei rischi correlati a ciascun uso identificato. Quando gli utilizzatori a valle ricevono una scheda di dati di sicurezza, devono identificare e applicare misure adeguate per controllare i rischi esistenti presso il loro stabilimento, entro 12 mesi dalla ricezione della scheda di dati di sicurezza di una sostanza registrata. Inoltre l’utilizzatore è tenuto a informare il fornitore qualora le misure di gestione dei rischi non risultino appropriate o disponga di nuove informazioni sulla classificazione o l’identificazione dei pericoli. L’utilizzatore a valle deve provvedere a comunicare tali informazioni senza indebito ritardo.

### Rispettare le condizioni dell’autorizzazione

Se un utilizzatore a valle utilizza una sostanza presente nell’elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione, è tenuto a rispettare le condizioni specificate nell’autorizzazione concessa a un attore più a monte nella catena di approvvigionamento e a notificare all’ECHA la prima fornitura della

sostanza entro tre mesi. L’utilizzatore a valle può anche presentare una domanda di autorizzazione se la sostanza è importante ai fini dell’attività commerciale. Se non è stata concessa alcuna autorizzazione all’utilizzatore a valle o a un’impresa più a monte nella catena di approvvigionamento, occorre cessare l’uso della sostanza dopo la data di scadenza e cercare alternative più sicure. Se un utilizzatore a valle utilizza una sostanza soggetta a restrizioni, l’uso della sostanza in questione è consentito solo nel rispetto delle condizioni previste dalla restrizione.

### Il Regolamento Clp per distributori e imprese

Tutte le sostanze e miscele sono soggette a classificazione e le sostanze pericolose, prima di poter essere immesse sul mercato, devono essere etichettate e imballate a norma del CLP (secondo quanto stabilito nei titoli II, III e IV), indipendentemente dai quantitativi forniti o utilizzati. Il regolamento CLP si applica anche alle miscele e alle sostanze pericolose utilizzate nell’ambito

#### Il ruolo dei distributori

I distributori, che costituiscono il collegamento in termini di comunicazione fra i fabbricanti e i loro clienti, rivestono un ruolo importante nel garantire l’uso sicuro delle sostanze chimiche. Sono tenuti a trasmettere informazioni sulla sicurezza a monte e a valle della catena di approvvigionamento. Ciò può comprendere informazioni sulla sicurezza della manipolazione delle sostanze chimiche ricevute dal fabbricante e comunicate ai clienti per mezzo di una scheda di dati di sicurezza, come prescritto, oppure informazioni sull’uso delle sostanze chimiche ottenute dal cliente e trasmesse al fabbricante o all’importatore. Se un articolo contiene una sostanza inclusa nell’elenco di sostanze candidate in una concentrazione pari allo 0,1 % peso/peso, i fornitori dell’articolo devono fornire agli utenti industriali o professionali consigli sull’uso sicuro dell’articolo in questione. Allo stesso modo, sono tenuti a rispondere gratuitamente entro 45 giorni a eventuali richieste di informazioni da parte dei clienti. Pertanto, l’industria può essere maggiormente incoraggiata a soddisfare la domanda di prodotti più sicuri, sostituendo le sostanze estremamente preoccupanti con alternative più sicure.

## *Pulizia a Vapore - Steam Cleaners The Best Solution for every need!*



di attività di ricerca e sviluppo o come sostanze intermedie nel processo di produzione quando sono importate o fornite a terzi. A questo proposito, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle di sostanze e miscele devono: classificare sia le sostanze sia le miscele nel rispetto dei criteri stabiliti dal CLP; applicare le prescrizioni in materia di imballaggio ed etichettatura relative ai prodotti chimici pericolosi. Per essere conformi al CLP, in particolare, i distributori devono garantire che le sostanze e miscele immagazzinate e vendute siano etichettate e imballate secondo i requisiti previsti dal CLP prima di immetterle sul mercato. Dal canto loro, prima di immettere sostanze chimiche o miscele sul mercato, le imprese devono: determinare i possibili pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e classificarli secondo i criteri stabiliti dal CLP; etichettare e imballare le sostanze chimiche pericolose secondo il sistema standardizzato stabilito dal CLP in modo che i lavoratori e i consumatori siano a conoscenza dei relativi effetti prima di manipolare le sostanze.

### **Il Regolamento biocidi**

Interessante anche la parte (1.5) in cui viene approfondito il Regolamento biocidi, che possono essere usati solo se provvisti di conformità al regolamento BPR. L'autorizzazione ai sensi del regolamento BPR differisce da quella prevista a norma del REACH. Ai sensi del BPR l'autorizzazione è definita come autorizzazione nazionale, autorizzazione dell'Unione o autorizzazione semplificata, cfr. articolo 3 del BPR. È possibile scegliere fra: autorizzazione nazionale (articolo 29) – quando un'impresa pianifica la vendita di un prodotto in uno Stato membro dell'UE è sufficiente presentare una domanda di autorizzazione del prodotto nel suddetto paese; riconoscimento reciproco – se intende immettere il prodotto sul mercato di diversi paesi europei, l'impresa deve optare per il riconoscimento reciproco, in sequenza (articolo 33) - estendendo un'autorizzazione già esistente in un paese dell'UE - o in parallelo (articolo 34) - avviando la procedura di autorizzazione per tutti i paesi interessati in un'unica soluzione; autorizzazione dell'Unione (articolo 41) – questa nuova procedura, gestita dall'ECHA, consente alle imprese di ottenere in un'unica soluzione l'autorizzazione a livello di UE per determinati prodotti che saranno utilizzati in condizioni simili in tutti gli Stati membri; autorizzazione semplificata (capitolo V) – questa nuova procedura accelerata ha lo scopo di incoraggiare l'uso dei biocidi meno nocivi per l'ambiente, la salute umana e quella animale. Per essere ammissibile il biocida deve contenere solo principi attivi di cui all'allegato I del regolamento. Non può contenere, invece, sostanze che destino preoccupazione e nanomateriali, deve essere sufficientemente efficace per lo scopo previsto e la sua manipolazione non deve richiedere dispositivi di protezione. La seconda parte della guida, come accennato, si concentra su come orientarsi nella non semplice legislazione europea a proposito di sostanze chimiche.

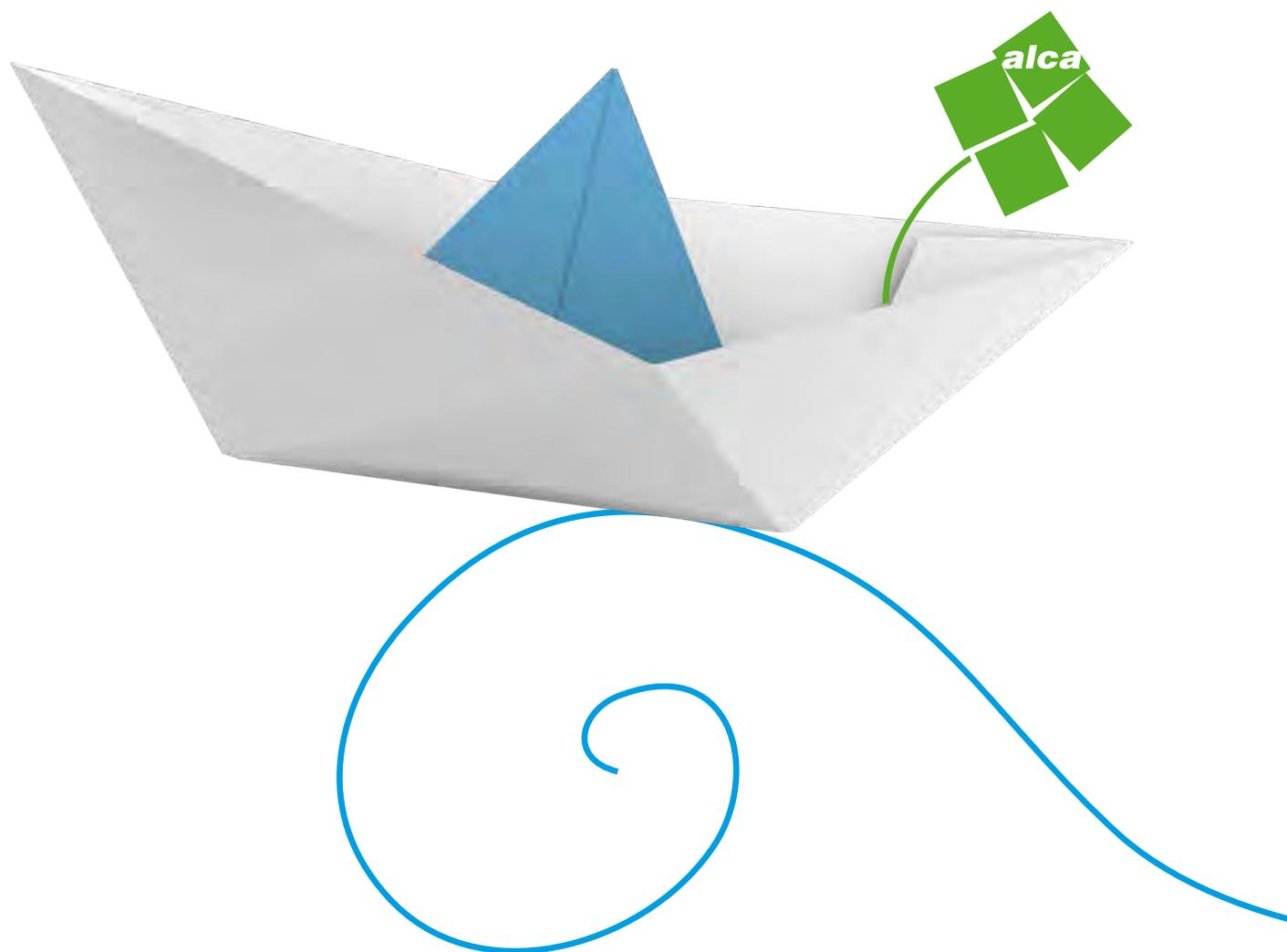
**STI SRL**

Via Rosi, 3 36030 Fara Vicentino (VI) Italia  
Tel. +39 0445 851420 Fax +39 0445 851022  
www.stindustry.it - info@stindustry.it



# BLUGREEN

## IL PULITO SULL'ONDA GIUSTA



Alca da sempre ricerca nel **pulito attivo** il massimo sviluppo **ecologico**, un occhio di riguardo al mondo che ci circonda.

**ALCAPS, ECOLABEL, MONODOSE, SUPERCONCENTRATI, COMPACT DOSE E LA LINEA GREEN LINE,**

questi i prodotti che creano la linea ecologica.



Green Line



***l'industria del pulito***

Strada Carpice. 10/B - 10024 Moncalieri (TO) - Tel. 011 646663 - info@alcachemical.it - [www.alcachemical.it](http://www.alcachemical.it)



**Nuova Linea prodotti rispondente ai criteri ambientali minimi (CAM)**



A seguito della obbligatorietà da parte delle stazioni appaltanti di inserire nei bandi di gara anche i prodotti destinati alla pulizia dei locali rispondenti ai criteri ambientali minimi (CAM), come da Legge 221/15 (cosiddetto Collegato ambientale) Alca Chemical presenta una nuova linea di prodotti rispondenti a questa nuova esigenza di utilizzo che affiancheranno i suoi prodotti Ecolabel già esistenti: infatti è noto che gli attuali criteri per prodotti Ecolabel non coprono tutte le modalità di pulizia prevedibili per le superfici dure, soprattutto nell'ambito professionale. A tal proposito si sono riesaminate le seguenti tipologie di prodotti: detergente multiuso, disincrostanti per servizi sanitari, deceranti, decapanti alcalini, lavavetri superconcentrati, multiuso superconcentrati, superconcentrati per servizi sanitari, coinvolgendo anche un laboratorio esterno accreditato secondo la norma ISO EN 17025 per il rilascio della dichiarazione di conformità necessaria. E' bene ricordare che i criteri ambientali minimi presentano diverse restrizioni soprattutto sugli allergeni dei profumi, sull'uso dei fosfati e sulle sostanze pericolose per l'ambiente. Ciò lascia comprendere l'effettivo significato di questo provvedimento da parte degli Enti Pubblici, volto alla maggior salvaguardia dell'ambiente.

[www.alcachemical.it](http://www.alcachemical.it)

**Amuchina Professional: igiene e pulizia garantiti**



ANGELINI

Amuchina Professional è un brand del Gruppo Angelini che vanta 70 anni di esperienza nel campo della disinfezione. Il brand sta consolidando la sua presenza nel mercato delle comunità con prodotti professionali di massima efficacia e sicurezza per la pulizia e l'igiene industriale, la sanificazione e la disinfezione ambientale. Amuchina Professional, già leader nel campo dei disinfettanti a base di cloro, vuole rafforzare la sua posizione investendo in ricerca e sviluppo e dando costantemente impulso alla qualità e all'innovazione. Amuchina Professional offre, oltre ai classici Amuchina Concentrata Disinfettante e Amuchina Gel X-Germ per la disinfezione delle mani, prodotti per la disinfezione del bucato, sgrassatori, igienizzanti HACCP, disinfettanti per pavimenti, disinfettanti per sale operatorie e per aree critiche, detergenti speciali per canale HO.RE.CA, attivatori biologici e disinfettanti per superfici in genere.

Uno dei prodotti best seller è Amuchina Professional Spray Detergente Sgrassatore Tecnico. Si tratta di un prodotto professionale pronto all'uso con una formula specifica per cappe, piani cottura, piani di lavoro, laminati, acciai, filtri di aspirazione, utensili e arredi molto unti che richiedono uno sgrassaggio rapido e totale. Agisce con forza ma è delicato sulle superfici, infatti non contiene soda e non emana vapori sgradevoli nell'utilizzo. Le sue performance elevate e la sua rapidità d'uso lo rendono un alleato indispensabile nelle cucine professionali.

[www.amuchina.it](http://www.amuchina.it)

**Fluid o Gel: lo Skizzo che ti soddisfa... sempre!**



Il successo di ChimiClean, nel vasto panorama della detergenza professionale, si basa sulla grande esperienza acquisita in trent'anni di attività, l'innovazione dei suoi formulati, l'originalità dei profumi, la ricerca di materie prime d'eccellenza, l'attenzione alle esigenze degli utilizzatori e il rispetto per l'ambiente.

Il laboratorio chimico e la sezione Ricerca&Sviluppo lavorano in sinergia e senza sosta per formulare prodotti esclusivi e performanti, sicché oggi ChimiClean offre un'ampia gamma di detergenti concentrati studiati per tutte le esigenze e per tutti i settori industriali e professionali. Frutto di una ricerca attenta e mirata a soddisfare tutte le richieste e le necessità degli operatori del settore, SKIZZO è il detergente in gel profumante, iperattivo e polivalente. Un solo skizzo di prodotto in un secchio di 10 litri d'acqua lava e deterge a fondo qualsiasi tipo di pavimento e superficie, diffondendo nell'ambiente una gradevole e raffinata fragranza realizzata dal profumiere di ChimiClean.

E per chi lo preferisce liquido? Dalla ricerca ed esperienza SKIZZO nasce FLUID il 1° detergente liquido iperattivo superprofumato con formula microincapsulata che rispetta e dona brillantezza a pavimenti e superfici rilasciando nell'aria un piacevole e persistente profumo di pulito. Facile e veloce nell'utilizzo, grazie all'innovativo flacone "Giusta Dose" è possibile misurare l'esatta quantità di prodotto per un lavaggio completo eliminando inutili sprechi.

[www.chimiclean.it](http://www.chimiclean.it)

**Linea One Dianos: detergenti superconcentrati in fiale monodose**



La linea è composta da 5 referenze in grado di coprire tutte le necessità per l'igiene e la pulizia quotidiana di ogni ambiente in diversi settori, dal settore alberghiero e Horeca, alle comunità, agli uffici.

La qualità dei prodotti Dianos, altamente concentrati e di elevato contenuto tecnico, si unisce ai molteplici vantaggi offerti dal concetto di confezione monodose.

La soluzione detergente pronta all'uso, ottenuta in modo facile e veloce, è sempre dosata in modo corretto, senza sprechi di prodotto e con un costante controllo dei costi d'uso.

La fiala monodose consente inoltre la massima praticità di utilizzo. Si tratta di confezioni Apri e Versa di facile preparazione ed impegno. Gli ingombri e gli spazi di magazzino sono minimi.

Un altro importante vantaggio riguarda l'impatto ambientale, che risulta notevolmente ridotto. I detergenti concentrati della linea ONE Dianos sono conformi al Decreto CAM che sancisce i Criteri Ambientali Minimi. La linea ONE MONODOSE è composta dalle seguenti referenze disponibili in fiale da 100 ml:

- sgrassatore cucina
- detergente multiuso
- detergente sanitari
- detergente mantenitore per pavimenti
- detergente per la pulizia di fondo dei pavimenti.

[www.dianos.net](http://www.dianos.net)

## Kiehl la tutela alla qualità!



Le nuove tecnologie Kiehl applicate alla detergenza rispondono sia in termini ambientali sia per i risultati in termini di qualità. La recente manifestazione di Amsterdam ha visto un notevole impegno da parte delle aziende partecipanti nel portare il problema ambientale al centro dell'attenzione. Kiehl rappresenta la giusta risposta alle priorità, di efficacia, sicurezza e controllo dei costi. Kiehl, anche in tempi passati, ha interpretato e tradotto queste esigenze creando soluzioni altamente efficaci, mantenendo una primaria attenzione a quanto ci circonda. La scelta di materie prime e processi produttivi innovativi hanno permesso all'azienda di fare direttamente ed indirettamente qualità e rispetto dell'ambiente. La particolare cura al mantenimento delle superfici durante le fasi di pulizia evitando danni nel tempo, contribuisce enormemente al bilancio generale dei costi ed ogni singolo prodotto viene attentamente sviluppato in un'ottica di medio lungo periodo. Mantenere inalterato il valore delle superfici evitando precoci sostituzioni rappresenta una alta espressione ambientale, evitando sprechi, costi aggiuntivi, spostamenti di merce, persone. I prodotti Ecolabel Kiehl sono una corretta risposta alle esigenze ordinarie. Con i prodotti Kiehl Ecolabel utilizzati giornalmente si risparmia tempo, denaro e ambiente senza penalizzare il risultato. Kiehl App aiuterà a scegliere la soluzione migliore.

[www.kiehl-App.com](http://www.kiehl-App.com)

## Raro: il futuro è nei superconcentrati



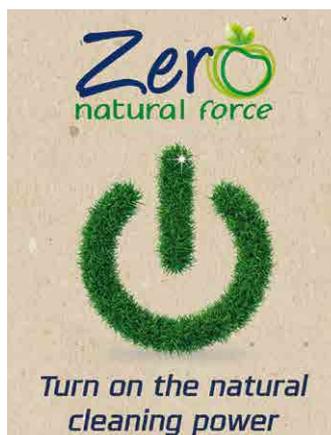
Da oltre 20 anni Raro è all'avanguardia nei superconcentrati. I prodotti "Linea Full superconcentrati" puliscono, disincrostanto e disinfettano in soluzione all'1,5%, 10 ml in 750 ml di acqua. La stessa cosa vale per Tillygiene, disinfettante con autorizzazione ministeriale.

Alla concentrazione minima dell'1% possiede attività fungicida in 5 minuti a 20°C, in condizioni di pulito e di sporco nei confronti dei ceppi di riferimento. Oggi la R&S ha realizzato i "Full Green Superconcentrati" che rispondono ai CAM per gli acquisti green della PA.

Raro investe molto anche nei sistemi di diluizione e dosaggio, con il "Kit Linea Full" e sistemi di diluizione di prodotti in automatico. Il Kit è "green" perché riduce considerevolmente l'impatto ambientale grazie all'utilizzo dei flaconi, delle etichette e dei nebulizzatori. Ciò evita l'impiego di flaconi di recupero senza etichetta o con sistemi di identificazione a bassa sicurezza. Il Kit Full è composto da: 1 pompa dosatrice da 10 ml da apporre sulla tanica o sulla sacca, 1 rubinetto da apporre sulla tanica o sulla sacca, 1 flacone graduato da 750 ml, 1 flacone con serbatoio a doppio tappo, 1 caraffa graduata, 1 trigger spray e 2 etichette specifiche di prodotto da applicare sui flaconi che contengono prodotti diluiti o manipolati. I sistemi di diluizione e dosaggio "Doso Full System" sono macchine e apparecchiature che possono diluire o dosare da 1 a 25 prodotti superconcentrati.

[www.rarosrl.com](http://www.rarosrl.com)

## Linea Zero, la linea di prodotti naturale presto certificata Ecolabel



Sutter Professional continua a credere ed investire nel green studiando grandi novità per ampliare la sua gamma di prodotti a ridotto impatto ambientale: per la nuovissima Linea Zero sta infatti arrivando anche la certificazione Ecolabel. Amber, Ruby, Diamond ed Emerald sono gli innovativi prodotti, ottenuti con materie prime di origine vegetale da fonti rinnovabili, con Zero Bio-accumulo e quindi completamente biodegradabili, con alla base dei formulati in grado di garantire elevate performance, migliorando i risultati dei prodotti equivalenti di natura chimica, presenti sul mercato. La gamma Zero Ecolabel assicura l'efficacia di un pulito intenso e naturale e si caratterizza per il suo aspetto liquido limpido, la gradevole profumazione all'aceto di mele ed il codice colore per meglio aiutare l'operatore nel distinguere i singoli prodotti: Amber è lo sgrassatore naturale di colore giallo, Ruby è l'acido per bagni naturale di colore rosso, Diamond è il multiuso naturale di colore blu ed Emerald è il detergente per pavimenti naturale di colore verde. Prodotti che si differenziano inoltre per la loro particolare attenzione all'utilizzatore ed agli standard ambientali poiché sono dermatologicamente testati e non provocano irritazione cutanea, non contengono sostanze pericolose (Zero pittogrammi CLP in etichetta) e non alterano l'equilibrio ecologico del pianeta. Zero Ecolabel, una vera forza pulente della natura!

[www.sutterprofessional.it](http://www.sutterprofessional.it)

## Grease power: quattro funzioni in un unico prodotto



Werner & Mertz Professional aggiunge un'altra innovativa soluzione alla gamma ecosostenibile green care professional: GREASE power, un detergente sgrassante per cucine professionali dalle altissime prestazioni.

GREASE power è infatti il frutto di un importante lavoro di ricerca che ha consentito di presentare al mercato un prodotto per la rimozione del grasso, anche carbonizzato, che non emette alcuna esalazione nociva o fastidiosa per l'operatore. E' composto da tensioattivi e additivi di origine naturale. E' certificato Ecolabel e quindi può essere inserito facilmente nelle gare d'appalto. Ha ottenuto anche l'ambiziosa certificazione Cradle to Cradle\*, sinonimo del massimo della sicurezza per l'ambiente e la salute dell'utilizzatore.

E' ideale per la rimozione sporco grasso persistente nelle aree di preparazione degli alimenti di ristoranti, mense, catering ed è utilizzabile su tutte le superfici resistenti all'acqua e agli alcali come banconi da cucina, attrezzature, frigoriferi, lavelli, vaporiere, forni, microonde, forni a convezione, con sistema di lavaggio integrato. ® Cradle to Cradle Certified™ is a certification mark licensed by the Cradle to Cradle Products Innovation Institute. The product has been Cradle to Cradle Certified™ at the Gold level, packaging meets Silver level requirements

[www.prof.com/it](http://www.prof.com/it)



Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa

Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della  
Piccola e Media Impresa

# Imprese artigiane, CNA ad "alta attenzione"

**A colloquio con Francesco Gennarielli, portavoce nazionale di CNA Servizi alla Comunità - Imprese di Pulizia & Servizi integrati. "Un momento delicato, da seguire con estrema attenzione." L'impegno dell'associazione nella tutela delle micro/pmi: "Verso una cabina di regia nazionale e un nuovo modo di fare impresa".**

Tempo di grandi cambiamenti per le imprese, a cominciare da uno scenario normativo che si rinnova completamente. Dopo l'entrata in vigore, lo scorso 19 aprile, del Nuovo Codice degli Appalti, è già tempo di pensare al futuro, che sarà nel segno dei provvedimenti attuativi. E' lì, infatti, che si gioca gran parte dei "destini" delle imprese, anche di quelle piccole, perché -come sappiamo bene- il diavolo si cela nei dettagli.

## A che punto siamo?

"Dopo l'approvazione del Nuovo Codice degli Appalti (Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016), per il quale abbiamo espresso in più occasioni, come comparto, valutazioni sostanzialmente positive, è iniziata la fase transitoria in cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) dovrà approvare le linee guida."

## Un momento delicato. Come lo state affrontando?

"In questo contesto, come CNA Servizi alla Comunità - Imprese di Pulizia & Servizi integrati stiamo continuando il presidio e la partecipazione alla fase di emanazione dei decreti attuativi e delle stesse linee guida."

## Non abbassate l'attenzione, quindi.

"No, continuiamo il nostro impegno a tutela delle imprese artigiane, come facciamo da tempo. In effetti l'azione politica della CNA è iniziata fin dal 2014, quando era in corso la discussione a livello comunitario sulla elaborazione e stesura delle Direttive Comunitarie che sono state successivamente recepite dal nostro paese con il lungo iter che conosciamo."

*Francesco Gennarielli  
portavoce nazionale di CNA  
Servizi alla Comunità - Imprese  
di Pulizia & Servizi integrati.*



## Quali erano -e sono- le vostre istanze?

"In quella sede abbiamo avuto modo di proporre all'attenzione della Comunità Europea e, di conseguenza, degli Stati nazionali che avrebbero dovuto percepire quelle Direttive, gli aspetti fondamentali per accrescere l'accessibilità al mercato alle micro imprese e PMI del settore che rappresentiamo: temi cruciali per le nostre imprese come la suddivisione in lotti, la regolamentazione del subappalto, la regolamentazione del sotto-soglia, la qualificazione delle stazioni appaltanti e degli operatori economici, la preferibilità dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto al massimo ribasso, la semplificazione e la trasparenza dell'assetto normativo in materia."

## E all'atto pratico cosa avete fatto?

"CNA Imprese di Pulizia & Servizi integrati ha partecipato in maniera attiva e propositiva al percorso istituzionale che ha portato all'emanazione del Nuovo Codice degli Appalti attraverso un apporto specifico al Gruppo di Lavoro Nazionale ad hoc costituito internamente al Comparto CNA/Costruzioni, elaborando documenti e proposte che sono serviti per dialogare con gli interlocutori politici ed istituzionali del procedimento, sia con la partecipazione alle audizioni presso le Commissioni competenti di Camera e Senato, sia attraverso l'informazione e il confronto con le nostre aziende associate sui territori. Questi incontri ci hanno permesso di focalizzare le criticità maggiormente impattanti sul settore che rap-

presentiamo, al fine di poterle esprimere ad un folto numero di parlamentari che hanno svolto un ruolo attivo nella decisione finale.”

### **Aspetti positivi?**

“Il risultato sul quale oggi ci dobbiamo confrontare è costituito da una serie di aspetti che valutiamo positivamente quali: la suddivisione in lotti delle gare di appalto; l’aumento del numero degli operatori economici invitati alle procedure negoziate; il mantenimento del 30 % del subappalto; il mantenimento per le stazioni appaltanti della possibilità di appaltare anche con il criterio del massimo ribasso in particolari e determinati casi.”

### **Tutto bene, dunque?**

“Non proprio tutto: infatti dobbiamo esprimere una motivata preoccupazione sulla linearità dell’entrata in vigore del nuovo Codice poiché non vorremmo che tra le cose ancora da chiarire e conseguenti atteggiamenti oltremodo prudenti delle stazioni appaltanti, si creasse un blocco delle gare pubbliche.”

### **Cosa resta da fare dunque?**

“L’emanazione dei decreti attuativi e delle Linee Guida Anac rappresenta un percorso di vitale importanza per le nostre imprese, che monitoreremo con estrema attenzione e verso il quale apporteremo il nostro contributo al fine di integrare e/o modificare il nuovo sistema normativo degli appalti pubblici nel nostro paese a difesa e tutela di tutte le imprese che rappresentiamo.”

### **Quali prospettive per le imprese artigiane?**

“Il mercato che si sta così definendo condurrà le micro/piccole e medie im-

prese ad inseguire un approccio culturale in cui la informatizzazione, la digitalizzazione, la capacità di esprimere dimensioni aziendali e la formazione saranno elementi di distinzione, performanti, premianti e capaci di contrastare possibili situazioni di concorrenza imperfetta, di natura oligopolistica dovute gli effetti conseguenti ad economie di scala, barriere di ingresso e normative, o anche da barriere di natura relazionale, tecnico-organizzative, gestionali e contrattuali.”

### **Come state operando su questo versante?**

“Su questo aspetto stiamo lavorando intensamente anche attraverso la ricerca di meccanismi di unione e/o cooperazione strategica nel mondo delle micro/piccole e medie imprese atti ad aprire il mercato soprattutto dal lato della qualità e della complementarità, intesa sia per la tipologia di servizi offerti che per la loro copertura territoriale. Dovremo, inoltre, supportare le aziende in questo percorso rendendole, intanto, consapevoli della profonda trasformazione che sta investendo i mercati tradizionali e di riferimento e, allo stesso tempo, mettere in campo una serie di strumenti tali da mettere nei nostri imprenditori artigiani un rinnovato entusiasmo nel loro lavoro di tutti i giorni. Essi infatti devono essere consapevoli di avere dalla loro parte una grande organizzazione all’avanguardia, capace di gestire i complicati meccanismi del nuovo mercato per riproporli in maniera semplificata e gestibile.”

### **Come si può attuare tutto questo?**

“Voglio pensare ad una “cabina di regia nazionale” capace ed interessata a

sviluppare i temi di cui abbiamo parlato, che si faccia promotrice di una serie di rapporti di relazioni intersettoriali finalizzata a coinvolgere e rendere partecipi molti mestieri che compongono il nostro sistema, con l’obiettivo di sviluppare un modo innovativo di fare impresa, e di “farla insieme”; un modello che sia facilmente replicabile sul territorio perché flessibile ed aperto a includere anche quelle attività che, seppure marginali, possano rappresentare valore aggiunto per un contesto specifico e che, altrove, non avrebbe motivo di esistere.”

# Appalti: il codice visto dalle "piccole" imprese

Quando si parla di appalti con riferimento al settore delle pulizie forse vale la pena di dare qualche dato che può spiegare meglio la tipologia di impresa di cui parliamo. Complessivamente esistono all'incirca 40.000 imprese di pulizie di cui oltre il 70% sono imprese artigiane e danno lavoro a 470.000 dipendenti. Di queste 40.000 imprese quasi il 70% sono ditte individuali. Si tratta quindi di un settore molto particolare dove la micro impresa è decisamente prioritaria, il 90% delle imprese, infatti, ha meno di 10 dipendenti. Questo ci dice due cose:

1. Gli appalti per le nostre piccole e micro imprese sono una leva straordinaria e strategica per lo sviluppo e la crescita imprenditoriale.
2. Per le imprese di pulizie se si vuole davvero operare sulla base delle indicazioni date dalla direttiva (ovvero rendere gli appalti accessibili ai più piccoli) allora quando si parla di procedure, di regole di accesso e requisiti non si può non tener conto della dimensione imprenditoriale del settore, se si vuole utilizzare la leva appalti in chiave innovativa e in funzione dello sviluppo delle imprese tutte. Da questo punto di vista, il nuovo codice dei contratti pubblici ha introdotto sicuramente una serie di principi importanti per le imprese più piccole come: la semplificazione delle procedure, la trasparenza e alla più ampia partecipazione degli operatori economici. I principi non mancano, e questo è sicuramente un aspetto positivo, ma da soli senza una loro applicazione pratica rischiano di non produrre effetti sostanziali. Durante l'iter parlamentare della delega, la CNA ha promosso una importante azione di sensibilizzazione, a tutti i livelli, per dare effettiva attuazione al principio contenuto nello Small Business Act: "Pensare soprattutto al Piccolo". Grazie ad un'attenta ed efficace azione di confronto e di approfondimento con il Parlamento ed il Governo, che hanno dimostrato un'importante sensibilità accogliendo molte nostre indicazioni, alcuni risultati sono stati acquisiti e hanno contribuito al miglioramento del testo su questioni particolarmente sentite, quali:

- ✓ la definizione dei contratti sotto soglia (per i servizi sono fino a 135.000 euro per le amministrazioni centrali e fino a 209.000 per le amministrazioni regionali e locali), da

attuare nel rispetto del principio di rotazione, tale da assicurare una maggiore possibilità di partecipazione delle piccole imprese;

- ✓ In riferimento alle clausole sociali, per l'affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera, molto importante è stato il recepimento della nostra proposta di fare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi di settore sottoscritti dalle associazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, scongiurando comportamenti discriminatori nell'applicazione dei Contratti Collettivi e problemi di incostituzionalità, visto che il testo inizialmente interveniva impropriamente sulla capacità di autodeterminazione contrattuale dei soggetti sindacali;

- ✓ l'obbligo di suddividere gli appalti in lotti e l'individuazione di lotti prestazionali che, a differenza del lotto funzionale, dovrebbero consentire un migliore accesso delle micro e piccole imprese;

- ✓ obbligo per la stazione appaltante del pagamento diretto dei subappaltatori che spesso rappresentano l'anello più debole, pur essendo, in molti casi i gli esecutori materiali;

- ✓ semplificazione e riduzione degli oneri documentali e quindi dei costi che le imprese sostengono in fase di preparazione delle gare, attraverso la Banca Dati ove caricare la documentazione necessaria.

Insomma nel percorso di approvazione molti miglioramenti sono stati fatti, anche grazie alle nostre sollecitazioni e contributi ma molto ancora può e deve essere fatto. Tanto più che una parte della regolamentazione ancora deve essere prodotta, in riferimento alla stesura delle linee guida dell'ANAC e dei decreti attuativi ministeriali, ai quali chiediamo attenzione e sensibilità rispetto ad alcune disposizioni che possono essere migliorate. In particolare, sottolineiamo, la necessità di rivedere alcune criticità del testo per renderlo più coerente con i principi della delega, e della stessa Direttiva comunitaria.

1. Sebbene si valuti con favore l'inserimento del concetto di lotto funzionale, e del lotto prestazionale, rimaniamo sempre nell'ottica dei principi. E' necessario introdurre provvedimenti che riescano a misurare e con-

cretizzare i principi introdotti. Per esempio attraverso una premialità, in fase di aggiudicazione, per appalti di una certa dimensione economica, per quelle imprese che coinvolgono micro e piccole imprese, con punteggi differenziati in base alla dimensione delle imprese stesse coinvolte.

2. Le stesse linee guida, emanate dall'ANAC, sull'offerta economicamente più vantaggiosa, per esempio, si limitano a fare riferimento alla possibilità, prevista dal codice degli appalti, che le stazioni appaltanti hanno di introdurre nella valutazione delle offerte criteri premiali legati ad agevolare la partecipazione delle micro e piccole imprese. Sarebbe opportuno essere più incisivi prevedendo una modalità operativa che le stazioni possono e dovrebbero applicare, e non lasciare sempre la scelta alla totale discrezionalità delle stazioni appaltanti.

3. La formula utilizzata nell'offerta economicamente più vantaggiosa di fatto privilegia quelle imprese che utilizzano in maniera più aggressiva il prezzo. Questo penalizza le imprese di pulizie poiché la voce di costo prevalente è proprio quella relativa al personale e quindi è difficile fare ribassi molto alti. Da qui la richiesta di non applicazione della formula a quelle gare caratterizzate da un costo della manodopera superiore al 50%.

4. Nei criteri di qualificazione delle stazioni appaltanti sarebbe opportuno valutarle sulla base delle procedure utilizzate e in grado di coinvolgere le micro e piccole imprese. Inoltre non va sottovalutato il processo di aggregazione della domanda che, da diversi anni, sta determinando una drastica riduzione del numero delle procedure di affidamento, e un aumento sensibile del valore medio dei lotti posti a base di gara. Aggregazione della domanda, ancorché condivisibile ai fini di una maggiore qualificazione e razionalizzazione della spesa, non può tradursi in appalti di importo sempre più alto che ledono totalmente il principio di apertura del mercato, parità di trattamento e proporzionalità.

5. L'irregolarità fiscale e contributiva dell'operatore economico è motivo di esclusione dalla partecipazione a una gara d'appalto. E' necessario inserire un ulteriore caso di inapplicabilità della norma quando il concorrente sia in grado di attestare crediti verso la pubblica amministrazione in misura pari o

# Ogni settimana una storia: Cna svela il volto dell'impresa italiana

superiore al doppio del valore delle violazioni definitivamente accertate. Molto spesso, infatti, le predette irregolarità sono frutto del ritardato pagamento da parte della Pubblica Amministrazione.

6. Un aspetto particolarmente significativo per il settore delle pulizie è inerente ai criteri di selezione e in particolare ai requisiti di capacità economica e finanziaria che può essere richiesta dalle stazioni appaltanti nel bando di gara. Per gli appalti pluriennali è necessario che il fatturato minimo annuo richiesto non sia comunque superiore del doppio del valore annuo stimato dell'appalto. Legare il fatturato annuale al valore complessivo dell'appalto significa aumentare in maniera esponenziale il requisito richiesto e, di conseguenza, consentire l'accesso solo a quelle imprese che hanno una certa capacità finanziaria. Se non si interviene con una correzione le micro e piccole imprese sono totalmente tagliate fuori.

Insomma, oggi abbiamo un testo sicuramente più attento, in linea di principio, alle esigenze delle imprese più piccole. Ora si tratta di fare un ulteriore sforzo per dare applicazione ai principi. Il codice può essere interpretato come una cassetta degli attrezzi utili e necessari per utilizzare al meglio la spesa pubblica come strumento di politica economica, anche per le piccole imprese, con la consapevolezza che la cassetta degli attrezzi serve a poco se non c'è la condivisione di una chiara volontà politica.

Si fa presto a parlare di impresa. Il fatto è che spesso si dimentica che dietro ogni azienda, dietro ogni marchio, anche il più piccolo, locale e meno conosciuto, si nasconde una storia. Fatta di donne e uomini, impegno, sudore, soddisfazioni e docce fredde, vittorie e sconfitte, passioni. E se è vero, come è vero, che una delle peculiarità (croce e delizia!) del nostro tessuto imprenditoriale è la frammentazione quasi "campanilistica", è innegabile che i reali protagonisti di questa Italia che, bene o male, se la sta cavando, sono proprio loro, le persone, le loro esperienze e i loro volti. Come a dire: dietro ogni piccola impresa c'è sempre una grande storia.

## Piccole imprese, grandi storie

Nessuno può saperlo meglio di CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, che da oltre sessant'anni rappresenta e tutela gli interessi delle micro, piccole e medie imprese nei settori della manifattura, costruzioni, servizi, trasporto, commercio, turismo ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, con particolare riferimento al mondo dell'artigianato. Una realtà che oggi vanta quasi 700mila associati, e che ha anche un forte comparto Imprese di pulizia, in seno al settore Servizi alla Comunità.

## CnaStorie, ogni settimana un volto. È un racconto

Lodevole, oltre che bellissima, l'iniziativa "CnaStorie. Racconti di quotidiano ingegno", che raccoglie, su un apposito sito dedicato ([storie.cna.it](http://storie.cna.it)), una storia alla settimana di artigiani, imprenditori, artisti, professionisti, donne e uomini della Confederazione. E così l'impresa diventa narrazione, il lavoro emozione e conquista. Vale la pena farci un giro, perché nella loro peculiarità tutte queste storie hanno un denominatore comune: la voglia di mettersi in gioco di chi il cuore se lo gioca per davvero. Giorno dopo giorno.

## Monica ed Eleonora, un pulito di successo "al femminile"



Storie da raccontare, da leggere e ascoltare. E anche, azzardiamo, da conservare nella memoria, o sugli scaffali come esempio di chi ce l'ha fatta. Per scoprire che spesso, oltre il lavoro, o accanto ad esso, ci sono passioni che magari, in apparenza, non c'entrano nulla. E che forse sono proprio loro la chiave del successo: come nel caso di **Monica Iacopini** titolare di un'impresa di pulizie -Il Golfo di Follonica- e fotografa per passione.

## Dalle pulizie al Louvre... a colpi di scatti!



Ma non una fotografa qualunque: una che è stata capace di conquistare nientemeno che il Louvre di Parigi, dove una foto di Monica è stata esposta, in occasione del concorso internazionale Fifth Annual Exposure Award, all'interno della sezione "Dreamers Collection", insieme ad altre 107 immagini scelte da una giuria tecnica di New York fra milioni di scatti provenienti da tutto il mondo. Quella di Monica Iacopini è una foto molto suggestiva: in primo piano una sedia a rotelle sulla quale è adagiato un abito da sposa, di fronte a un tramonto

sul mare del golfo di Follonica, ripreso dal castello di Scarlino. La foto è stata scattata nel 2014 per il progetto maremmano "Città visibile – la bellezza differente" a cui Monica Iacopini ha partecipato con Elena Biagetti e Francesca Manetti per la sezione "Differenti obiettivi", in collaborazione con Lorella Ronconi. È una storia che ha molto da insegnare.

### Quella commovente bellezza "differente"

Monica ha saputo immortalare con grande perizia e sensibilità il significato più puro e pieno dell'universo femminile e con estrema capacità intuitiva ha saputo racchiudere in uno scatto ciò che di più importante può esserci nella vita, come il non voler rinunciare ai propri sogni anche in una situazione di estrema fragilità. "Lo scatto – racconta Monica – è stato giudicato interessante dalla giuria, ora verrà inserito in un book cartaceo, Dreamers Collection, insieme ad altre 107 foto, selezionate tra milioni di immagini arrivate da tutto il mondo".

### Una bresciana decisa e intraprendente

Ma quella di Monica non è l'unica storia di microimprenditoria femminile di successo nel nostro settore. Saliamo a Brescia e incontriamo la 38enne **Eleonora Rigotti**, titolare della pluripremiata Ergopolizie, un'impresa di pulizie civili e industriali da lei fondata ormai dieci anni fa. E' determinata, va dritta al punto senza perdere tempo e crede molto in quello che fa.

### Una notevole sensibilità imprenditoriale

Eleonora è una che l'impresa ce l'ha nel sangue: "Venivo da esperienze nel settore – racconta -. In particolare gestivo le risorse umane in un'azienda familiare, ma avevo bisogno di maggiore indipendenza e potere gestionale e così nel 2005, cogliendo le richieste di mercato, ho fondato la Ergopolizie che oggi opera a Brescia e in Lombardia".

### Una microimpresa d'eccellenza

Quindici dipendenti, di cui 11 donne italiane e straniere, che la seguono quasi dal principio della sua avventura. "In dieci anni l'impresa è sempre cresciuta – spiega Rigotti -. Fino al 2013 non abbiamo avvertito la crisi, anzi, soltanto gli ultimi due anni sono stati un po' più difficili, ma siamo riusciti a mantenere comunque un bilancio sempre positivo". La Ergopolizie è stata riconosciuta Impresa Eccellente nell'ambito del progetto Lombardia Eccellenza Artigiana 2009 ed ad Eleonora Rigotti è stato assegnato il premio nazionale Donne che ce l'hanno fatta.

### Pluralità di genere? Pluralità di idee

"Il premio in un certo senso è doppio – spiega Rigotti – mi è stato assegnato in quanto sono entrata nel Consiglio della Camera di Commercio di Brescia, ma anche in quanto nuova presidente provinciale di CNA".

### Presidente Cna Impresa Donna Lombardia



Il percorso di Rigotti è passato attraverso i due raggruppamenti di interesse storici della Confederazione: i giovani e le donne, tanto che è anche presidente in carica di CNA Impresa Donna Lombardia. "A breve, a seguito anche dei nuovi incarichi assunti, ci sarà un avvicendamento nel raggruppamento di genere, ma devo tantissimo alle donne CNA – dice - la mia formazione personale e professionale,

il mio senso di appartenenza vengono anche da lì". E sulla questione di genere, leggi quote rosa e simili, ha le idee molto chiare: "Credo che le quote rose siano uno strumento utile per andare a colmare il gap di rappresentanza. Ma deve rimanere uno strumento e a tempo determinato. La pluralità di genere ha senso in quanto pluralità di idee. Deve essere un passaggio culturale, non ci deve essere rigidità, il fine deve essere il merito, la partecipazione, l'impegno".

# oiè ESSENZA

L'eccellenza della detergenza  
professionale

Disponibile in  
24 inimitabili  
fragranze



**Rubino Chem**

THE SPECIALTY COMPANY®

Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 14/s  
70026 Modugno (BA) - Italy  
Tel. +39.080.5035348 - Fax +39.080.5008545  
[www.rubinochem.it](http://www.rubinochem.it) - [info@rubinochem.it](mailto:info@rubinochem.it)

[www.rubinochem.it](http://www.rubinochem.it)



**MADE IN ITALY**



# Dopo il lavaggio, arriva l'asciugatura

**L'asciugatura delle mani è un momento critico nell'ambiente bagno: i tre sistemi tradizionali continuano a coesistere fra polemiche ed evoluzioni tecnologiche. Le soluzioni del mercato non mancano, per i bagni di tutti gli ambienti.**

Ti sei lavato correttamente le mani. E adesso? Arriva l'asciugatura. E le polemiche. Sì, perché la "diatriba" fra i produttori dei diversi sistemi non si è mai del tutto placata. Finito di lavarci le mani, solitamente ci troviamo a che fare con tre alternative.

### Il cotone

La prima, più tradizionale (e, diciamo, più "domestica"), è quella del cotone. Escludendo i bagni degli ambienti più raffinati, con le salviette posate accanto al lavabo che una volta utilizzate si gettano in eleganti ceste di vimini o altro, generalmente il cotone, arrotolato in bobine di differente lunghezza, è sistemato in appositi dispenser che ne lasciano uscire solo un certo tratto (sufficiente, appunto, per un'asciugatura). Pro: la familiarità e l'efficacia; contro: la necessità di frequenti rilavaggi e ricondizionamenti, con un impatto ambientale non certo azzerato. E poi bisogna fare molta attenzione alla manutenzione

del dispenser, che a volte si inceppa con un effetto non certo bello...

Come dicevamo, si tratta senza dubbio di uno dei sistemi più naturali e familiari. Senza dubbio è un sistema molto igienico, portato avanti da diverse aziende: una di queste è la **Cws**, che proprio sulla carta ha costruito un "impero" e un brand riconoscibile a tutte le latitudini. Paradise Dry Slim, nella versione touch e no touch, un distributore di asciugamani a rotolo in cotone NT con scocca in ABS bianca riciclabile. Ha la cover intercambiabile colorata o personalizzata, indicatore di consumo e chiusura a chiva antivandalismo. La porzione di asciugamano viene erogata avvicinando le mani all'apparecchio, senza contatto. Intervallo di riavvolgimento programmabile. Un fiore all'occhiello è il sistema di caricamento brevettato Easy-Loading. Tra i vantaggi: garanzia di igiene grazie alla separazione della parte





pulita del rotolo da quella sporca; sistema di ritrazione che assicura un lembo di cotone pulito e pronto all'utilizzo ed esclude la vista della porzione di rotolo precedentemente utilizzata; bagni sempre in perfette condizioni, puliti e ospitali; nessun costo di gestione del materiale di consumo, smaltimento dei rifiuti, acquisto di cestini gettacarte; indicatore di consumo per il rilevamento del livello di utilizzo del rotolo e la necessità di sostituirlo; il sistema di caricamento brevettato semplifica e accelera la sostituzione del rotolo; chiusura a chiave che impedisce sprechi e furti; 3 cover intercambiabili tra cui scegliere; possibilità di personalizzazione cover con immagini, loghi, scritte.

### Carta tissue

Su un altro fronte si schiera la carta tissue, anche questo molto amato. Tantissimi sono i tipi di carta che possono essere inseriti nei dispenser: igienica o da mani di varie dimensioni, a rotoli o a bobine (di diverse lunghezze), a salviette, a strappo, interfogliata, piegata a z, piegata a c, piegata a c intercalata, fascettata, più o meno resistente, doppio e triplo velo, fino ad arrivare addirittura alla carta profumata. Se poi passiamo (ne parliamo più diffusamente in altro articolo) al capitolo dispenser, di dispenser di asciugamani in carta ce ne sono innumerevoli tipologie, ciascuna con le proprie caratteristiche da valutare con attenzione in relazione all'ambiente in cui si devono inserire. Si va da quelli a strappo a quelli a fogli prese parati, da quelli a rotolo singolo a quelli a doppio rotolo, dai più piccoli ai jumbo per gli ambienti più frequentati. Si tratta senza ombra di dubbio di uno fra i sistemi più apprezzati, per comodità ed efficacia, ma i detrattori (e non mancano) chiamano in causa l'impatto ambientale e, purtroppo, l'uso sconsiderato che diversi utenti fanno di queste attrezzature. Un dato su tutti: mentre molte aziende assicurano (ed è vero) che un solo strappo è sufficien-

te per una completa asciugatura, le statistiche ci dicono che, in media, un utente (corretto) della toilette ne utilizza almeno tre. Perfezionismo nell'asciugatura o semplice deresponsabilizzazione? E' forse più pensabile la seconda ipotesi, tant'è vero che non sono pochi i gestori che lamentano furti di carta e intasamenti di tubature e wc dovuti a un chiaro abuso di asciugamani in carta. Proprio alla carta, e ai suoi dispenser, dedichiamo un articolo a parte (anche perché la carta non serve solo per asciugarsi le mani, ma ha anche un uso igienico). Qui giova ricordare, giusto a titolo di esempio, un'azienda come **Elis**, che annovera tutti i tipi di soluzione per il bagno: cotone, carta e lama d'aria. Forte di esperienze di igienizzazione a tutto tondo, l'azienda offre al mercato una vasta gamma di soluzioni, fra cui tre efficienti linee di distributori di asciugamani in carta: Eco-papeR, Easyroll (completamente trasparente per il massimo controllo) e P2F, che garantisce il monouso.

### Un soffio di aria calda...

E il bello è che non è finita: c'è l'aria calda contro entrambi gli altri sistemi. Le ragioni, da una parte e dall'altra, sono molteplici. A favore dell'aria calda, come si ricorderà, c'era l'argomento dell' "installi e usi", senza bisogni di "fidelizzazione" con il fornitore delle ricariche: inoltre sono molto semplici da utilizzare e disponibili in diverse versioni a seconda del bagno dove vengono installati. Insomma, l'asciugamani ad aria calda è un prodotto singolo, non vive di continui "refill" e non necessitano nemmeno di molta manutenzione. Se usato correttamente, un buon asciugamano ad aria calda è eterno. Quanto agli utilizzatori, si trovano molto bene, anche se qualcuno lamenta la difficoltà di una completa asciugatura rispetto a sistemi più tradizionali (in realtà in molti casi basterebbe strofinare bene le mani sotto il getto cal-

do...). Aggiungiamo che, come vi sarete accorti, da alcuni anni a questa parte in questo segmento di mercato c'è stata una vera e propria "rivoluzione". Che ci ha portato, ad esempio, a non dare per scontato che le nostre mani, durante il processo di asciugatura, debbano posizionarsi orizzontalmente sotto il getto di aria a 60° o giù di lì. Dai "vecchi" asciugamani a pulsantone, insomma, se ne è fatta di strada, nonostante in certi ambienti restino ancora una delle soluzioni preferibili. Prima sono arrivati i sistemi no-touch, che eliminavano anche il passaggio (ritenuto a rischio) del tocco della mano sul pulsante di azionamento del dispositivo. Prodotti come **Dyson Airblade** ci hanno spinto a rivolgere le dita verso il basso e a sentire il massaggio di un getto d'aria proveniente da entrambi i lati dell'apparecchio, come in una sorta di "scanner" asciugatore. L'evoluzione è poi continuata e dai primi apparecchi, che apparivano chiusi (suscitando le resistenze di non pochi utenti, restii a mettere le mani nei "buchi") il sistema si è poi evoluto e ora comprende anche modelli completamente scoperti, fra l'altro esteticamente molto gradevoli.

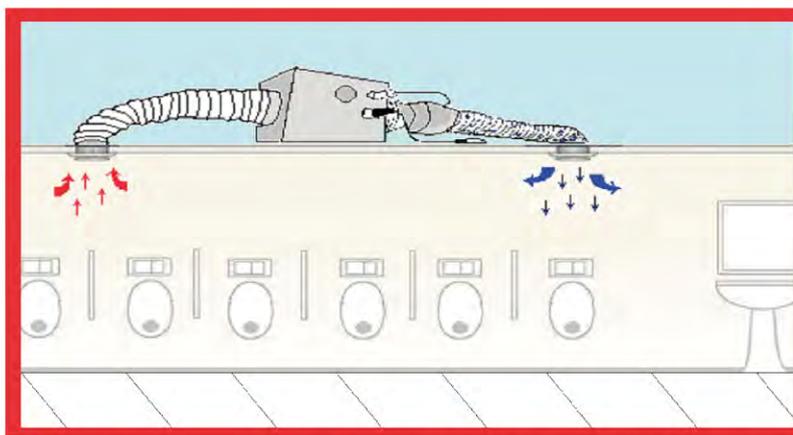




La stessa **Fumagalli Componenti**, una delle aziende più note in questo campo per via dell'ormai mitico marchio "Magnum", ha realizzato il recente "Time Power", che asciuga le mani in 10 secondi netti con tanto di filmati che lo dimostrano. Ma c'è anche di più: chi si contrappone all'aria calda ha, tra i suoi "cavalli di battaglia", anche quello dell'igiene e della sicurezza:

in fondo –sostengono- l'asciugamano di questo tipo non fa altro che riprendere l'aria in circolazione nel bagno (che come è immaginabile non è certo delle più asettiche) e spiarla ad alta velocità sulla nostre mani. Anche a questo i produttori sono pronti a replicare, dati alla mano: la rapidità, ad esempio: gli ultimi sistemi sono talmente veloci (si parla di una manciata di secondi) che non permettono il trasferimento di batteri sulle mani bagnate. Sono queste ultime, infatti, stando al protocollo P335 di NSF, ad avere le maggiori probabilità (si parla di mille volte maggiori!) di raccogliere e trasmettere i batteri rispetto alle mani asciutte. Va da sé che il tempo gioca un ruolo fondamentale. E dove anche il fattore tempo non basta, ad esempio nel settore sanitario, entrano in gioco i filtri Hepa in grado di trattenere oltre il 99,9% di batteri e impurità, e i sistemi dotati di raggi ultravioletti. Fra queste aziende va

citata anche la **Vama**, nata nel 1950. Tra le principali caratteristiche, l'ottimo rapporto qualità-prezzo, il basso costo d'esercizio e la lunga durata.



Negli ultimi 12 mesi **ITALSAN** ha messo a punto due nuove apparecchiature destinate ad arricchire la nostra proposta: La prima **WINDFRESH** da noi chiamata anche "**la profumazione invisibile**" ha la qualità di profumare medio/grandi ambienti (da 190 a 350 m<sup>3</sup> h.) ed essere collocata nelle controsoffittature o in locali dedicati quindi, **fuori portata da atti vandalici**. **WINDFRESH** è un brevetto **ITALSAN**. **SANYTRONIK** la seconda apparecchiatura è l'unico Sanitizer elettronico che propone un refill con **Presidio Medico Chirurgico**. **SANYTRONIK** ha un design tutto italiano ed un ottimo rapporto **qualità/prezzo** - "per saperne di più visita il ns. sito - [www.italsan.it](http://www.italsan.it)"



**ITALSAN s.r.l. - Via Mazzini, 5  
21040 Venegono Superiore (VA) Italy  
Tel. +39.0331.850186 Fax +39.0331.850357  
italsan@italsan.it - www.italsan.it**



La filosofia **ITALSAN** è quella di proporre alla clientela le soluzioni più esclusive e che non trovano riscontro nelle apparecchiature normalmente destinate al mercato washroom. **ITALSAN** dispone di 6 brevetti propri e nei prossimi mesi presenterà altre nuove e importanti soluzioni destinate al settore della profumazione, della sanificazione dei w.c. e del trattamento bioenzimatico degli scarichi delle cucine. Sul nostro sito potete trovare tutta la gamma delle nostre apparecchiature e le singole proprietà delle stesse.

[www.italsan.it](http://www.italsan.it)

# KIEHL

*die saubere Lösung*

## Protezione brillante!

Ottima finitura duratura  
per le superfici trattate  
con le cere pregiate  
**KIEHL-Hightech!**

Per saperne di più scaricate la  
nostra nuova App o visitate il  
nostro sito.



www.sommer-partner.de

Sistemi professionali per pulizia,  
manutenzione ed igiene perfetti.



www.kiehl-group.com

# Distributori... di igiene



**Ogni bagno ha i suoi dispenser: dai saponi alla carta igienica, dagli asciugamani ai sacchetti igienici per gli assorbenti femminili, i distributori di prodotti di consumo sono dispositivi fondamentali nell'ambiente toilette.**

Dispenser di asciugamani, contenitori di carta igienica, dosatori di saponi, distributori di sacchetti igienici per assorbenti femminili. Il filo conduttore è sempre quello: ogni bagno ha bisogno di contenitori o dosatori, che svolgono un ruolo essenziale per mantenere buono il livello igienico della toilette.

## **Non c'è bagno senza dispenser**

Tra i prodotti di consumo il primato va alla carta e ai lavamani, che vengono erogati da appositi dispenser, solitamente in plastica o in acciaio. Il mercato dei dosatori è quanto mai attivo, e ce n'è davvero di tutti i tipi: dai dosatori eleganti, pensati per ambienti raffinati, a quelli più essenziali (ma altrettanto efficaci), fino ad arrivare, per i più esigenti, agli elettronici no-touch, che si adattano perfettamente ad ogni tipo di ambiente. Una caratteristica essenziale è la facile pulibilità, che assicura un buon mantenimento delle condizioni igieniche della toilette. Questa varietà vale anche per la carta: tantissimi sono i tipi di carta che possono essere inseriti nei dispenser: igienica o da mani di varie dimensioni, a rotoli o a bobine (di diverse lunghezze), a salviette, a strappo, interfogliata, piegata a z, piegata a c, piegata a c intercalata,

fascettata, più o meno resistente, doppio e triplo velo, fino ad arrivare addirittura alla carta profumata.

## **La carta resta un elemento-chiave del bagno**

Insomma, nel bagno la carta resta un elemento fondamentale non solo per uso... strettamente igienico, ma anche per asciugarsi le mani. E qui si apre un capitolo molto ampio, perché di dispenser di asciugamani in carta ce ne sono innumerevoli tipologie, ciascuna con le proprie caratteristiche da valutare con attenzione in relazione all'ambiente in cui si devono inserire. **Lucart** è un'eccellenza a partire dal processo produttivo: il segreto sta nell'utilizzare una tecnologia d'avanguardia per il trattamento della carta da macero, che permetta alle carte ecologiche dell'azienda toscana di avere, a seconda del prodotto cui sono destinate, qualità, morbidezza, assorbenza, macchinabilità e grado di bianco pari a quelle prodotte con fibre di cellulosa vergine. Il processo di rigenerazione delle fibre riciclate avviene sottoponendo la carta da macero a successive fasi di trattamento finalizzate alla separazione fisica di tutte le impurità (inchiostri, colle, patine, plastiche, punti metallici ecc.). Il processo non prevede l'utilizzo di so-



Celtex

Elis



Lucart

Qts



stanze inquinanti, come ad esempio il cloro. Tutto ciò avviene senza perdere mai di vista la necessità di controllare e ridurre l'impatto sull'ambiente: le acque di lavorazione vengono riutilizzate più volte e prima di essere scaricate sono depurate con autonomi impianti di trattamento, la maggior parte dell'energia elettrica e tutto il vapore utilizzati nelle varie fasi di trattamento sono autoprodotti con centrali di cogenerazione alimentate a gas metano.

### La carta ecologica è importante

L'uso di carta ecologica è molto importante in tutti gli ambienti, ma soprattutto in quelli ad alta e altissima frequentazione, dove passano molti utenti con abitudini comportamentali ed igieniche anche piuttosto diverse. Questa osservazione sposta la nostra attenzione su un problema molto sentito non solo per la carta, ma anche quando si parla di dispenser: il vandalismo, o i comportamenti scorretti in bagno, possono andare dalla "semplice" appropriazione compulsiva di prodotti (tipico è il caso degli asciugamani in carta, che la gente si mette in tasca a quintali con la massima nonchalance) ai più gravi episodi di colpi, urti e danneggiamenti, fino ad arrivare in molti casi (più di quel che si pensi) al distacco o al furto dell'apparecchio. Tutti i produttori hanno in gamma apparecchiature anti danneggiamento proprio per evitare questo genere di inconvenienti. Un'azienda da sempre impegnata sul versante carta e dispenser è la **Celtex**, che ha in gamma carta per tutte le applicazioni (asciugamani in rotolo, asciugamani piegati, veline, ecc.) e i relativi dispenser: automatici, per asciugamani interfogliati piegati a V e a C, M, Z e V Time, dispenser per carta igienica interfogliata e Jumbo, oltre

a dosasapone e a tutti gli altri accessori. Un'altra azienda impegnata su questo fronte è **Elis**: per i luoghi a forte frequentazione, Elis raccomanda il modello PH400, la cui grande capacità permette di utilizzare un rotolo di 380 metri. La variante del PH 400, il distributore di carta igienica PH400R è dotato di una riserva che garantisce una autonomia massima e zero rotture di stock. Per i luoghi a frequentazione meno intensa, si può invece optare per una versione di distributore di carta igienica PH Duo, distributore di piccoli rotoli. Il suo sistema con riserva permette di stoccare un secondo rotolo per evitare le rotture di stock.

### Anche un oggetto di design

Non è finita: un buon dispenser è anche questione di design, perché ovviamente in questi casi l'occhio vuole la propria parte e in effetti il distributore è anche un elemento di arredo. Si lavora anche sull'eleganza e sulla robustezza degli accessori: la principale linea di demarcazione, quando si parla di accessori per la toilette pubblica, è quella tra la plastica (ma parliamo, ovviamente, di compositi di alta qualità, resistenti alle deformazioni, facilmente lavabili e pulibili, che non temono colpi né bruciature di sigaretta) e il metallo, quasi sempre in acciaio inox. Per ciò che riguarda il design, ci si sta orientando verso l'essenzialità sposata all'eleganza. Sono molto apprezzate dal mercato, per ciò che riguarda dosatori e distributori di carta igienica, le cover intercambiabili, così come gli apparecchi che garantiscono la presenza di un rotolo di riserva che resta sempre asciutto e pulito ed entra in funzione una volta terminato il primo. Ci sono poi intere linee in acciaio inox, con finiture lucide o satinare: distributori di carta igienica

(in rotolo o salviette), distributori di sapone, distributori di veline copri wc, di sacchetti igienici, porta scopino e getta carta. Un'azienda italiana che ha sempre investito molto sul design è **Qts**. Un esempio di eccellenza è Materia, dal design lineare e volumetrico, combinazione di elementi strutturali abbinabili. Essenza decorativa e base possono essere accostati per creare uno stile unico: contemporaneo, tradizionale, eccentrico o classico. Elettronico o manuale, entrambe le opzioni sono sintesi di tecnica e praticità. L'innovativa soluzione Tris, sistema di cambio bocche di erogazione per rotoli o foglietti, trasforma la medesima scocca in tre differenti dispenser: per carta asciugamani in foglietti, per rotolo jumbo carta igienica o doppio carta igienica interfogliata. Da ricordare anche Vela, Milano e le altre soluzioni di dispensazione pratiche ed eleganti.

### Da non tralasciare la discrezione...

Non si deve dimenticare poi, trattandosi di bagni, la discrezione: questo spiega il grande successo della "sempreverde" bocca di lupo a chiusura dei contenitori per assorbenti femminili. I bagni, quindi, dovranno essere dotati di prodotti e dosatori affidabili... ma senza sprechi! Un altro aspetto particolarmente considerato, proprio per questo, è quello dell'ottimizzazione del rilascio delle dosi di sapone nei dispenser di liquido igienizzante (grande problema nei bagni pubblici in cui molti utenti esagerano un po' con le dosi...): ormai ci sono distributori iper-razionali in grado di assicurare ben 2.000 dosi di sapone da una quantità di soli 1.000 ml, utilizzando una tecnologia completamente ecocompatibile e ad alta sostenibilità.



Paredes



Diversey Care di Sealed Air



Medial International



SCA Tork

### Massima razionalità per ridurre gli sprechi e mantenere il pulito in bagno

Ma non parliamo soltanto di igiene delle mani: molto importante è anche, per ridurre gli sprechi aumentando la sicurezza, l'ottimizzazione delle dosi di sanizzante negli urinatoi e nei wc pubblici. Al termine di ogni scarico viene rilasciata una dose predeterminata di una speciale sostanza chimica, che ammorbidisce ed elimina gli elementi di contaminazione già esistenti, creando le condizioni per impedire la formazione di nuovi depositi. Centralizzati o montati in ogni singolo punto wc, questi sistemi rappresentano una grande garanzia di igiene nei bagni pubblici.

### Funzionalità, semplicità di impiego, manutenzione rapida ed essenziale

Funzionalità e semplicità di utilizzo, ma anche di manutenzione sono altre parole d'ordine irrinunciabili: in luoghi frequentati continuamente anche da persone con abitudini igieniche molto diverse, infatti, non ci si possono permettere né sprechi, né operazioni di manutenzione e ripristino particolarmente complicate. Nel caso dei dispenser, ad esempio, una buona soluzione per mantenere sempre visibile il livello dei prodotti di consumo è la finestra di controllo (solitamente semitrasparente, o colorata) che consente di verificare in ogni momento il livello del materiale consumabile; la struttura robusta, poi, garantisce la longevità dei prodotti: e qui torniamo sulla questione dei materiali. Tutto questo senza contare sistemi innovativi, come le "pompe mo-

dulari", o tutta la ricerca sulla compattezza e sulle dimensioni d'ingombro: molti bagni infatti, soprattutto quelli dei locali collocati negli edifici storici o all'interno di strutture preesistenti, sono angusti e l'impiego di spazio dev'essere ottimizzato.

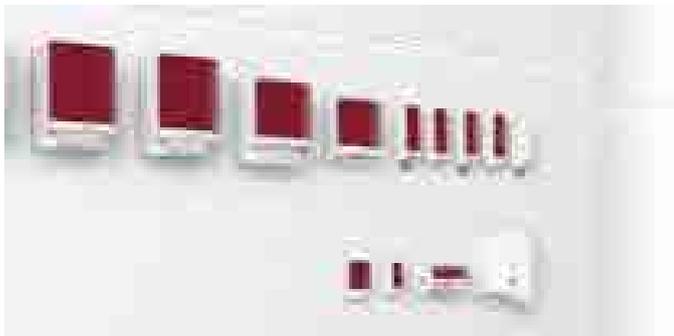
### Alcune aziende di riferimento

Tra le aziende di riferimento nel comparto c'è da anni la francese **Paredes**, che con il distributore Paredis è diventata un riferimento del mercato. Il taglio automatico dell'ovatta due veli ha spinto in avanti le frontiere dell'igiene, verso un maggiore risparmio di materiali e di risorse. Fra le caratteristiche più apprezzate, specie in questi tempi di "ristrettezze" economiche, c'è la riduzione degli sprechi. Oltre al design, sempre attuale. Ma non di sola carta si sta parlando, perché Paredes è un'azienda che ha fatto dell'ambiente bagno la propria vocazione in senso lato: la Linea 3, ad esempio, offre una gamma di distributori di sapone differenti tra loro, per adattarsi a ogni vostra necessità, ma simili in quanto a caratteristiche di base: igienici, resistenti ed economici. Tutti i prodotti della Linea 3 garantiscono: cartucce collassabili e intercambiabili (il che significa riduzione dei rifiuti), tettarelle monouso, doppia valvola anti reflusso e anti goccia brevettata, zero possibilità di contaminazione del sapone e zero spreco di sapone. A questo proposito, una precisazione è doverosa: i dispenser di sapone non devono spandere causando perdita di prodotto che compromette anche le operazioni di pulizia. Fra i principali innovatori deve senz'altro

annoverarsi la divisione **Diversey Care di Sealed Air**, che ha recentemente annunciato l'estensione di SURE™, la gamma di prodotti a base di materie prime ricavate da fonti vegetali e biodegradabili al 100%, la soluzione professionale ideale per la pulizia e l'igiene, soprattutto nel mondo dell'ospitalità alberghiera. Recentemente è stato introdotto un formato in cartuccia da 800ml per i prodotti ecologici della SURE per l'igiene della mani. Questi nuovi prodotti appena introdotti sono utilizzabili con il dispenser Soft Care Line di Diversey Care, un dispenser igienico e dal design elegante.

### Fra gli italiani...

Fra le eccellenze italiane c'è la **Medial International** (che ha mosso i primi passi nel 1985 in seno ad una realtà francese), un'impresa, dinamica ed in continua espansione. Forte di una consolidata esperienza nel campo dell'horeca, opera da più di vent'anni sul mercato nazionale ed internazionale, realizzando e commercializzando prodotti di qualità e dal design raffinatamente italiano. L'ampia gamma di prodotti offerta comprende oltre 500 articoli sempre disponibili, pensati per accontentare i gusti e le diverse esigenze della nostra clientela. Ad arricchire ulteriormente il già vasto assortimento di articoli disponibili, si aggiunge la possibilità di soddisfare eventuali richieste di personalizzazione. In particolare la linea "igiene della persona" comprende tutte le attrezzature che servono in un bagno: oltre ai dispenser di ogni tipo, spiccano anche scopini e portascopini e cestini, accessori fondamentali nell'ambiente bagno. A ciò si aggiungono tutti i sistemi



Cws



Mar Plast

che sono necessari in bagno, compresi diffusori, contenitori e accessori davvero di ogni tipo e per ogni ambiente (la gamma è ricchissima).

### Soluzioni complete e personalizzate

Come non ricordare, poi, la **Cws**, che propone soluzioni personalizzate e complete per l'ambiente bagno? Oltre all'asciugamano "a rotolo di cotone", da sempre un punto forte dell'azienda (oggi anche in versione "eco"), spicca la gamma Paradise Line, composta di dispenser di tutti i tipi: da quello per gli asciugamani di carta agli eroga sapone, dai diffusori di fragranze (Aircontrol) a quelli di prodotti antibatterici, a tutti i tipi di no-touch, anche per schiuma igienizzante.

### Sempre pronti all'innovazione

Tornando alla carta, non si può non citare il gruppo **SCA**, il maggiore proprietario europeo di foreste private, una multinazionale leader nel settore dei prodotti forestali e per l'igiene personale. Il gruppo progetta e realizza prodotti sostenibili per i settori forestale, tissue (prodotti in carta per uso igienico e sanitario) e dell'igiene personale, arrivando in una decina di paesi con marchi prestigiosi tra cui Tork. E dopo il leggendario SmartOne, l'azienda ha da poco presentato TorkSmartOne, i dispenser per carta igienica di nuova generazione che garantiscono meno rifiuti, migliore igiene, maggior risparmio, design robusto e durevole. Poi ci sono i "dettagli", davvero importanti anch'essi: ad esempio la dispensazione singola evita che la carta tocchi terra durante il servizio (difetto tipico dei sistemi a rotolo tradizionale), e le ricariche originali Tork con caratteristica goffatura a foglia hanno un tempo di dispersione in acqua inferiore agli 8 secondi, il che scongiura eventuali problemi di intasamento alle tubature. In questo senso, un'azienda italiana attivissima nel presentare novità è la **Mar Plast**, che proprio in questi ultimi tempi ha aggiunto al catalogo Advan 884, con un nuovo meccanismo e 875, un dispenser elettronico avanzato per asciugamani. Non mancano naturalmente soluzioni per il sapone, a riempimento o a ricarica automatica.



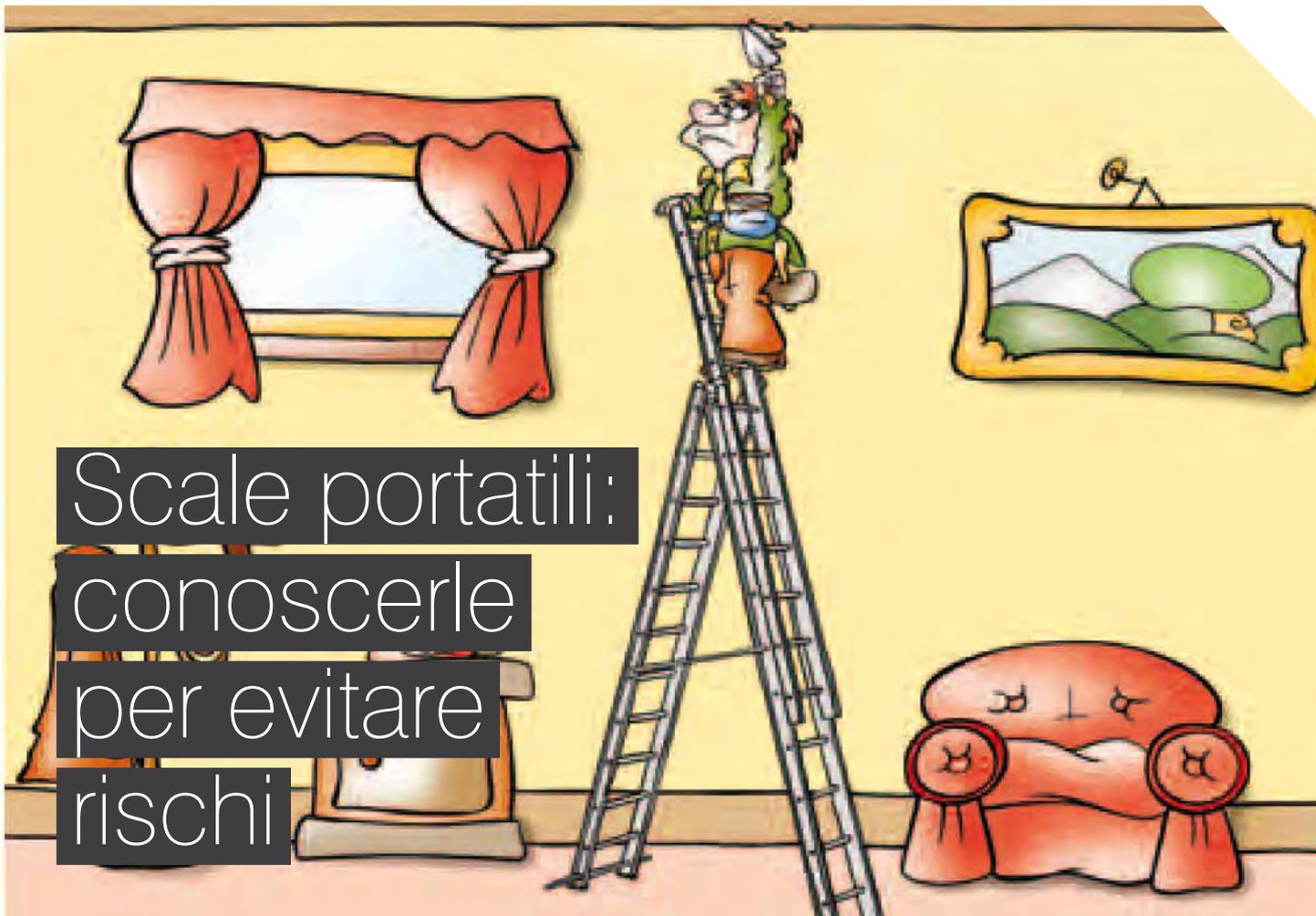
ORMA



IP65



ORMA srl - Via U. Saba, 4 - 10028 Trofarello (To) Italy  
 TEL. +39 011.64.99.064 - FAX +39 011.68.04.102  
 www.ormatorino.it aircontrol@ormatorino.it



# Scale portatili: conoscerle per evitare rischi

**La pubblicazione delle Guide Inail sulle attrezzature "a rischio" utilizzate negli ambienti di lavoro comprende le scale portatili, protagoniste loro malgrado di incidenti e infortuni anche mortali. Sceglierle e impiegarle correttamente può evitare spiacevoli incidenti.**

Tra i Quaderni Tecnici Inail dedicati alle attrezzature più a rischio negli ambienti di lavoro, particolarmente interessante per il nostro settore è quello riguardante le scale portatili, alleate quotidiane dei lavori di pulizia e manutenzione. Le scale portatili sono attrezzature largamente diffuse e usate in ambienti di lavoro e di vita. Vengono adottate, quale mezzo di accesso e lavoro, in molteplici attività effettuate nei cantieri temporanei o mobili, ma purtroppo sono tutt'altro che esenti da rischi.

### Si rischiano incidenti anche gravi

Le tipologie di incidenti riguardano principalmente la stabilità nell'uso e la resistenza strutturale nei riguardi del comportamento alle sollecitazioni cicliche. Tali caratteristiche non sono verificate con idonee prove dalla normativa di prodotto europea vigente, in quanto vengono parzialmente e indirettamente valutate con considerazioni geometriche per quanto concerne la stabilità, e con prove di carattere esclusivamente statico per la resistenza strutturale. L'individuazione delle misure progettuali e di sperimentazione per ridurre al minimo i rischi connessi con le attività effettuate è in diretta relazione con la possibilità di verificare le caratteristiche di resistenza e

di stabilità delle stesse attraverso prove sperimentali.

### Usarle solo se non se ne può fare a meno

Innanzitutto una premessa sull'utilizzo: le scale portatili, si legge nella premessa al documento, vanno utilizzate, come posto di lavoro in quota, solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non sia giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non possono essere modificati. Come tutti gli altri Quaderni, anche questo parte dall'inquadramento terminologico e giuridico.

### Possibili impieghi

La quarta parte è dedicata ai possibili impieghi. Le scale portatili possono essere utilizzate: nelle lavorazioni nelle quali ci sia la necessità di operare in altezza; nei lavori in quota (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile) solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non sia giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure a causa delle caratteristiche esistenti dei siti che il datore di lavoro non può modificare.



### Le indicazioni da fornire

Dopo una parte dedicata alla descrizione delle varie tipologie di scale, in particolare quella doppia (a profilo triangolare, che si autosostiene), di appoggio (ossia che deve essere appoggiata a un muro) o trasformabile (cioè che può essere configurata in entrambi i modi), si entra nel vivo con le indicazioni per il loro impiego. Importante il fatto che le informazioni di base, in accordo alla UNI EN 131-3, devono essere riportate, sotto forma di pittogrammi ben visibili, su tutte le scale. Si tratta di norme di sicurezza, come indicare i tre pioli che non vanno oltrepassati, il carico massimo, il divieto di sporgersi, l'obbligo di appoggio su una superficie stabile, ecc. Tutte cose che vanno esplicitate e, in fase di impiego, devono essere lette e considerate molto attentamente.

### Scelta, posizionamento e uso

Molto importante la parte 7: "Indicazioni essenziali per la scelta, il posizionamento, l'uso e la rimozione". La scelta di una scala portatile, quale attrezzatura di lavoro da adottare in una specifica realizzazione, dipende dai rischi da eliminare e/o ridurre, preventivamente individuati nell'attività di valutazione dei rischi. Essa deve avvenire dopo aver considerato che: la scala doppia non è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, e non deve superare l'altezza di 5 m. Per quanto riguarda la scala in appoggio: è idonea come sistema di accesso ad altro luogo; usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura; comunque non deve superare l'altezza di 15 m. La scala trasformabile: nelle sue possibili configurazioni deve essere usata con una altezza massima di 5 metri per la configurazione doppia e con una altezza massima di 15 metri per la configurazione in appoggio, in configurazione di scala doppia non è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, in configurazione di scala in appoggio è idonea come sistema di accesso ad altro luogo e dovrà rispettare tutte le indicazioni previste per questo tipo di scala.

### Lavorare sempre in sicurezza

Per tutte le tipologie di scale portatili la scelta deve avvenire dopo aver considerato che si dovrà salire sulla scala fino a un'altezza tale da consentire al lavoratore di disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicura; non ci si dovrà esporre lateralmente per effettuare il lavoro; non si dovrà salire/



**FULL RARO  
SUPERCONCENTRATI,  
PULIZIA E IGIENE SICURA.  
PIÙ RISPARMIO CON  
BASSO DOSAGGIO.**



**KIT DOSAGGIO  
PER PRODOTTI  
SUPERCONCENTRATI**

**Flaconi  
riutilizzabili  
fino a  
500  
volte**

**Etichette  
del diluito a  
norma**



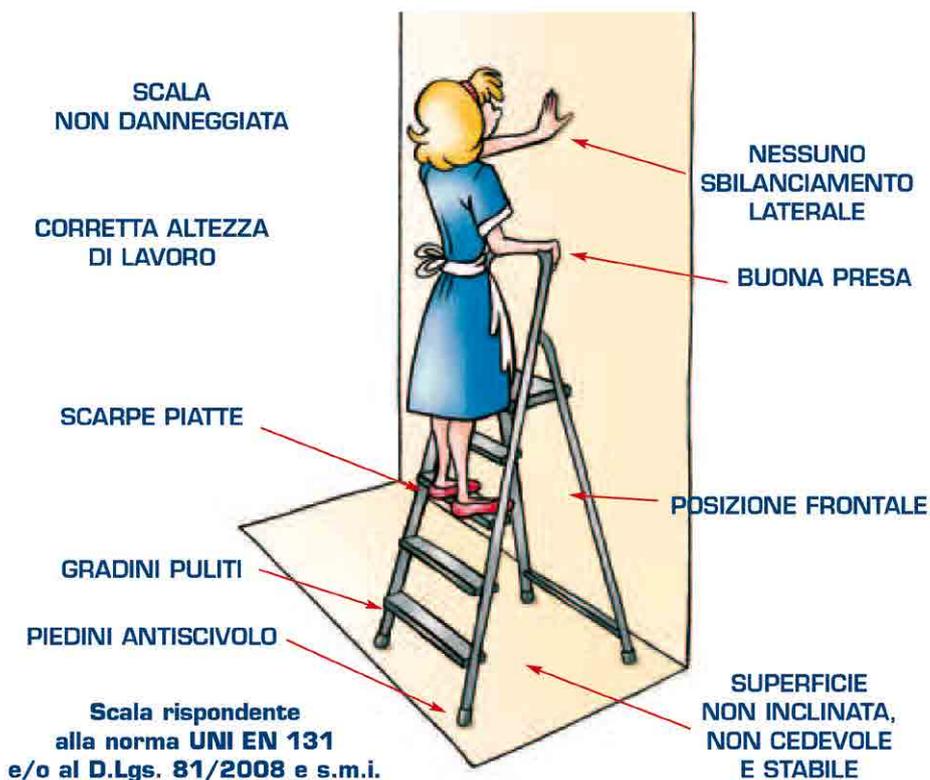
POMPA DOSATRICE



DOSO ECO SHOT



- Il futuro è nei prodotti Superconcentrati, RARO ci crede dal 1993
- Ricerca e Sviluppo RARO ha realizzato anche i prodotti "Full Green Superconcentrati" che rispondono ai CAM (criteri ambientali minimi)
- I contenitori dei prodotti Superconcentrati sono in cartucce ermetiche che offrono notevoli vantaggi ambientali e di sicurezza per gli operatori



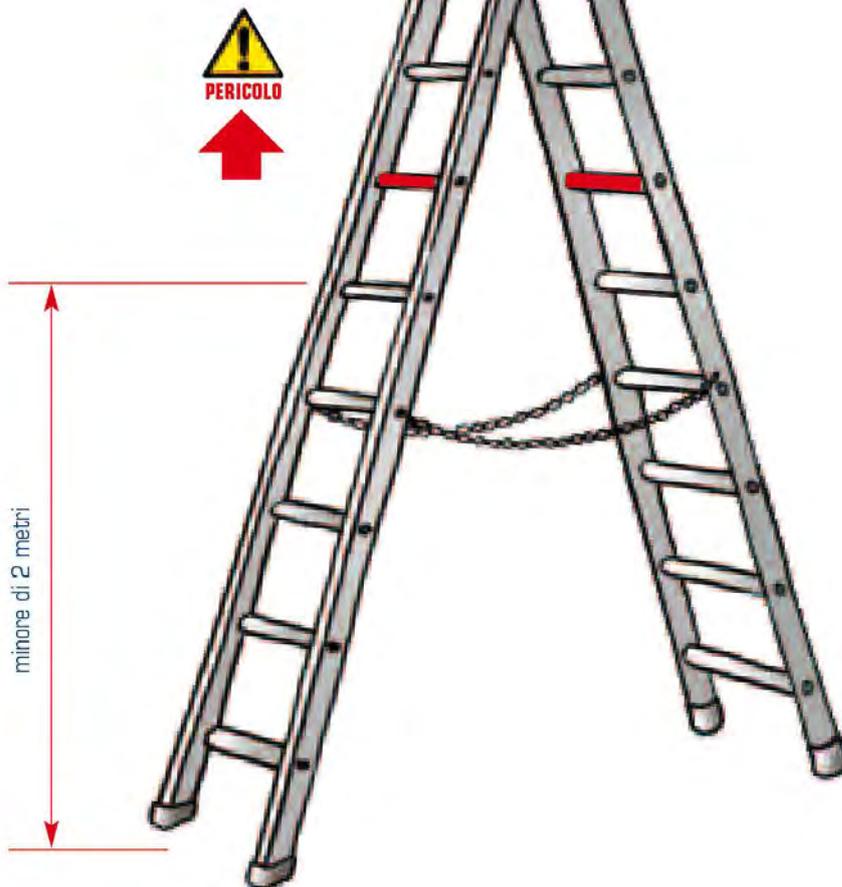
ta e che possa essere utilizzata in modo sicuro all'inizio di ogni giornata di lavoro. Insomma, prima di utilizzare la scala occorre verificare se si è in condizioni idonee e se lo strumento non sia deteriorato, danneggiato nel complesso o in qualche sua parte. Completano la pubblicazione alcune illustrazioni esplicative e una serie di faq sull'impiego corretto di questi indispensabili strumenti di lavoro.

scendere dalla scala portando materiali pesanti o ingombranti che pregiudichino la presa sicura; una scala a pioli permette un breve posizionamento in altezza della persona; una scala a gradini permette un breve posizionamento in altezza della persona, con un confort maggiore rispetto a quella a pioli. Occorre poi verificare la conformità della scala al D.Lgs.81/08 che riconosce la norma tecnica UNI EN 131 e la presenza di un foglio o libretto recante tutte le indicazioni necessarie.

### Posizionamento

Le scale portatili, quali attrezzature di lavoro, devono essere posizionate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso fornite dal fabbricante. In particolare, il posizionamento delle scale in appoggio ad elementi innestabili o all'italiana richiede lo specifico addestramento del lavoratore addetto. Per l'uso della scala portatile è indispensabile attenersi alle indicazioni del fabbricante. Prima dell'uso della scala è necessario assicurarsi di essere in condizioni fisiche che consentano l'uso della scala. Tutto tenendo presente che alcune condizioni mediche, assunzione di farmaci o abuso di alcol o droghe potrebbero rendere l'uso della scala non sicuro. Inoltre occorre assicurarsi che sia correttamente posizionata per evitare danni se la si trasporta su un portapacchi o in un autocarro; ispezionarla dopo la consegna e prima del primo utilizzo per verificare le condizioni e il funzionamento di ogni sua parte; controllare visivamente che non sia danneggiata

Scala doppia a gradini o a pioli a due tronchi di salita senza piattaforma





ISO 9001  
ISO 10014  
ISO 14001

Via Per Cinisello, 24  
20834 Nova Milanese (MB)  
Tel. e Fax 0362/33.41.10  
Mail: info@tremand.it



# TREMAND<sup>SRL</sup>

## Tecnologie e Prodotti per l'Igiene



**PRODOTTI, ATTREZZATURE E MACCHINE  
PER LA PULIZIA PROFESSIONALE  
ASSISTENZA TECNICA, NOLEGGIO E CONSULENZA**



**Erremme:  
la cultura del pulito**

**erremme**  
PROGETTARE E VIVERE IL PULITO

La mission che Erremme si è proposta è di diffondere ed affermare la cultura del pulito e di diventare il primo riferimento a livello italiano in questo senso. Portare la consapevolezza di quanto e perché siano importanti la pulizia e l'igiene è infatti un obiettivo importante ed è per questo che Erremme è decisa a mettere la propria passione e la propria esperienza al servizio di questo impegno. L'azienda è consapevole di come la vera sfida affrontata oggi dalle imprese di pulizia non sia comprare i prodotti, i quali sono anzi facilmente reperibili sul mercato, ma riuscire a vendere il servizio e di dimostrarne il valore al cliente finale. In assenza di valori distintivi per l'impresa, infatti, la competizione si deve basare sull'unica variabile a disposizione, ovvero il prezzo, riducendo i margini fino al limite della sostenibilità. È proprio questo motivo che ha spinto Erremme ad adottare un metodo di business che non sia incentrato soltanto sui prodotti ma sia anzi definito sulla base del reale bisogno delle imprese di servizi, cercando di offrire soluzioni complete e specifiche per le esigenze dei propri clienti. In quest'ottica, il prodotto è soltanto una parte del metodo, affiancato da attività di consulenza, progettazione, formazione e controllo, operando non più come semplici rivenditori ma come veri e propri partner, per permettere alle imprese di pulizia di offrire un servizio dall'alto valore aggiunto e differenziante rispetto ai concorrenti.

[www.erremme.it](http://www.erremme.it)

**Windfresh la  
profumazione  
invisibile**



ITALSAN è in grado di risolvere il problema dei cattivi odori, di diffondere la profumazione e, utilizzando un formulato particolare di olii essenziali, di tenere sotto controllo la carica batterica in sospensione in tutti i locali muniti di controsoffittatura e/o in locali dedicati che confinano con il sito da trattare. Il sistema WINDFRESH è stato progettato per tutte quelle aree solitamente molto frequentate, come aeroporti, centri commerciali, stazioni di servizio, stazioni ferroviarie, bagni pubblici e comunque in qualsivoglia locale in cui è indispensabile avere un riscontro olfattivo positivo e una garanzia di controllo batterico nell'aria. I vantaggi più evidenti del sistema WINDFRESH sono:

- Assenza totale di apparecchi nell'ambiente da trattare.
- Prevenzione da atti vandalici.
- Possibilità di potenziamento a volontà della profumazione.
- Possibilità di lavoro macchina secondo il programma impostato.
- Non allacciamento all'impianto di areazione del cliente.
- Riciclo e purificazione ambientale continua. (con abbattimento carica batterica in sospensione).
- Possibilità di derivazioni. (con una macchina più bocchette di uscita profumo).
- Possibilità di montaggio in vari ambienti. (non solo nella controsoffittatura)
- Costi di gestione contenuti. (una macchina sostituisce decine di apparecchi a muro tradizionali)

[www.italsan.it](http://www.italsan.it)

**PerPulire, la  
rivoluzione corre sul  
web!**



Da oggi fare acquisti dai veri specialisti del cleaning è più facile: grazie al portale online di PerPulire è sufficiente una minima conoscenza del web per entrare dritti nella rivoluzione. Non è più tempo di accontentarsi di risparmiare qualche centesimo: è ora di stravolgere i propri metodi. Proprio per questo PerPulire, cogliendo le esigenze di riordino materiali delle imprese e interpretandone il metodo, ha messo a punto un software dedicato espressamente alle imprese di pulizia, che in questo modo, 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno, possono avere a propria completa disposizione il magazzino di uno dei distributori più forti in Italia. Ma non solo: nel caso di cantieri lontani, è possibile compilare una vera e propria "lista della spesa" del cantiere e lasciare che l'approvazione finale venga data dal titolare. Grazie al portale online, infatti, si possono avere a video, selezionati per qualità e prezzo, i prodotti delle migliori marche del settore, con tanto di lista dei preferiti. Con vantaggi davvero importanti, come la possibilità di accedere ai prezzi delle grandi imprese che comperano in grandi volumi, usufruendo dei loro prezzi vantaggiosi. Questo perché PerPulire ragiona proprio come in una community, premiando i clienti in base ai volumi di tutti... E non solo: ciascuno può usufruire di listini personalizzati con prezzi riservati a seconda del tipo di cliente e delle sue esigenze: "Basta solo sentirci una volta per impostare i prezzi!", dicono da PerPulire. E a tutto questo si aggiunge un'assistenza capillare su tutto il territorio nazionale, anch'essa personalizzata.

[www.perpulire.it](http://www.perpulire.it)

**Sil Advanced: la  
logica del valore  
aggiunto**



Come pulire e preservare questa scala? Come levare il chewing-gum da questo pavimento? Quali sono i prodotti più adatti per proteggere queste superfici? Come affrontare questo sporco ostinato senza rovinare il materiale? O ancora: come liberarsi dalla fastidiosa invasione di questi insetti? Come eliminare i residui organici da questa cappa? Come togliere questo cattivo odore assicurando agli ambienti una profumazione gradevole e persistente? "Domande come queste -dice Gianni Tartari di Sil Advanced- sono all'ordine del giorno nel lavoro di una piccola impresa. Per questo risulta indispensabile affidarsi a dealer professionisti in grado di offrire non solo i migliori prodotti, macchine e attrezzature, ma un pacchetto completo di servizi che vanno dal sopralluogo sul cantiere all'analisi del problema, dallo studio della soluzione all'affiancamento sul cantiere." Proprio qui entra in scena il vero valore aggiunto, che distingue un semplice rivenditore da un professionista del cleaning. "Da sempre lavoriamo in una logica di sistema, senza limitarci alla singola fornitura. Consulenza, giusti prodotti, progetti e interventi su misura sono il nostro valore aggiunto, anche al servizio delle piccole e medie imprese, che siamo in grado di seguire ed affiancare in un raggio di un'ottantina di chilometri dalla nostra sede di Fidenza: dal condominio alla comunità, dal ristorante all'albergo, dal negozio alla piccola industria, dall'ufficio al bar, suggeriamo le possibili strategie e predisponiamo le modalità più efficaci per la risoluzione dei problemi."

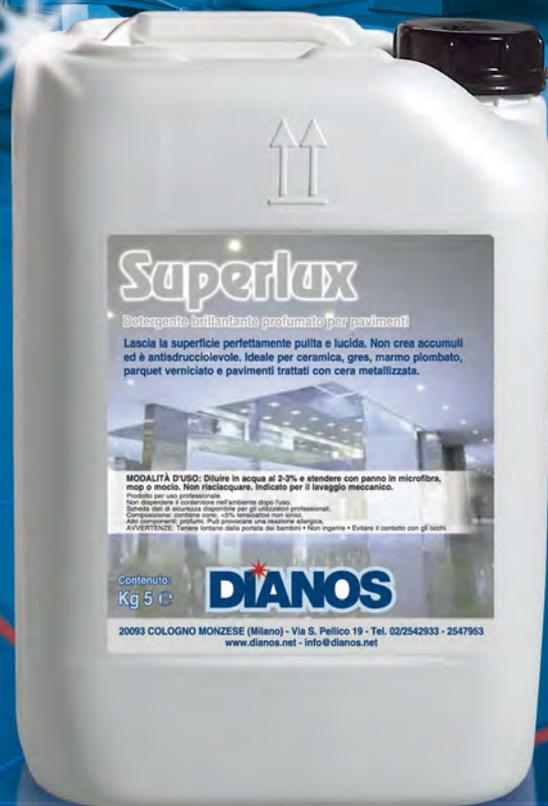
[www.siladvanced.it](http://www.siladvanced.it)

# Pulizia e lucentezza in un'unica soluzione.

## **SUPERLUX**

**Detergente brillantante  
profumato per  
pavimenti e superfici.**

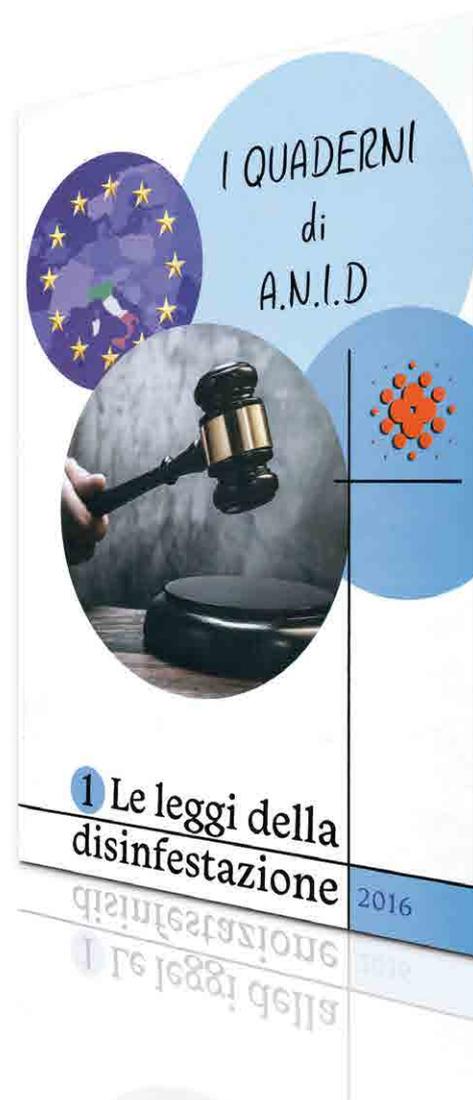
- Lascia le superfici trattate perfettamente pulite e lucide.
- Non crea accumuli ed è antisdrucchiolevole.
- Ideale per ceramica, gres, marmo piombato e parquet verniciato.
- Indicato per la manutenzione dei pavimenti trattati con cera metallizzata.
- Profuma gradevolmente l'ambiente.



# **DIANOS**

La nostra esperienza al vostro servizio

# Le leggi della disinfestazione



**“Le leggi della disinfestazione”, è il primo dei Quaderni di Anid: una collana che l’associazione aggiunge alle sue numerose attività di formazione e informazione delle imprese del settore.**

Con il volumetto “Le leggi della disinfestazione” (35 pagine, edizioni Sinergitech) Anid inaugura la nuova serie “I quaderni di Anid”, dedicata alla formazione e all’aggiornamento professionale dei tecnici della disinfestazione. Si tratta di un obiettivo che l’Associazione Nazionale delle Imprese di Disinfestazione si è data fin dalla sua nascita, e che sta portando avanti con grande coerenza e professionalità.

## **Le leggi della disinfestazione**

Il primo dei Quaderni non poteva che essere dedicato alle numerose e complesse leggi che regolano l’attività di disinfestazione e derattizzazione in Italia. C’è un precedente: si tratta del “dossier disinfestazione sui requisiti normativi Nazionali ed Europei e sulla professionalità necessaria per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale”, pubblicato dall’Associazione nel recente passato, che ora però si presenta in versione aggiornata e attualizzata alla luce delle ultime novità legislative. Si tratta di uno strumento molto importante per chiunque svolga il lavoro di disinfestatore, e una guida utilissima per tutti quelli che vogliono affacciarsi ad un settore in cui, diciamo, non ci si può più improvvisare. La disinfestazione è senza dubbio un’operazione non priva di rischi sia per i prodotti e gli strumenti utilizzati, sia per i contesti in

cui si va ad operare. E d’altra parte le leggi sono numerose e stringenti: è necessario dunque conoscerne i contenuti, gli ambiti di applicazione, le sanzioni e i rischi che si corrono nell’esercizio della professione.

## **Le parti del volume**

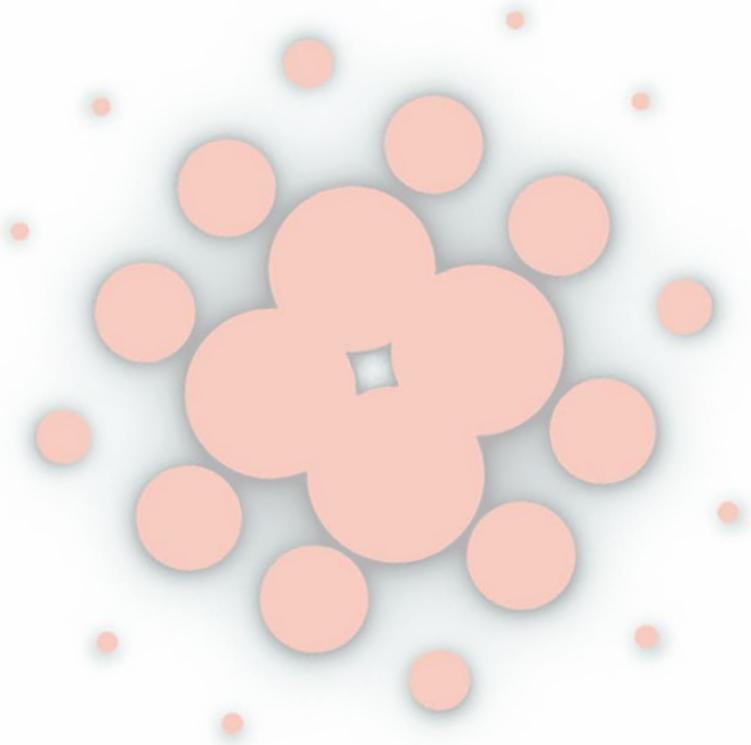
Otto sono i capitoli in cui si suddivide la pubblicazione, con tabelle riepilogative, due appendici e tre allegati.

## **I riferimenti normativi**

La prima parte è relativa alla “normativa vigente in Italia relativa alle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione”. Ben 20, fra leggi (a partire dalla legge-quadro 82/1994, unico intervento del legislatore insieme al decreto ministeriale 274/1997, che però lasciano indefinite sul piano giuridico le aree di competenza delle attività di disinfezione e sanificazione), circolari, decreti, note e pareri, sono i riferimenti utili.

## **Ambito di applicazione**

Altrettanto centrale è l’ambito di applicazione (capitolo 2), desunto dalla predetta legge 82, che regola le attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione. Tali attività possono essere svolte soltanto da imprese regolarmente iscritte nel Registro



delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane e in possesso di determinati requisiti, riferiti sia alla struttura operativa, sia ai loro titolari o rappresentanti legali. Il decreto 274/1997 specifica le definizioni di tali attività. Le successive precisazioni (come la Circolare del Mica 3420/c del 22 settembre 1997), hanno poi cercato di delineare meglio gli ambiti di applicazione delle disposizioni di legge, di volta in volta includendovi e/o escludendovi particolari attività: è noto il caso della precisazione del Ministero dell'Industria dell'8 gennaio 2001.

### I requisiti

Nella terza parte, la più ampia del libretto, vengono definiti i requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività: capacità economico-finanziaria, requisiti tecnico-organizzativi e caratteristiche del preposto alla gestione tecnica (art. 2 del 274/97), figura del preposto e rapporto di immedesimazione con l'impresa per ditte individuali e società. A seguire, il capitolo sui requisiti da possedere da parte delle nuove figure contrattuali e un focus sui contratti di lavoro a progetto. Molto utile il riepilogo dei chiarimenti ministeriali in merito al re-

quisito dell'immedesimazione del responsabile tecnico, le ultime leggi sulle nuove figure contrattuali (si arriva fino al Jobs Act del Governo Renzi) e l'elenco dei soggetti tenuti a presentare la certificazione dei requisiti di onorabilità. Chiude il capitolo un "survey" sulle novità introdotte dal Decreto legge 7/2007, convertito dalla legge 40/2007, e sul nuovo regime di riconoscimento delle qualifiche professionali.

### Le fasce di classificazione

La quarta parte è tutta dedicata alle dieci fasce di classificazione in base al "volume d'affari al netto dell'Iva realizzato mediamente nell'ultimo triennio, o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, individuate dall'art. 3 del dm 274/1997". Si ricorda che, secondo l'art. 1, comma 2 lettera d della legge 82/1994, le imprese che intendono partecipare alle procedure di affidamento dei servizi di pulizia indette dalle Pubbliche Amministrazioni devono essere classificate in varie fasce. Oltre alla determinazione delle fasce, vengono riepilogati anche i requisiti richiesti, gli allegati, la procedura di inserimento, la comunicazione delle variazioni.

### Sanzioni e loro applicazione

Dopo il brevissimo capitolo 5, dedicato alla denuncia di inizio attività, c'è l'interessante sesta parte sulle sanzioni penali, amministrative e accessorie, suddivise a seconda del tipo di violazione commessa. Settimo e ottavo capitolo si concentrano invece su provvedimenti disciplinari (sospensione dell'efficacia dell'iscrizione, cancellazione e reinscrizione) e sull'adozione delle sanzioni e dei provvedimenti disciplinari (compresi i ricorsi).

### Tabelle, schemi, allegati e appendici

Chiare ed efficaci tabelle riepilogative riassumono in modo schematico e molto immediato i requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività e l'accesso alle fasce di classificazione. L'appendice A riassume i titoli di studio idonei all'esercizio dell'attività di impresa di pulizie, disinfestazione e derattizzazione (lauree e diplomi), e l'appendice B contiene la tabella dei diritti di segreteria dovuti per le imprese di impiantistica, autoriparazione, pulizia e facchinaggio. I tre allegati riportano rispettivamente i testi della legge 82 del 25 gennaio 1994, del decreto ministeriale 274 del 7 luglio 1997 e il Regolamento d'uso del marchio collettivo di Anid. In terza di copertina è riportato invece il Codice deontologico delle imprese aderenti all'Anid, con i precisi impegni come imprenditori e come associati.



Si fa presto a dire mosca...

**Onnipresenti, fastidiose, resistentissime: sono le mosche, nostre compagne abituali che possono rivelarsi molto pericolose quando colonizzano le derrate alimentari. Scopriamo perché, cercando di distinguere fra le moltissime varianti di un insetto tanto comune anche alle nostre latitudini.**

Le troviamo ovunque, a qualsiasi latitudine e in qualunque stagione. Sono insistenti, fastidiose e, purtroppo, anche pericolose quando colonizzano le derrate alimentari: con il termine generico di "mosca" si identificano varie specie di ditteri, insetti ubiquitari che hanno, tra le loro caratteristiche, quella di frequentare gli stessi ambienti abitati dall'uomo. Insieme alle zanzare, sono forse gli insetti che più conosciamo e cerchiamo (inutilmente) di evitare, perché disturbano la nostra vita di tutti i giorni e, purtroppo, mettono a repentaglio anche la nostra sicurezza. Ma si fa presto a dire "mosca": nonostante a un primo sguardo distratto possano apparire tutte simili, la famiglia delle "muscidae" è in realtà un gruppo molto allargato, che comprende tante varietà di insetti, dalla notissima "mosca domestica", presente in molti ambienti anche nella variante "fannia", o "piccola mosca domestica", alla mosca cavallina, passando per i mosconi azzurri, blu, verdidorati, mosche grigie carnarie, mosche del formaggio, e così via.

#### Un problema sempre attuale

E c'è da aggiungere che la diffusione di questi infestanti è tuttora di attualità, a causa delle recenti trasformazioni ambientali e della maggiore disponibilità di risorse trofiche laddove prima non esistevano. Nu-

merosi sono gli organismi patogeni che possono essere veicolati dalle mosche, anche laddove non siano esse stesse portatrici di danni e disagi. Uno dei nemici più temuti dell'industria alimentare, ad esempio, è la famigerata mosca del formaggio, o "piophila casei", simile alla mosca domestica ma un po' più snella e minuta. E' golosa di formaggi ad alta stagionatura e insaccati. Le larve colonizzano il substrato in profondità, e lo alterano guastandolo. Il loro effetto è duplice: da un lato c'è quello, per così dire, organolettico, legato cioè all'alterazione dell'alimento. Dall'altro i danni possono rivelarsi ben più seri: infatti le larve di questa mosca, disturbate dalle secrezioni gastriche, una volta "sbarcate" nello stomaco tendono ad aggrapparsi con i rampini boccali alle pareti dello stomaco, provocando dolori e, in casi più gravi, ulcerazioni pericolose.

#### Veicoli di malattie

Ma, come dicevamo, le mosche, oltre ad essere esse stesse dannose, possono costituire il veicolo privilegiato di microrganismi patogeni e servire da ospite intermedio di uova o vermi di parassiti dell'intestino, virus, protozoi e funghi molto pericolosi per l'uomo e per gli animali. La più frequente è la mosca domestica (*musca domestica*), diffusissima, oltre ov-



viamente che nelle abitazioni, anche nelle industrie alimentari e nei supermercati e, in generale, negozi e centri commerciali, specie ove ci sia cibo. Forse originaria dell'Africa, ha un ruolo-chiave nella contaminazione crociata dei prodotti alimentari.

### **Fino a 4mila triloni di mosche: un incubo ad occhi aperti!**

La sua carta vincente è l'estrema facilità di riproduzione, sia per la capacità di deporre le uova all'interno di qualsiasi materiale di natura biologica in decomposizione (in Africa, ma non solo, utilizza ancora gli escrementi animali), sia per la velocità con cui le larve raggiungono lo stato di individuo adulto, diventando a loro volta capaci di riprodursi in circa dieci giorni: pensate che si è calcolato che, in teoria, una sola coppia di mosche sia in grado di generare, da maggio a settembre, la bellezza di 4mila triloni di individui!

### **Una vita breve, ma altamente riproduttiva**

La sua vita, in condizioni ottimali di cibo e ambiente, è di 8-10 giorni, ma non lascia moci ingannare dalla durata apparentemente breve della sua vita: in queste poche ore è in grado di deporre fino a 1000 uova (500 alla volta, in gruppi da 150-200 ciascuno, ogni 3-4 giorni, con un tempo di incubazione che varia fra le 8 e le 48 ore e un ciclo vitale, in 4 fasi -uovo, larva, pupa, adulto-, che varia a seconda della temperatura).

### **Sempre alla ricerca di cibo**

L'insetto adulto, sempre alla ricerca di nutrimento, usa una proboscide raspante per nutrirsi. I cibi solidi vengono prima cosparsi di saliva per essere sciolti e poi succhiati con la proboscide stessa. Un altro aspetto da tenere in considerazione, perché è

tutt'altro che un dettaglio, è che questi insetti possono volare per alcuni chilometri dal luogo in cui sono nate. Sono attive solo durante le ore diurne e di notte riposano negli angoli delle stanze o sospese al soffitto.

### **Predilige i luoghi più putridi...**

E siccome sono abituate a frequentare gli ambienti più sporchi in assoluto (escrementi, latrine, fogne, depositi di rifiuti, materie putrescenti o alterate), non è certo piacevole ritrovarle nelle derrate alimentari: infatti ospitano sia all'interno sia sulla superficie del corpo una miriade di microrganismi che sono successivamente disseminati su superfici, piani di lavoro, impianti o direttamente su materie prime e prodotti finiti. E tutto questo, naturalmente, non vale solo per la mosca domestica, ma per quasi tutti i rappresentanti di questa grande famiglia. E se qualcuno pensa ancora che, in fondo, un piccolo insetto non può fare grandi danni, stia a sentire qui: essendo incapaci di nutrirsi di sostanze allo stato solido, attraverso la cosiddetta proboscide le mosche rigurgitano una certa quantità di saliva per portare in soluzione le sostanze di cui si cibano: proprio questi ripetuti, invisibili rigurgiti giocano un ruolo importantissimo nella diffusione di molti microrganismi ingeriti in precedenza da sostanze infette. Ed ecco alcuni esempi delle oltre cento tipologie di agenti patogeni ospitati dalle mosche: *Aeromonas spp.*, *Campylobacter spp.*, *Clostridium botulinum*, *Escherichia coli*, *Salmonella spp.*, *Shigella spp.*, *Staphylococcus spp.*, *Vibrio spp.*, agenti del tracoma, enterobatteri, streptococchi, batteri della congiuntivite, dell'antrace, della tubercolosi, etc. Questi organismi, ingeriti dalla mosca che li elimina con le proprie deiezioni, rimangono intatti, ancora vitali e virulenti, mentre altri aderiscono alle setole del suo corpo. Un solo esemplare

può essere in grado di trasportare sino a 26 milioni di batteri, sulle zampe o tramite l'apparato boccale, trasmettendoli con il contatto diretto o per rigurgito di saliva contaminata o con le proprie feci (può depositare, in media, da 25 a 50 deiezioni in un solo giorno).

### **Una seria minaccia**

Queste mosche, insieme ai mosconi carnari, grigi, blu e verdi, sono tra le minacce più severe nell'industria alimentare, dove sono attratte in particolare dagli zuccheri o dai liquidi di percolato negli impianti di lavorazione o nei depositi. Fra le attività più colpite si registrano, come è immaginabile, le produzioni di succhi di frutta, di concentrati di pomodoro, di pasta in particolare all'uovo, oltre a carni e latticini. Da non sottovalutare la loro presenza negli allevamenti zootecnici, dove si è addirittura rilevato che il nervosismo da esse provocato in tutti i tipi di animali (bovini, suini, ovini, equini, avicoli) incide negativamente, fino a un decimo, sulla resa produttiva.

### **Come controllarne l'esplosione?**

Ma che fare per contenerne l'esplosione (il termine non è casuale)? Non facile, se non si è studiato a tempo debito un programma efficace di lotta. E se la prima tentazione, anche in ambito industriale, è quella di sparare in aria dosi massicce di insetticida, la realtà dei fatti ci dice che una corretta scansione delle operazioni di pulizia è sempre la scelta migliore. Meglio, insomma, eliminare il "terreno fertile" per lo sviluppo larvale, che sono appunto i materiali alterati e putrescenti, piuttosto che intervenire maldestramente a infestazione già in corso. Anche perché l'uso degli antiparassitari, specie in contesti industriali, può dare luogo a fenomeni di resistenza o a reazioni di intolleranza da parte dell'uomo stesso.

# COMBATTI LE ZANZARE

# EKOSET

L'INSETTICIDA CON L'INNOVATIVA  
TECNOLOGIA B.I.A. GREEN DI  
ZAPI EXPERT

**BIA**  
Green



Distribuito da:

**PestNET**

Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD)  
TEL.: 049 950 05 88 - FAX: 049 951 33 93  
info@pestnet-europe.it - www.pestnet-europe.it



## Dalle misure preventive alla lotta biologica

Per elaborare un piano operativo, un elemento fondamentale è costituito dall'effettuazione di uno studio entomologico ed ecologico. La conoscenza del ciclo biologico delle mosche è condizione indispensabile per eseguire gli interventi nei tempi e con le metodologie appropriate; quasi sempre è preferibile la lotta integrata, con tecniche preventive accoppiate a precisi interventi di pulizia (meglio ridurre l'uso di insetticidi solo ai casi di effettiva indispensabilità). Possono risultare utili, per esempio, le applicazioni di reti a porte e finestre, l'installazione di doppie porte per il transito di persone o di automezzi, l'utilizzo di reti di protezione coprenti il substrato fermentante opportunamente trattate con principi adulticidi; gli interventi larvicidi; i trattamenti adulticidi abbattenti con fosfororganici e piretroidi; le lampade attratticide; l'intrappolamento mediante esche alimentari avvelenate. Fra i più moderni metodi di intervento si prospetta come un interessante procedimento innovativo l'utilizzo di regolatori di crescita per rendere inospitale il letame o la pollina. La "lotta biologica", che prevede l'utilizzo di insetti utili (predatori e parassitoidi delle mosche moleste del genere Muscidifurax), in questi ultimi anni, sta prendendo piede anche nel nostro Paese, anche se è necessario operare con cautela.

## Assicurare il massimo dell'igiene

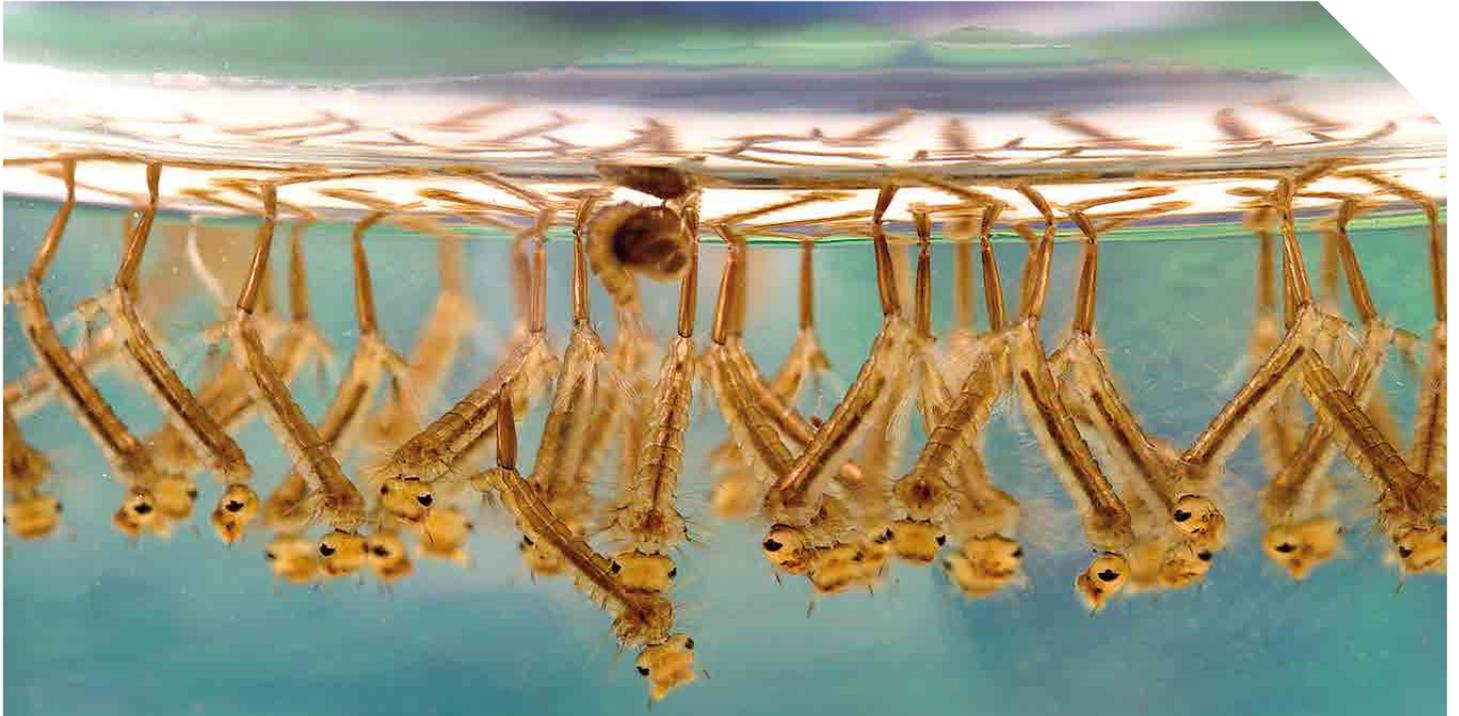
Non certo ultima, dicevamo, viene la pulizia, che come sempre - ci permettiamo di dirlo - è fra le protagoniste in tutte le operazioni di prevenzione. Per cercare di tenere lontane le mosche è buona norma ricordarsi di mantenere il massimo dell'igiene, fermo restando che, se la loro completa eliminazione è di fatto impossibile, si possono ridurre di numero con criteri gestionali corretti. Ma nemmeno tutto questo è sufficiente se gli operatori non osservano le più semplici e basilari regole dell'igiene personale e delle norme sanitarie. Il lavaggio costante e approfondito delle mani, per esempio. Ma su questo abbiamo già detto tantissimo.



**SPECIALITA'  
DI ALTA QUALITA'  
PER TUTTE  
LE ESIGENZE  
DEL CLEANING  
PROFESSIONALE**

**KemikaSPA**

Via G. Di Vittorio 55 CO.IN.OVA 2 15076 Ovada (AL) ITALIA  
Tel. (+39)0143-80.494 Fax (+39)0143-82.30.68  
info@kemikaspa.com www.kemikaspa.com



## Olimpiadi 2016: così Rio si prepara allo Zika

**Alle Olimpiadi brasiliane Rio 2016 torna alla ribalta un ospite scomodo: la zanzara tigre, che a quelle latitudini veicola (anche) lo Zika virus, pericoloso soprattutto quando colpisce le gestanti e i loro feti. In Italia nasce ZanzaMapp.it, una app per monitorare le aree a rischio.**

A disturbare i sonni dei brasiliani alla vigilia delle Olimpiadi "Rio 2016", che si apriranno il prossimo 5 agosto, ci si mette la zanzara tigre, nome scientifico "*aedes albopictus*" (letteralmente zanzara a striature bianche). Che a quelle latitudini sta dando non pochi grattacapi.

### **Olimpiadi 2016: lo Zika virus torna alla ribalta!**

La colpa è soprattutto dello Zika virus, veicolato appunto da queste zanzare, che oggi sta tornando agli "onori" delle cronache proprio per l'approssimarsi dei giochi brasiliani. Il Brasile, infatti, è in questo senso una delle "aree rosse" del pianeta, con una stima, nel solo 2015, tra i 400mila e il milione e 300mila nuovi casi di contagio. Con conseguenze che, nei casi più estremi, possono arrivare addirittura a gravi patologie encefaliche che colpiscono il feto. Anche in questo senso i numeri sono in crescita: secondo alcune stime, dallo scorso ottobre sarebbero quasi 5mila i casi di microcefalia infantile registrati in Brasile, contro gli "appena" 150 di tutto il 2014. L'allarme non è dunque ingiustificato...

### **La preoccupazione cresce**

E anche se nella stragrande maggioranza dei casi il disagio si limita a una semplice

febbre perlopiù lieve, con congiuntivite e cefalea (in molti soggetti il virus rimane addirittura silente), ciò non toglie che la preoccupazione, in vista dei Giochi Olimpici, sia già salita ai livelli di guardia: fra atleti, team, spettatori, turisti, stampa e semplici curiosi sono milioni le persone attese, e un'epidemia è davvero l'ultima cosa che ci si può augurare. Anche perché il contagio non è poi così difficile, soprattutto in ambienti affollati: essendo le zanzare il veicolo del virus, va da sé che quante più persone sono concentrate in luoghi ristretti, tanto più probabile (e rapido) è il coinvolgimento di un gran numero di individui, e tanto più semplice la diffusione dello Zika.

### **Bisogna agire sulla prevenzione**

E' innegabile che qualcosa si debba fare sul fronte della prevenzione, per non arrivare del tutto impreparati all'appuntamento di inizio agosto. Per questo, a maggio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, a quattro mani con la PAHO (Pan American Health Organization), ha diramato un documento informativo su modalità di trasmissione, conseguenze possibili del virus e relative misure preventive, sottolineando una volta di più come i soggetti più a rischio siano le donne incinte e i loro feti portati in grembo.



**E da noi?**

Secondo un report stilato dall'Oms, il rischio di arrivo del virus Zika in Europa quest'estate è medio-bassa. L'Italia è stata posizionata al secondo posto in Europa, dopo la Francia e prima di Malta, per probabilità di diffusione. La zanzara tigre, come ben sappiamo, è presentissima sul nostro territorio (a una decina di anni fa, precisamente al 2007, risale l'epidemia di Chikungunya verificatasi in Emilia Romagna), e dunque l'attenzione deve rimanere sempre alta. Su una scala da 1 (rischio minimo) a 10 (massimo), l'Italia ha ottenuto un punteggio di 8,12.



Anche tu odi le zanzare?

**Dicci dove stanno!**

**Combattiamole insieme,  
scarica subito la app gratuita!**



# AMUCHINA PROFESSIONAL

**PULIZIA  
E IGIENE DELLE  
PICCOLE  
SUPERFICI**



Multiuso  
igienizzante  
area food

Sgrassante  
tecnico



**PULIZIA  
E SANIFICAZIONE  
DI POSATE  
E UTENSILI**



Lavapiatti  
a mano  
igienizzante

Pastiglie  
lavastoviglie  
sanificanti



**PULIZIA E SANIFICAZIONE  
DI VETRI E CRISTALLI**



Detergente  
superfici  
lucidabili

**PULIZIA  
E IGIENE  
DEI SANITARI**



Crema Gel  
igienizzante

Detergente  
per superfici  
e bagni



UNA LINEA COMPLETA  
PER IL **SETTORE HO.RE.CA.**  
APPOSITAMENTE  
FORMULATA PER RISPONDERE  
AD OGNI ESIGENZA



Amuchina s.r.l. - Gruppo Angelini  
Customer Service tel. 071.809809  
www.amuchina.it

### Il progetto ZanzaMapp.it

Intanto, proprio dall'Italia, viene un'idea che si sta già rivelando utilissima per il controllo e la prevenzione di questo rischio. Parliamo del progetto ZanzaMapp.it, nato da un'idea di specialisti dell'Università La Sapienza di Roma. In pratica si tratta di una App multi-piattaforma (Android, iOS, Windows Phone – ma anche normale browser su computer,

tramite il sito <http://web.zanzamapp.it>) che permette agli utenti di segnalare facilmente il numero di zanzare rilevate, il punto geografico della rilevazione, l'orario della rilevazione ed eventualmente di inviare una fotografia per l'identificazione certa della specie. Il sistema effettua la raccolta delle segnalazioni e la generazione in tempo reale delle mappe, così da evidenziare la concentrazione

delle zanzare e permettere interventi mirati e coordinati invece di disinfestazioni generalizzate fatte senza criterio e coordinamento. In aggiunta, coloro che ne fanno richiesta hanno a disposizione una interfaccia web in cui possono: inserire i dati a loro disposizione; scaricare i dati del database generale in vari formati standard per poterli poi analizzare; inserire la richiesta di alert automatici via email.

### Focus zanzare

**Aedes albopictus** (Zanzara Tigre). Specie tropicale di origine asiatica, importata in Italia (così come negli Usa ed in altri paesi Europei) attraverso l'importazione di copertoni usati all'interno dei quali erano state deposte delle uova. La specie si è poi ben adattata ai climi temperati divenendo in grado di superare la stagione fredda con uova ibernanti che schiudono al ripristinarsi di condizioni permissive. L'Italia è il paese europeo oggi più infestato. Le prime segnalazioni sono state a Genova del 1990 e a Padova nel 1991 e negli anni successivi si è diffusa in tutto il paese. A Roma è stata segnalata per la prima volta nel 1997; oggi Roma è completamente infestata ed è una delle città con densità più elevate.

**ARBO-VIRUS** (arthropod-borne virus) Sono virus trasmessi all'uomo attraverso la puntura di artropodi (overo insetti e zecche). Alcuni sono endemici in Italia ed in Europa (ad esempio il virus West Nile, trasmesso dalla zanzara comune, **Culex pipiens**), mentre altri sono endemici solo in paesi tropicali (ad esempio i virus della Febbre Gialla, Dengue, Chikungunya e Zika, trasmessi da zanzare del genere **Aedes**) e possono essere introdotti in Italia e Europa pungendo persone infette che a loro volta siano infettate in aree endemiche. In Italia non è presente il principale vettore di questi virus, **Aedes aegypti**, ma **Aedes albopictus**, la zanzara tigre, presente su la gran parte del territorio, è in grado di trasmetterli. Con l'eccezione della Febbre Gialla per la quale esiste un vaccino molto efficace, per gli altri arbo-virus non esiste un vaccino, né farmaci specifici. Gli unici possibili mezzi di lotta sono la riduzione del numero di zanzare e la protezione individuale dalle punture.

**DENGUE** (<http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs117/en/>). Nella maggior parte dei casi produce sintomi simil-influenzali da lievi ad acuti, con febbre > 40°C, eruzioni cutanee, forti dolori muscolari ed articolari, grave malessere e forte mal di testa per 2-7 giorni. In caso di dengue emorragico, si possono avere emorragie interne, problemi respiratori e gastro-intestinali e può essere letale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima circa 390 milioni di casi/anno, ¼ dei quali manifesta sintomi clinici di varia entità. Mezzo milione di persone (soprattutto bambini) vengono ospedalizzati ogni anno e la mortalità è >12.000 persone/anno. Il numero di casi di dengue è molto aumentato negli ultimi anni soprattutto in relazione alla maggiore diffusione del suo principale vettore **Aedes aegypti**: almeno metà della popolazione mondiale vive oggi in aree a rischio di trasmissione di Dengue. In Europa ogni anno arrivano decine di persone infette di dengue (601 in Italia tra il 2012 e il 2014) e casi autoctoni di trasmissione ad opera della zanzara tigre sono stati registrati in Francia e Croazia dal 2010.

**CHIKUNGUNYA** (<http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs327/en/>). Nella maggior parte dei casi produce sintomi simil-influenzali, ma il sintomo più tipico sono astenia e dolori articolari che possono persistere per mesi (anche detta febbre rompi-ossa). Molto raramente è letale. Sporadici casi sono stati riportati sin dal 1953 in varie regioni tropicali, ma dal 2005 ha cominciato a determinare gravi epidemie (es. 2005-07, quasi 2.000.000 di casi in India, nell'Oceano Indiano ed in altri paesi Asiatici; 2015, >1.500.000 casi in Sud America e Caraibi). In Italia, nel 2007 si è originata un'epidemia con circa 200 casi confermati, sostenuta dalla zanzara tigre a partire da un caso di una persona infetta proveniente dall'India.

[www.zanzamapp.it](http://www.zanzamapp.it)

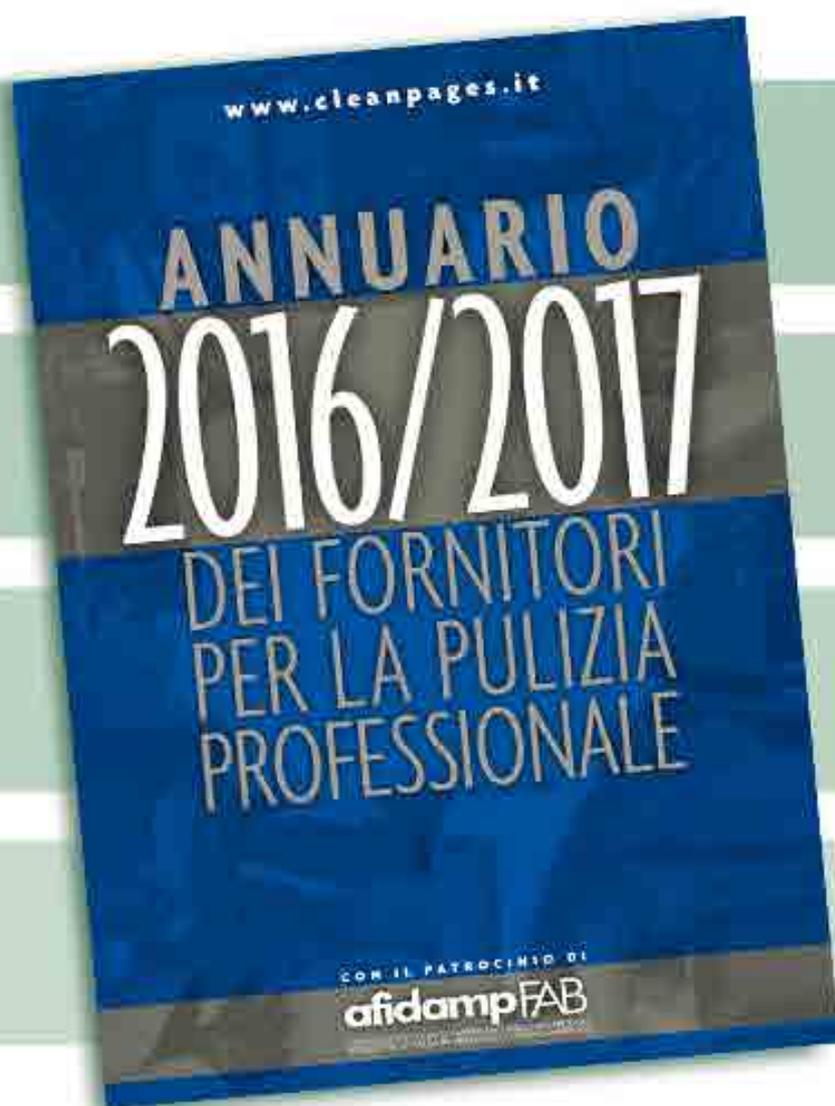
**L'Annuario dei fornitori per la pulizia professionale è indispensabile per gli acquisti nei comparti:  
Hotellerie, Imprese di pulizia, Sanità pubblica e privata, Distribuzione organizzata, Industria e molti altri...**

800 rivenditori selezionati  
su tutto il territorio nazionale

Consultazione con ricerca  
per categoria merceologica,  
area geografica, ragione sociale

Scheda dei dati anagrafici dei  
rivenditori, con link attivi e  
indicazione dei beni e servizi offerti

Comunicazioni commerciali  
delle principali aziende  
produttrici del settore



L'Annuario dei Fornitori per la pulizia professionale è un eccezionale strumento per la ricerca di rivenditori di prodotti chimici, macchine, attrezzature, prodotti di consumo, D.P.I., per la pulizia, la disinfestazione ed i servizi connessi.

L'Annuario è disponibile per consultazione sul sito [www.cleanpages.it](http://www.cleanpages.it)



## Quegli infestanti della porta accanto...

**Il nuovo libro "Entomologia urbana applicata", di Pasquale Trematerra, è l'occasione per riflettere su alcuni rischi connessi allo sviluppo incontrollato delle megalopoli. Da cui traggono vantaggio infestanti di ogni tipo: dai roditori agli scarafaggi, dalle cimici agli uccelli. Ma alla base, secondo il docente di Entomologia, c'è spesso la cattiva gestione dell'ambiente in cui l'uomo vive ed opera.**

Pochi anni fa, per la prima volta nella storia dell'uomo, la popolazione urbana del pianeta ha superato quella residente in campagna. Una svolta epocale, che non è priva di conseguenze. E non dobbiamo pensare solo alle più evidenti, di carattere demografico, sociale e urbanistico. Ci sono anche delle conseguenze magari meno appariscenti, ma non per questo da sottovalutare.

### **Entomologia urbana applicata**

**Pasquale Trematerra**, ordinario di Entomologia generale e applicata all'Università del Molise, è uno dei massimi esperti, in Italia e non solo, nel campo della difesa delle piante e dei prodotti agro-alimentari da attacchi di insetti. Il suo ultimo volume "Entomologia urbana applicata" (188 pagine in formato digitale e cartaceo, editore Aracne - collana Produzioni animali e sicurezza alimentare), pubblicato a febbraio, è destinato a diventare un riferimento nel controllo degli infestanti in aree urbane. "Con lo sviluppo incontrollato delle città -spiega- le problematiche che un tempo erano limitate alle campagne sono oggi diventate tipiche dell'ambiente urbano. E oltre ad essere molesti, certi infestanti sono anche vettori di patologie pericolose e dannose per la salute dell'uomo e degli animali da compagnia. Per questo non bisogna sottovalutare il pro-

blema, ma prendere i dovuti provvedimenti. Si tratta di problematiche complesse, che cerco di affrontare in maniera semplice ma al contempo esaustiva."

### **Gli scenari futuri**

Si stima che nell'immediato futuro il 70-80% della popolazione dei Paesi industrializzati vivrà in aree urbane, mentre nei Paesi poveri dal 40% del 2000 è passata al 52% nel 2010. In tali nazioni il più alto livello di urbanizzazione è in atto nel Sud America, ove il 75% della popolazione si è trasferita a vivere nelle grandi metropoli. Un andamento simile è in atto anche in Cina, dove per lungo tempo la società era rimasta prettamente rurale. Nel 2020 si prevede che 4 miliardi di persone vivranno nelle aree urbane e 3 miliardi in quelle rurali; vi saranno 391 città con più di un milione di abitanti; 26 avranno oltre 10 milioni di cittadini, di queste ben 13 saranno ubicate in Asia."

### **Chi trae vantaggio dalle megalopoli?**

Punto di partenza è dunque proprio lo sviluppo, in molti casi incontrollato, delle megalopoli: immense aree urbane dalla



cui crescita traggono vantaggio vari insetti, aracnidi, topi, colombi, storni, cani e gatti randagi, che meglio si adattano ai luoghi degradati. Questi animali, generalmente opportunisti e onnivori, riescono a occupare e colonizzare nicchie ancora libere, soprattutto perché rivelano flessibilità nella scelta dei luoghi di riproduzione e di nidificazione. Alcuni di essi sono diventati infestanti famosi, per la gravità dei danni che causano alle piante ornamentali, a vari manufatti, ai beni culturali, a diverse merci e alle derrate alimentari, o per la molestia e i disturbi sanitari di varia natura che arrecano all'uomo e agli animali da compagnia. La convivenza con tali specie nocive rende necessaria una loro conoscenza, in modo da intervenire con efficacia nella prevenzione e nel controllo dei guasti o dei fastidi provocati. In tal senso le attività di gestione delle infestazioni, a tutela delle persone e degli animali domestici presenti nelle aree antropizzate, sono diventate un importante aspetto dei servizi pubblici e privati a disposizione della società urbana. Nel volume "Entomologia urbana applicata" si trovano informazioni a carattere generale sugli animali infestanti o molesti più ricorrenti nelle aree antropizzate. Si riportano le schede delle varie specie trattate, in cui sono annotati cenni di morfologia, biologia, comportamenti e danni con alcuni accorgimenti da adottare nelle azioni di monitoraggio, prevenzione e lotta. La consultazione del testo è resa agevole per la ricca iconografia e per tre indici in cui si raggruppano le specie trattate in funzione dei danni o dei disagi arrecati, delle denominazioni comuni e dei nomi scientifici.

### Un approccio tematico

Ma il libro non è solo questo. "Ho deciso di rivolgermi, una volta tanto, non solo a un pubblico di specialisti e addetti ai lavori,

ma a una platea più ampia: dall'impresa che cerca informazioni e foto dettagliate e precise sugli infestanti da contrastare al semplice cittadino che ha problemi con il suo cappotto di lana. Per questo ho optato per un approccio tematico, diversamente rispetto ad altre pubblicazioni in cui vengono trattate le singole specie animali infestanti. Nel libro infatti si parte dal problema, o dal luogo in cui esso si può sviluppare, in modo tale che chiunque, anche il lettore meno informato, sappia con esattezza da dove incominciare. Non mancano poi, certo, approfondimenti sulle singole tipologie di infestanti, ma solo nella seconda parte. "I roditori urbani e periurbani", "Gli uccelli urbani", gli "Animali dannosi al verde urbano in parchi e viali cittadini", gli "Animali infestanti le piante ornamentali in casa o nei giardini", gli "Animali dannosi negli orti cittadini". E ancora: "Insetti nocivi ai manufatti lignei", "Insetti dannosi ai materiali cartacei in biblioteche e archivi", "Insetti dannosi ai beni tenuti nelle collezioni e nei musei", "Gli scarafaggi", "Insetti e acari infestanti industrie alimentari, negozi e supermercati", "Animali infestanti bar, mense e ristoranti", "Gli acari della polvere", "Insetti frequenti all'esterno degli edifici", "Insetti dannosi in crepe, fessure e interstizi negli edifici", "Insetti snervanti negli edifici", "Animali ricorrenti nei luoghi umidi", "Moscerini, mosce e mosconi", "Zanzare ed altri ditteri", "Insetti in luoghi di ospitalità collettiva, Zecche e acari ematofagi sugli animali da compagnia, Scorpioni e ragni".

### Molte immagini, uno strumento utile anche alle imprese

"Ho scelto di corredare il tutto con un ricco apparato iconografico, in gran parte di mia realizzazione, per aumentare la chiarezza del testo e renderlo ancora più divulgativo. Insomma, è il classico libro che ogni con-

dominio dovrebbe avere a disposizione per fare fronte ai problemi legati agli infestanti con cognizione di causa, sapendo cosa fare senza improvvisare. Ciò non toglie che anche le stesse imprese e operatori della disinfestazione possano trovare in questo volume uno strumento utilissimo per il loro lavoro.

### I rischi di una gestione sbagliata

Oltre alle zanzare, i grandi problemi delle città medio-grandi sono soprattutto scarafaggi, roditori e, in generale, artropodi vettori di agenti patogeni. Commenta Trematerra: "Si tratta di problemi che si stanno acuendo, o di cui si assiste a una certa recrudescenza, a causa di una cattiva gestione del sistema urbano. L'esempio della cimice dei letti è lampante: mentre un tempo si utilizzavano biocidi capaci di eliminare vari tipi di insetti, oggi si impiegano prodotti sempre più mirati, con la logica conseguenza che talvolta le specie non target finiscono per avere il sopravvento e svilupparsi a dismisura. Ma penso anche a certi infestanti delle piante, che arrivano da noi per semplici vezzi ornamentali. Certo, la globalizzazione, la facilità di informazione e la tendenza scandalistica dei media fanno da cassa di risonanza, dando una dimensione a volte esagerata a problemi fino a qualche anno fa considerati fisiologici. A ciò si aggiunge che in molti paesi, soprattutto europei, si investe sempre meno nella prevenzione dei problemi, e che i controlli alle frontiere non sono sufficientemente rigorosi e forse anche svolti da personale meno attrezzato di prima."



**Orma presenta Oxygen**



Orma presenta un rivoluzionario sistema per la deodorazione di ambienti di piccole e medie dimensioni completamente no gas e senza parti meccaniche in movimento: il dispenser Oxygen®. Oxygen® sfrutta la tecnologia brevettata Fuel Cell® per rilasciare in modo costante, ogni giorno, una determinata quantità di essenza, garantendo così una profumazione uniforme per 60 giorni con una singola ricarica. Oxygen® può essere collocato a muro o semplicemente appoggiato su di una qualsiasi superficie piana, evitando i vincoli di installazione tipici dei classici dispenser di essenza. La linea ricercata ed elegante, la disponibilità di differenti colorazioni e profumazioni, la comoda chiusura antivandalo sia del vano ricarica che del vano batterie e l'autonomia di queste ultime superiore ad un anno, ne consentono il posizionamento in ogni ambiente e contesto.

Il design del diffusore ottimizza la dispersione dell'essenza, massimizzando le prestazioni della ricarica sia in termini di durata che di raggio d'azione; un led consente di monitorare il corretto funzionamento dell'apparecchio, avvertendo l'utilizzatore della necessità di sostituire la ricarica o le batterie. Le ricariche sono facilmente e velocemente sostituibili grazie al loro particolare design. Grazie alla molecola Neutrolox® contenuta in ognuna delle essenze disponibili, il cattivo odore viene eliminato, non coperto, lasciando al suo posto una delicata profumazione. Sono disponibili sette differenti profumazioni, ognuna adatta ai differenti ambiti di impiego, dalla spa alla pasticceria, dal bagno all'ufficio.

[www.ormatorino.com](http://www.ormatorino.com)

**Ekoset, l'insetticida con l'innovativa tecnologia B.I.A. Green**



EKOSET, innovativo insetticida con Tecnologia B.I.A. Green è l'ulteriore conferma del cammino dei prodotti a marchio ZAPI EXPERT verso la qualità, l'efficacia e la sicurezza di utilizzo. EKOSET è un insetticida concentrato emulsionabile formulato con la nuova Tecnologia B.I.A Green (solventi a Basso Impatto Ambientale di natura vegetale). EKOSET si basa su una collaudata ed efficace associazione di piretroidi (Permetrina + Tetrametrina) grazie ai quali in ogni situazione operativa si realizzano, nei confronti di un ampio spettro d'infestanti, veloci azioni abbattenti e residualità prolungate. La Tecnologia B.I.A Green è un'evoluzione della tecnologia B.I.A. (solventi a Basso Impatto Ambientale) introdotta anni addietro dai laboratori di Zapi S.p.a. In questo nuovo formulato i solventi glicolici, tipici della Tecnologia B.I.A, sono stati totalmente sostituiti da un olio di natura vegetale che contribuisce a migliorarne la sicurezza d'uso e a diminuirne l'effetto impattante sull'ambiente. Il derivato di olio vegetale inserito nella formulazione dell'EKOSET, oltre ad avere la capacità di solubilizzare completamente i principi attivi in esso contenuti, si è dimostrato un efficace agente protettivo dei principi attivi nei confronti della luce solare e ha manifestato un'azione fissativa quando applicato sulla vegetazione per il controllo delle zanzare con conseguente azione residuale potenziata. EKOSET: CE in formulazione B.I.A Green – p.a. Permetrina 12,5% - Tetrametrina 2,5% - PBO 7%

Distribuito da PESTNET ITALIA SRL  
[www.pestnet-europe.it](http://www.pestnet-europe.it)

**Calendario corsi di formazione ANID 2° semestre 2016**

**CORSO BASE 1**

Il corso Base1 fornisce gli elementi basilari indispensabili per operare con professionalità nel Pest Control; fornisce inoltre nozioni teorico/pratiche su prodotti e attrezzature, la prevenzione e la sicurezza e sui rapporti con la clientela.

**CORSO BASE 2**

Il corso "base 2" approfondisce le tematiche di base e fornisce ulteriori informazioni e concetti scientifici, tecnici e tecnologici ampliando con ciò le conoscenze professionali, con particolare riferimento ad argomenti di specifica competenza e alla responsabilità di "gestione del team".

**CORSO "OFFICE"**

Il corso "Office" si rivolge al personale d'ufficio, il quale svolge un ruolo molto importante all'interno dell'Azienda essendo quello che, abitualmente, per primo entra in contatto diretto con il cliente. Essendo dunque fondamentale il primo impatto e dovendo gestire l'immagine aziendale, il personale d'ufficio dev'essere in grado di acquisire quante più informazioni utili possibili e cercare di stabilire un rapporto rassicurante con l'interlocutore, come dispone anche la Norma EN 16636; ecco perché anche questa figura necessita di specifica formazione. Il corso si svolgerà in un'unica giornata e verranno affrontate tematiche professionali di base oltre a tecniche di comunicazione e marketing.

**CORSO ADDETTI COMMERCIALI E VENDITORI**

Nell'ottica di una maggior considerazione e tutela del Cliente, il personale dell'Impresa che gestisce, dal primo contatto alla conclusione del contratto di servizio, alla verifica ed alla conferma dell'efficacia del servizio fornito, la EN 16636 definisce con un certo dettaglio i requisiti anche tecnici e le competenze tecnico-commerciali che il personale di vendita deve conoscere, aggiornare e documentare. Il Corso è dedicato a questa figura aziendale che riveste e rivestirà maggiormente in futuro un ruolo essenziale per lo sviluppo professionale dell'Impresa fornitrice di servizi di Pest Control.

**CORSO PER TECNICI ADDETTI AI SERVIZI NEL SETTORE ALIMENTARE**

Il Corso è rivolto a chi vuole operare con professionalità particolarmente mirata al Pest Management nelle aziende del settore alimentare; scopo del corso è fornire le conoscenze e le competenze necessarie per riconoscere, gestire e controllare i principali infestanti, con approfondimenti sulle normative e le disposizioni nazionali ed europee inerenti alla prevenzione e controllo delle infestazioni.

**CALENDARIO DEI CORSI**

Tutti i corsi si svolgeranno a Bologna presso l'Hotel Bologna Airport di Borgo Panigale. Per qualsiasi informazione rivolgersi alla segreteria didattica di Sinergitech: tel. 0543.1900870 - cell. 347.0677413 - e mail: [licia@disinfestazione.org](mailto:licia@disinfestazione.org)

- **Corso Office** - 21 settembre 2016
- **Corso Addetti commerciali e venditori** - 22 settembre 2016
- **Corso Base 1** - 3/4/5 ottobre 2016
- **Corso Tecnici Food Industry** - 26/27/28 ottobre 2016
- **Corso Base 2** - 23/24/25 novembre 2016
- **Corso Base 1** - 30 novembre/1/2 dicembre 2016

# FORUM **PULIRE**

3<sup>rd</sup> edition

## CLEANING AS AN ABSOLUTE VALUE

FUTURE OF WORK, E-LEARNING AND TRAINING  
INDUSTRY 4.0, NEW LOGISTIC CRITERIA

INTERNATIONAL CONGRESS  
14-15 September 2016  
UniCredit Pavilion - Milan

Promoted by:



Organizer:



further  
informations:  
+39 02 6744581

Location:



Media Partner:



Partner:

ANIP CONFINDUSTRIA | FENI | FIDEN  
CNA | FNIP | ISSA  
CONF COOPERATIVE | LEGACOOOP SERVIZI  
CONFARTIGIANATO | SCUOLA NAZIONALE SERVIZI

SILVER SPONSOR



BRONZE SPONSOR



SPONSOR IMPRESE:





f YouTube G+ [www.karcher.it](http://www.karcher.it)

## QUAL È LA DIFFERENZA TRA PULITO E... PULITO?

Uffici, supermercati, aziende ed aree produttive. Nei luoghi di lavoro la pulizia non è un optional: qui competenza e tecnologia fanno la differenza.

Sviluppata in collaborazione con i professionisti del pulito **Kärcher BW 40 Dose R55** è la nuova frontiera nelle lavasciuga pavimenti. Compatta, leggera ed estremamente agile offre massima manovrabilità per interventi rapidi e incisivi anche nelle aree più estese. Particolarmente efficace, in abbinamento al **detergente RM69**, per eliminare sporco resistente come grasso, olio e fuliggine.

Qual è la differenza tra pulito e... PULITO? Kärcher BW 40 Dose R55 è la risposta. Le soluzioni Kärcher fanno la differenza.



# KÄRCHER

makes a difference